Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 211 del 10 settembre 1987 - Serie generale

Spedizione in abbonamento postale Gruppo I (70%)

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 10 settembre 1987** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI VIA ARENULA 70 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI 10 00100 ROMA CENTRALINO 85081

N. 79

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

CONCORSI ED ESAMI

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Concorso pubblico, per esami, ad un posto nella settima qualifica funzionale (ex ingegnere) nel ruolo del personale tecnico della carriera direttiva, da destinare presso il compartimento della viabilità di Aosta.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 7 febbraio 1961, n. 59;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 4 marzo 1982, n. 65;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 149;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 1984, n. 52;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 26 marzo 1986, n. 86, di ristrutturazione dei ruoli dell'ANAS e decentramento di competenze, che ha ampliato i ruoli organici del personale di cui alla legge 7 febbraio 1961, n. 59, ed in particolare di complessivi quarantacinque posti per la carriera direttiva tecnica (ex ingegneri);

Considerato che la citata legge n. 86/1986 all'art. 3 ha previsto che alla copertura dei posti portati in aumento si provveda per l'80% mediante concorsi pubblici e per il restante 20% mediante concorsi interni riservati al personale in servizio all'entrata in vigore della suddetta legge;

che gli articoli 4 e 5 della legge n. 86/1986 hanno previsto le modalità di svolgimento delle prove del concorso in argomento fissando le destinazioni in:

Valle d'Aosta;

Piemonte;

Lombardia;

Friuli-Venezia Giulia;

Veneto;

Toscana;

Emilia-Romagna;

che la ripartizione dei posti fra i compartimenti sopra indicati deve essere effettuata — ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 4 della legge precitata — mediante decreto del Ministro dei lavori pubblici, sentito il consiglio di amministrazione dell'ANAS;

Visto il voto n. 533 dell'8 luglio 1986 mediante il quale il consiglio di amministrazione dell'Azienda ha deliberato in ordine alla ripartizione dei suddetti quarantacinque posti di ingegnere stabilendo per il compartimento della viabilità di Aosta due posti;

Visto il decreto ministeriale n. 14989 del 16 ottobre 1986, registrato alla Corte dei Conti, che ha fissato in complessivi due i posti di ingegnere da destinarsi presso il compartimento della viabilità di Aosta riservandone uno da assegnare agli interni mediante apposito concorso;

Vista la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4, con la quale è stato approvato lo statuto speciale per la predetta regione;

Visto il titolo II della legge 16 maggio 1978, n. 196, che detta norme di attuazione del menzionato statuto;

Riconosciuta la necessità di bandire detto concorso pubblico;

Considerata l'opportunità di reperire, per la sede delle prove scritte d'esame, i locali adeguati al numero dei candidati e di stabilire solo successivamente la sede ed il diario delle prove scritte;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 giugno 1986 concernente lo snellimento delle procedure dei concorsi di ammissione agli impieghi nelle amministrazioni statali;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di ingegnere in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera direttiva dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS), da destinare presso il compartimento della viabilità di Aosta.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

esssere muniti di diploma di laurea in ingegneria civile;

essere cittadini italiani;

avere il godimento dei diritti politici e non essere incorsi in una delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscano il possesso;

avere l'idoneità fisica richiesta per l'impiego civile;

avere compiuto il diciottesimo anno di età e non oltrepassato il trentacinquesimo, tranne che l'aspirante non rivesta la qualifica di impiegato statale di ruolo civile o militare, nel qual caso si prescinde dal limite massimo di età.

Il predetto limite massimo di trentacinque anni è elevato a quarantacinque anni di età ai sensi delle vigenti disposizioni per: gli invalidi di guerra militari e civili, gli invalidi per servizio, gli invalidi civili e del lavoro, gli orfani e le vedove dei caduti di guerra o per servizio o sul lavoro.

Il suddetto limite di età di anni trentacinque è aumentato, purché complessivamente non si superino i quaranta anni di età:

a) di un anno nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Sono fatte salve le eventuali elevazioni del limite di età anzidetto spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni.

I candidati che intendano beneficiare delle citate disposizioni dovranno farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso;

essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari.

Non potranno partecipare al consorso, oggetto del presente decreto, coloro che siano destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti dalla nomina ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

L'amministrazione si riserva di provvedere d'ufficio all'accertamento delle eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto motivato del Ministro.

Art. 3.

Domande di ammissione e termine per la presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 3.000 (conformemente al fac-simile allegato al presente bando), possibilmente dattiloscritte e firmate dagli aspiranti di proprio pugno,

dovranno pervenire direttamente al Compartimento della viabilità per la Valle d'Aosta - Via Grand Eyvia, 12 - 11100 Aosta, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato dovrà indicare sotto la propria personale responsabilità, nel seguente ordine:

a) il cognome e il nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana. Gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini;

d) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale, indicando, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso della laurea in ingegneria civile, l'Università che l'ha rilasciata, nonché l'anno in cui il titolo stesso è stato conseguito;

g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) la propria residenza attuale, nonché le precedenti nel caso in cui l'attuale sia stata assunta da meno di un anno;

i) l'indirizzo al quale chiede gli siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) i servizi eventualmente prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni;

m) le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Coloro che hanno diritto alla elevazione del limite massimo di età dovranno inoltre dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso di uno dei titoli indicati nel precedente art. 2.

La firma da apporre in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante, ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al presente concorso.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio ovvero il visto del comandante del Corpo al quale appartengono.

Le domande non compilate con tutte le indicazioni di cui al presente articolo non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione, comunque, si riserva di concedere agli interessati un ulteriore breve termine per la regolarizzazione delle domande stesse.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Ministro dei lavori pubblici - Presidente dell'ANAS, ed è così composta, ai sensi dell'art. 5 della sopracitata legge n. 86/1986:

a) da un magistrato con qualifica di consigliere di tribunale amministrativo regionale, di Stato o della Corte dei conti, presidente;

b) da un docente universitario in ingegneria civile designato dal Ministro della pubblica istruzione, membro;

c) da un funzionario tecnico dell'ANAS, con qualifica non inferiore a primo dirigente, membro;

d) da un funzionario amministrativo dell'ANAS, appartenente alla carriera direttiva, con qualifica funzionale non inferiore alla settima, segretario.

Alla commissione esaminatrice sarà aggregato un professore insegnante di lingua francese presso un istituto di istruzione secondaria di secondo grado designato dal provveditore agli studi di Aosta, membro.

Art. 5.

Prove d'esame e programma

Gli esami consisteranno, ai sensi degli articoli 4 della legge n. 86/1986 e 51 della legge 16 maggio 1978, n. 196, in due prove scritte, in un colloquio diretto ad accertare la capacità tecnico-professionale dei candidati ed in una prova diretta all'accertamento della conoscenza della lingua francese.

1) Viabilità:

a) norme C.N.R. sulle caratteristiche geometriche delle strade;

b) progetti stradali: incroci, svincoli, aree di servizio e di sosta sulle autostrade;

c) volume di traffico e capacità di una strada, rilevamenti del traffico, statistiche periodiche;

d) costruzione del corpo stradale, computo metrico dei movimenti di materie e loro distribuzione e trasporto;

e) forme e dimensioni delle opere d'arte stradali;

f) opere di consolidamento dei terrapieni e delle trincee in terreni franosi;

g) sovrastrutture flessibili e rigide. Tipi e composizioni dei vari strati. Calcolazioni relative;

h) stabilizzazione delle terre;

i) prove sui materiali stradali e sulle terre;

l) manutenzione ordinaria e straordinaria del corpo stradale, delle opere d'arte, della pavimentazione, delle segnalazioni, delle alberature e degli annessi.

2) Opere idrauliche:

a) idrografia e idrometria dei corsi d'acqua;

b) correzione e sistemazione dei fiumi e torrenti ed opere di difesa relative, rimboschimenti, briglie, arginature.

3) Elettrotecnica:

nozioni generali sugli impianti di produzione di energia elettrica, linee di trasporto e di distribuzione.

4) Edilizia:

a) edifici pubblici e case di abitazione civile, strutture e calcoli delle murature, delle gabbie in c.a., dei solai e delle altre parti di detti fabbricati, fondazioni;

b) progettazione di particolari costruzioni riguardanti le strade e le autostrade (case cantoniere, autostelli, motels, stazioni di servizio e di ristoro, autorimesse, centri di manutenzione, parcheggi).

5) Le opere d'arte stradali: ponti, gallerie, muri:

a) caratteristiche dei materiali e loro impiego: legno, acciaio, murature in pietrame ed in conglomerato cementizio, cemento armato e cemento armato precompresso;

b) norme per l'accettazione dei materiali, norme di progettazione ed esecuzione delle opere: cemento armato, cemento armato precompresso, acciaio;

c) cenni di geologia e geotecnica. Decreto ministeriale 21 gennaio 1981. Sondaggi, prove in sito e di laboratorio sulle terre;

d) sistemi di fondazione delle opere d'arte e calcoli relativi;

e) metodi di calcolo delle opere in murature, legno, cemento armato, cemento armato precompresso, acciaio;

f) tipologia dei ponti e sistemi esecutivi. Gallerie e sistemi esecutivi.

6) Macchine per la costruzione e per la manutenzione delle strade.

7) Impianti di illuminazione delle gallerie e degli svincoli. Impianti di ventilazione delle gallerie.

8) Legislazione:

leggi e regolamenti sui lavori pubblici e sull'ANAS in particolare, codice della strada.

9) Lingua francese.

Sono oggetto delle prove scritte le materie di cui ai punti 1), 4) e 5) del programma di esame.

Sono oggetto del colloquio, oltre alle materie relative alle prove scritte tutte le altre materie indicate nel predetto programma, ad esclusione della lingua francese che formerà oggetto di separata prova.

I giorni e l'ubicazione del locale in cui avranno luogo le prove scritte saranno indicati con successivo provvedimento che verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *della Repubblica italiana del 20 ottobre 1987.*

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati sono tenuti a presentarsi, per sostenere la suddetta prova, muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento che non debbono essere scaduti per decorso dei termini di validità:

a) libretto ferroviario;

b) carta di identità;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) passaporto;

f) patente automobilistica;

g) fotografia applicata su carta da bollo autenticata dal sindaco del comune di residenza o da un notaio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato il punteggio di almeno 21/30 nelle prove scritte.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai medesimi non meno di venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo e non si intende superato se il candidato non avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30.

Coloro che avranno superato il colloquio sono ammessi a sostenere nello stesso giorno la prova diretta all'accertamento della conoscenza della lingua francese.

Questa non si intende superata se il candidato non avrà riportato la votazione di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

La stessa procedura sarà seguita al termine della prova di accertamento della conoscenza della lingua francese.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte, del voto ottenuto nel colloquio e del voto ottenuto nella prova di accertamento della conoscenza della lingua francese.

Art. 6.

Documenti da produrre per comprovare la precedenza o la preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato la prova di accertamento della conoscenza della lingua francese dovranno far pervenire all'ANAS - Direzione generale affari generali e personale - Servizio I - Settore I - Via Pianciani, 16 - Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli che danno diritto a preferenza o precedenza nella nomina, nonché quelli relativi all'elevazione del limite massimo di età.

I titoli preferenziali e di precedenza nella nomina sono quelli previsti dalle vigenti norme (appartenenza ad una delle categorie indicate nell'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, successive integrazioni).

Art. 7.

Graduatoria e nomina in prova

La graduatoria di merito formulata dalla commissione esaminatrice ai sensi dell'art. 7 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, sarà approvata, previo accertamento della regolarità del procedimento, con decreto ministeriale con il quale sarà altresì dichiarato il vincitore del concorso.

La graduatoria del vincitore e degli idonei al concorso, sarà formata secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato e tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di riserve per talune categorie di cittadini e della preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il decreto ministeriale di nomina in prova, in base alla graduatoria formata nei modi previsti dal precedente comma, emesso con riserva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, è, in applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, immediatamente esecutivo, salva la sopravvenienza di inefficacia in caso di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

Le prestazioni di servizio rese, fino alla comunicazione della ricusazione del visto da parte della Corte dei conti o della decadenza per mancata presentazione della documentazione richiesta, saranno comunque compensate.

Il sopracitato decreto sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale dell'ANAS e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il candidato dichiarato vincitore e nominato nella settima qualifica funzionale in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera direttiva (ex ingegneri) dell'ANAS, dovrà produrre i documenti di rito attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico entro il primo mese di servizio.

Il nuovo assunto sarà invitato a regolarizzare entro trenta giorni, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Detta documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I documenti di rito di cui al precedente sesto comma, da presentare redatti in bollo, sono i seguenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) diploma originale di laurea in ingegneria civile o fotocopia dell'originale autenticata nei modi previsti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma di laurea;

4) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

5) certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dal segretario della procura della Repubblica;

6) certificato medico attestante la idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego oggetto del presente decreto. Il certificato medico deve essere rilasciato da un medico militare ovvero dall'autorità sanitaria del comune di residenza e deve contenere l'esplicita dichiarazione che sono stati effettuati gli accertamenti sierologici di cui all'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Per gli invalidi di guerra militari e civili, per gli invalidi per servizio e del lavoro, per gli invalidi civili, detto certificato medico deve essere rilasciato dall'autorità sanitaria del comune di residenza e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado della invalidità nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che la natura ed il grado della invalidità o della mutilazione dell'aspirante non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e che le sue condizioni fisiche lo rendano idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, di sottoporre i vincitori a visita medica di un sanitario di sua fiducia;

7) documento aggiornato a data recente relativo agli obblighi militari e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o copia o estratto del foglio matricolare militare ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva.

Non è valido il certificato di congedo illimitato.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati ad altre amministrazioni statali, compresa quella dei lavori pubblici.

Chi sia impiegato statale di ruolo, anche se in prova, può limitarsi a produrre i documenti di cui ai punti 3) e 6) del presente articolo ma dovrà esibire su carta da bollo da L. 3.000 una copia integrale dello stato matricolare rilasciato dall'amministrazione di provenienza con l'indicazione del trattamento economico in godimento, nonché una attestazione della stessa dalla quale risulti se il dipendente sia stato o meno sottoposto a procedimenti disciplinari.

Chi sia indigente ha la facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 tabella allegato *B)* al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché si esibisca un certificato di povertà, ovvero dai documenti stessi risulti esplicitamente la condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Art. 8.

Sede di servizio e decadenza dalla nomina

Il vincitore del concorso, nominato in prova ed immesso subito in servizio sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, sarà assegnato a prestare servizio presso il Compartimento della viabilità per la Valle d'Aosta - Via Grand Eyvia, 12 - Aosta, dove effettuerà il previsto periodo di prova di mesi sei.

Chi non assuma servizio senza giustificato motivo nel termine stabilito, sarà dichiarato decaduto dalla nomina.

Sarà, altresì, dichiarato decaduto, salvi gli effetti economici relativi al servizio reso, chi, pur avendo assunto servizio, non produca nei termini la documentazione di rito ovvero risulti privo di taluno dei requisiti prescritti.

Il vincitore, ai sensi delle vigenti disposizioni, non potrà essere trasferito in altra sede prima che abbia compiuto cinque anni di effettivo servizio nella sede di prima destinazione.

Art. 9.

Trattamento economico

Al vincitore medesimo spetterà il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni per i dipendenti dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS) e sarà inquadrato nella settima qualifica funzionale, con lo stipendio corrispondente a quello del settimo livello retributivo, classe iniziale.

Agli impiegati provenienti da altri ruoli del personale statale con stipendio superiore a quello spettante nella nuova qualifica, saranno corrisposti, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, gli aumenti periodici necessari per assicurare uno stipendio di importo pari o immediatamente superiore a quello in godimento all'atto del passaggio.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le norme contenute nel citato testo unico n. 3/57 delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato e quelle contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 dicembre 1986

Il Ministro: NICOLAZZI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 maggio 1987
Registro n. 10 A.N.A.S., foglio n. 340

Schema di domanda
(da redigersi su carta bollata)

Al compartimento della viabilità per la Valle d'Aosta - Via Grand Eyvia, 12 - 11100 AOSTA

.... sottoscritt.. chiede di essere ammess..... a partecipare al concorso pubblico, per esami, a .... posti nella settima qualifica funzionale in prova (ex ingegnere) nel ruolo del personale tecnico della carriera direttiva dell'ANAS, da destinarsi presso il Compartimento della viabilità di Aosta.

A tal fine sotto la propria personale responsabilità dichiara:

a) di essere nat..... a.. il ....

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

c) di essere iscritt..... nelle liste elettorali del comune di .... (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

d) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale (indicare, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate);

e) di essere in possesso della laurea in ingegneria civile rilasciata dall'Università.. nell'anno ....;

f) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente...

g) di essere residente a.. via .... (indicare i precedenti indirizzi nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno);

h) l'indirizzo cui desidera siano inviate eventuali comunicazioni è il seguente: ....

i) di non aver prestato servizio come impiegat..... presso pubbliche amministrazioni (oppure indicare le amministrazioni pubbliche presso le quali il candidato ha eventualmente prestato servizio e le cause di risoluzione del rapporto di impiego qualora fosse cessato);

l) di aver diritto all'elevazione del limite di età perché........ ....

Data, ...

Firma

....

Autentica della firma...

87A6286

Concorso pubblico, per esami, a sei posti nella settima qualifica funzionale (ex ingegnere) nel ruolo del personale tecnico della carriera direttiva, da destinare presso il compartimento della viabilità di Torino.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 7 febbraio 1961, n. 59;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 4 marzo 1982, n. 65;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 149;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 1984, n. 52;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 26 marzo 1986, n. 86, di ristrutturazione dei ruoli dell'ANAS e decentramento di competenze, che ha ampliato i ruoli organici del personale di cui alla legge 7 febbraio 1961, n. 59, ed in particolare di complessivi quarantacinque posti per la carriera direttiva tecnica (ex ingegneri);

Considerato che la citata legge n. 86/1986 all'art. 3 ha previsto che alla copertura dei posti portati in aumento si provveda per l'80% mediante concorsi pubblici e per il restante 20% mediante concorsi interni riservati al personale in servizio all'entrata in vigore della suddetta legge;

che gli articoli 4 e 5 della legge n. 86/1986 hanno previsto le modalità di svolgimento delle prove del concorso in argomento fissando le destinazioni in:

Valle d'Aosta;
Piemonte;
Lombardia;
Friuli-Venezia Giulia;
Veneto;
Toscana;
Emilia-Romagna;

che la ripartizione dei posti fra i compartimenti sopra indicati deve essere effettuata — ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 4 della legge precitata — mediante decreto del Ministro dei lavori pubblici, sentito il consiglio di amministrazione dell'ANAS;

Visto il voto n. 533 dell'8 luglio 1986 mediante il quale il consiglio di amministrazione dell'Azienda ha deliberato in ordine alla ripartizione dei suddetti quarantacinque posti di ingegnere stabilendo per il compartimento della viabilità di Torino sette posti;

Visto il decreto ministeriale n. 14989 del 16 ottobre 1986, registrato alla Corte dei Conti, che ha fissato in complessivi sette i posti di ingegnere da destinarsi presso il compartimento della viabilità di Torino riservandone uno da assegnare agli interni mediante apposito concorso;

Riconosciuta la necessità di bandire detto concorso pubblico;

Considerata l'opportunità di reperire, per la sede delle prove scritte d'esame, i locali adeguati al numero dei candidati e di stabilire solo successivamente la sede ed il diario delle prove scritte;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 giugno 1986 concernente lo snellimento delle procedure dei concorsi di ammissione agli impieghi nelle amministrazioni statali;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, a sei posti di ingegnere in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera direttiva dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS), da destinare presso il compartimento della viabilità di Torino.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

esssere muniti di diploma di laurea in ingegneria civile;

essere cittadini italiani;

avere il godimento dei diritti politici e non essere incorsi in una delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscano il possesso;

avere l'idoneità fisica richiesta per l'impiego civile;

avere compiuto il diciottesimo anno di età e non oltrepassato il trentacinquesimo, tranne che l'aspirante non rivesta la qualifica di impiegato statale di ruolo civile o militare, nel qual caso si prescinde dal limite massimo di età.

Il predetto limite massimo di trentacinque anni è elevato a quarantacinque anni di età ai sensi delle vigenti disposizioni per: gli invalidi di guerra militari e civili, gli invalidi per servizio, gli invalidi civili e del lavoro, gli orfani e le vedove dei caduti di guerra o per servizio o sul lavoro.

Il suddetto limite di età di anni trentacinque è aumentato, purché complessivamente non si superino i quaranta anni di età:

a) di un anno nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Sono fatte salve le eventuali elevazioni del limite di età anzidetto spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni.

I candidati che intendano beneficiare delle citate disposizioni dovranno farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso;

essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari.

Non potranno partecipare al concorso, oggetto del presente decreto, coloro che siano destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti dalla nomina ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

L'amministrazione si riserva di provvedere d'ufficio all'accertamento delle eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto motivato del Ministro.

Art. 3.

Domande di ammissione e termine per la presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 3.000 (conformemente al fac-simile allegato al presente bando), possibilmente dattiloscritte e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, dovranno pervenire direttamente al Compartimento della viabilità per il Piemonte - Via Talucchi, 7 - 10143 Torino, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato dovrà indicare sotto la propria personale responsabilità, nel seguente ordine:

a) il cognome e il nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana. Gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini;

d) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale, indicando, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso della laurea in ingegneria civile, l'Università che l'ha rilasciata, nonché l'anno in cui il titolo stesso è stato conseguito;

g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) la propria residenza attuale, nonché le precedenti nel caso in cui l'attuale sia stata assunta da meno di un anno;

i) l'indirizzo al quale chiede gli siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) i servizi eventualmente prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni;

m) le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Coloro che hanno diritto alla elevazione del limite massimo di età dovranno inoltre dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso di uno dei titoli indicati nel precedente art. 2.

La firma da apporre in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante, ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al presente concorso.

Per i dipendenti statali civili e militari è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Le domande non compilate con tutte le indicazioni di cui al presente articolo non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione, comunque, si riserva di concedere agli interessati un ulteriore breve termine per la regolarizzazione delle domande stesse.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Ministro dei lavori pubblici Presidente dell'ANAS, ed è così composta, ai sensi dell'art. 5 della sopracitata legge n. 86/1986;

a) da un magistrato con qualifica di consigliere di tribunale amministrativo regionale, di Stato o della Corte dei conti, presidente;

b) da un docente universitario in ingegneria civile designato dal Ministro della pubblica istruzione, membro;

c) da un funzionario tecnico dell'ANAS, con qualifica non inferiore a primo dirigente, membro;

d) da un funzionario amministrativo dell'ANAS, appartenente alla carriera direttiva, con qualifica funzionale non inferiore alla settima, segretario.

Art. 5.

Prove di esame e programma

Gli esami consisteranno, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 86/1986, in due prove scritte ed in un colloquio, diretto ad accertare la capacità tecnico-professionale dei candidati.

1) Viabilità:

a) norme C.N.R. sulle caratteristiche geometriche delle strade;

b) progetti stradali: incroci, svincoli, aree di servizio e di sosta sulle autostrade;

c) volume di traffico e capacità di una strada, rilevamenti del traffico, statistiche periodiche;

d) costruzione del corpo stradale, computo metrico dei movimenti di materie e loro distribuzione e trasporto;

e) forme e dimensioni delle opere d'arte stradali;

f) opere di consolidamento dei terrapieni e delle trincee in terreni franosi;

g) sovrastrutture flessibili e rigide. Tipi e composizioni dei vari strati. Calcolazioni relative;

h) stabilizzazione delle terre;

i) prove sui materiali stradali e sulle terre;

l) manutenzione ordinaria e straordinaria del corpo stradale, delle opere d'arte, della pavimentazione, delle segnalazioni, delle alberature e degli annessi.

2) Opere idrauliche:

a) idrografia e idrometria dei corsi d'acqua;

b) correzione e sistemazione dei fiumi e torrenti ed opere di difesa relative, rimboschimenti, briglie, arginature.

3) Elettrotecnica:

nozioni generali sugli impianti di produzione di energia elettrica, linee di trasporto e di distribuzione.

4) Edilizia:

a) edifici pubblici e case di abitazione civile, strutture e calcoli delle murature, delle gabbie in c.a. dei solai e delle altre parti di detti fabbricati, fondazioni;

b) progettazione di particolari costruzioni riguardanti le strade e le autostrade (case cantoniere, autostelli, motels, stazioni di servizio e di ristoro, autorimesse, centri di manutenzione, parcheggi).

5) Le opere d'arte stradali: ponti, gallerie, muri:

a) caratteristiche dei materiali e loro impiego: legno, acciaio, murature in pietrame ed in conglomerato cementizio, cemento armato e cemento armato precompresso;

b) norme per l'accettazione dei materiali, norme di progettazione ed esecuzione delle opere: cemento armato, cemento armato precompresso, acciaio;

c) cenni di geologia e geotecnica. Decreto ministeriale 21 gennaio 1981. Sondaggi, prove in sito e di laboratorio sulle terre;

d) sistemi di fondazione delle opere d'arte e calcoli relativi;

e) metodi di calcolo delle opere in murature, legno, cemento armato, cemento armato precompresso, acciaio;

f) tipologia dei ponti e sistemi esecutivi. Gallerie e sistemi esecutivi.

6) Macchine per la costruzione e per la manutenzione delle strade.

7) Impianti di illuminazione delle gallerie e degli svincoli. Impianti di ventilazione delle gallerie.

8) Legislazione:

leggi e regolamenti sui lavori pubblici e sull'ANAS in particolare, codice della strada.

Saranno oggetto delle prove scritte le materie di cui al punti 1), 4) e 5) del programma di esame.

Saranno oggetto del colloquio, oltre alle materie relative alle prove scritte tutte le altre materie indicate nel predetto programma.

I giorni e l'ubicazione dei locali in cui avranno luogo le prove scritte saranno indicati con successivo provvedimento che verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *della Repubblica italiana del 20 ottobre 1987.*

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal predetto concorso, sono tenuti a presentarsi all'indirizzo che verrà indicato, nei giorni e nell'ora specificati, muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento che non debbono essere scaduti per decorso dei termini di validità:

a) libretto ferroviario;

b) carta di identità;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) passaporto;

f) patente automobilistica;

g) fotografia applicata su carta da bollo autenticata dal sindaco del comune di residenza o da un notaio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato il punteggio di almeno 21/30 nelle prove scritte.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai medesimi non meno di venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo e non si intende superato se il candidato non avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto nel colloquio.

Art. 6.

Documenti da produrre per comprovare la precedenza o la preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato il colloquio dovranno far pervenire all'ANAS Direzione generale affari generali e personale Servizio I Settore I Via Pianciani, 16 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio stesso i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli che danno diritto a preferenza o precedenza nella nomina, nonché quelli relativi all'elevazione del limite massimo di età.

I titoli preferenziali e di precedenza nella nomina sono quelli previsti dalle vigenti norme (appartenenza ad una delle categorie indicate nell'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni).

Art. 7.

Graduatorie e nomina in prova

La graduatoria di merito formulata dalla commissione esaminatrice ai sensi dell'art. 7 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, sarà approvata, previo accertamento della regolarità del procedimento, con decreto ministeriale con il quale saranno altresì dichiarati i vincitori del concorso.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei al concorso, saranno formate secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato e tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di riserve per talune categorie di cittadini e della preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il decreto ministeriale di nomina in prova, in base alla graduatoria formata nei modi previsti dal precedente comma, emesso con riserva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, è, in applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, immediatamente esecutivo, salva la sopravvenienza di inefficacia in caso di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

Le prestazioni di servizio rese, fino alla comunicazione della ricusazione del visto da parte della Corte dei conti o della decadenza per mancata presentazione della documentazione richiesta, saranno comunque compensate.

Il sopracitato decreto sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale dell'ANAS e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I candidati dichiarati vincitori e nominati nella settima qualifica funzionale in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera direttiva (ex ingegneri) dell'ANAS, dovranno produrre i documenti di rito attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico entro il primo mese di servizio.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Detta documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I documenti di rito di cui al precedente sesto comma, da presentare redatti in bollo, sono i seguenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) diploma di laurea in ingegneria civile o fotocopia dell'originale autenticata nei modi previsti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma di laurea;

4) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

5) certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dal segretario della procura della Repubblica;

6) certificato medico attestante la idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego oggetto del presente decreto.

Il certificato medico deve essere rilasciato da un medico militare ovvero dall'autorità sanitaria del comune di residenza e deve contenere l'esplicita dichiarazione che sono stati effettuati gli accertamenti sierologici di cui all'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Per gli invalidi di guerra militari e civili, per gli invalidi per servizio e del lavoro, per gli invalidi civili, detto certificato medico deve essere rilasciato dall'autorità sanitaria del comune di residenza e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado della invalidità nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che la natura ed il grado della invalidità o della mutilazione dell'aspirante non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e che le sue condizioni fisiche lo rendano idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, di sottoporre i vincitori a visita medica di un sanitario di sua fiducia;

7) documento aggiornato a data recente relativo agli obblighi militari e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o copia o estratto del foglio matricolare militare ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva.

Non è valido il certificato di congedo illimitato.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati ad altre amministrazioni statali, compresa quella dei lavori pubblici.

Chi sia impiegato statale di ruolo, anche se in prova, può limitarsi a produrre i documenti di cui ai punti 3) e 6) del presente articolo ma dovrà esibire su carta da bollo da L. 3.000 una copia integrale dello stato matricolare rilasciato dall'amministrazione di provenienza con l'indicazione del trattamento economico in godimento, nonché una attestazione della stessa dalla quale risulti se il dipendente sia stato o meno sottoposto a procedimenti disciplinari.

Chi sia indigente ha la facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 tabella allegato *B)* al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché esibisca un certificato di povertà ovvero dai documenti stessi risulti esplicitamente la condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Art. 8.

Sede di servizio e decadenza dalla nomina

I vincitori del concorso, nominati in prova ed immessi subito in servizio sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, saranno assegnati a prestare servizio presso il Compartimento della viabilità per il Piemonte - Via Talucchi, 7 - Torino, dove effettueranno il previsto periodo di prova di mesi sei.

Coloro che non assumano servizio senza giustificato motivo nel termine stabilito, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Saranno, altresì, dichiarati decaduti, salvi gli effetti economici relativi al servizio reso, coloro che, pur avendo assunto servizio, non producano nei termini la documentazione di rito ovvero risultino privi di taluno dei requisiti prescritti.

I vincitori, ai sensi delle vigenti disposizioni, non potranno essere trasferiti in altra sede prima che abbiano compiuto cinque anni di effettivo servizio nella sede di prima destinazione.

Art. 9.

Trattamento economico

Ai vincitori medesimi spetterà il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni per i dipendenti dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS) e saranno inquadrati nella settima qualifica funzionale, con lo stipendio corrispondente a quello del settimo livello retributivo, classe iniziale.

Agli impiegati provenienti da altri ruoli del personale statale con stipendio superiore a quello spettante nella nuova qualifica, saranno corrisposti, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, gli aumenti periodici necessari per assicurare uno stipendio di importo pari o immediatamente superiore a quello in godimento all'atto del passaggio.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le norme contenute nel citato testo unico n. 3/57 delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato e quelle contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 dicembre 1986

Il Ministro: NICOLAZZI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 maggio 1987
Registro n. 10 A.N.A.S., foglio n. 343

Schema di domanda
(da redigersi su carta bollata)

Al compartimento della viabilità per il Piemonte - Via Talucchi, 7 - 10143 TORINO

.... sottoscritt..... .... chiede di essere ammess..... a partecipare al concorso pubblico, per esami, a .... posti nella settima qualifica funzionale in prova (ex ingegnere) nel ruolo del personale tecnico della carriera direttiva dell'ANAS, da destinarsi presso il Compartimento della viabilità di Torino.

A tal fine sotto la propria personale responsabilità dichiara:

a) di essere nat..... a... il ....

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

c) di essere iscritt. nelle liste elettorali del comune di .....
... ... (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

d) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale (indicare, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate);

e) di essere in possesso della laurea in ingegneria civile rilasciata dall'Università....
nell'anno ... ...

f) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente.

g) di essere residente a.
via ... . (indicare i precedenti indirizzi nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno);

h) l'indirizzo cui desidera siano inviate eventuali comunicazioni è il seguente:

i) di non aver prestato servizio come impiegat. presso pubbliche amministrazioni (oppure indicare le amministrazioni pubbliche presso le quali il candidato ha eventualmente prestato servizio e le cause di risoluzione del rapporto di impiego qualora fosse cessato);

l) di aver diritto all'elevazione del limite di età perché

Data

Firma

Autentica della firma.

87A6287

Concorso pubblico, per esami, a nove posti nella settima qualifica funzionale (ex ingegnere) nel ruolo del personale tecnico della carriera direttiva, da destinare presso il compartimento della viabilità di Milano.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 7 febbraio 1961, n. 59;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 4 marzo 1982, n. 65;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 149;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 1984, n. 52;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 26 marzo 1986, n. 86, di ristrutturazione dei ruoli dell'ANAS e decentramento di competenze, che ha ampliato i ruoli organici del personale di cui alla legge 7 febbraio 1961, n. 59, ed in particolare di complessivi quarantacinque posti per la carriera direttiva tecnica (ex ingegneri);

Considerato che la citata legge n. 86/1986 all'art. 3 ha previsto che alla copertura dei posti portati in aumento si provveda per l'80% mediante concorsi pubblici e per il restante 20% mediante concorsi interni riservati al personale in servizio all'entrata in vigore della suddetta legge;

che gli articoli 4 e 5 della legge 86/1986 hanno previsto le modalità di svolgimento delle prove del concorso in argomento fissando le destinazioni in:

Valle d'Aosta;
Piemonte;
Lombardia;
Friuli-Venezia Giulia;
Veneto;
Toscana;
Emilia-Romagna;

che la ripartizione dei posti fra i compartimenti sopra indicati deve essere effettuata ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 4 della legge precitata mediante decreto del Ministro dei lavori pubblici, sentito il consiglio di amministrazione dell'ANAS;

Visto il voto n. 533 dell'8 luglio 1986 mediante il quale il consiglio di amministrazione dell'Azienda ha deliberato in ordine alla ripartizione dei suddetti quarantacinque posti di ingegnere stabilendo per il compartimento della viabilità di Milano undici posti;

Visto il decreto ministeriale n. 14989 del 16 ottobre 1986, registrato alla Corte dei Conti, che ha fissato in complessivi undici i posti di ingegnere da destinarsi presso il compartimento della viabilità di Milano riservandone due da assegnare agli interni mediante apposito concorso;

Riconosciuta la necessità di bandire detto concorso pubblico;

Considerata l'opportunità di reperire, per la sede delle prove scritte d'esame, i locali adeguati al numero dei candidati e di stabilire solo successivamente la sede ed il diario delle prove scritte;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 giugno 1986 concernente lo snellimento delle procedure dei concorsi di ammissione agli impieghi nelle amministrazioni statali;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, a nove posti di ingegnere in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera direttiva dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS), da destinare presso il compartimento della viabilità di Milano.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

esssere muniti di diploma di laurea in ingegneria civile;

essere cittadini italiani;

avere il godimento dei diritti politici e non essere incorsi in una delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscano il possesso;

avere l'idoneità fisica richiesta per l'impiego civile;

avere compiuto il diciottesimo anno di età e non oltrepassato il trentacinquesimo, tranne che l'aspirante non rivesta la qualifica di impiegato statale di ruolo civile o militare, nel qual caso si prescinde dal limite massimo di età.

Il predetto limite massimo di trentacinque anni è elevato a quarantacinque anni di età ai sensi delle vigenti disposizioni per: gli invalidi di guerra militari e civili, gli invalidi per servizio, gli invalidi civili e del lavoro, gli orfani e le vedove dei caduti di guerra o per servizio o sul lavoro.

Il suddetto limite di età di anni trentacinque è aumentato, purché complessivamente non si superino i quaranta anni di età:

a) di un anno nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Sono fatte salve le eventuali elevazioni del limite di età anzidetto spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni.

I candidati che intendano beneficiare delle citate disposizioni dovranno farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso;

essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari.

Non potranno partecipare al concorso, oggetto del presente decreto, coloro che siano destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti dalla nomina ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

L'amministrazione si riserva di provvedere d'ufficio all'accertamento delle eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto motivato del Ministro.

Art. 3.

Domande di ammissione e termine per la presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 3.000 (conformemente al fac-simile allegato al presente bando), possibilmente dattiloscritte e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, dovranno pervenire direttamente al compartimento della viabilità per la Lombardia Piazza Angelo Sraffa, 11 20136 Milano, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fece il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato dovrà indicare sotto la propria personale responsabilità, nel seguente ordine:

a) il cognome e il nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana. Gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini;

d) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale, indicando, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso della laurea in ingegneria civile, l'Università che l'ha rilasciata, nonché l'anno in cui il titolo stesso è stato conseguito;

g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) la propria residenza attuale, nonché le precedenti nel caso in cui l'attuale sia stata assunta da meno di un anno;

i) l'indirizzo al quale chiede gli siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) i servizi eventualmente prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni;

m) le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Coloro che hanno diritto alla elevazione del limite massimo di età dovranno inoltre dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso di uno dei titoli indicati nel precedente art. 2.

La firma da apporre in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante, ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al presente concorso.

Per i dipendenti statali civili e militari è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

Le domande non compilate con tutte le indicazioni di cui al presente articolo non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione, comunque, si riserva di concedere agli interessati un ulteriore breve termine per la regolarizzazione delle domande stesse.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Ministro dei lavori pubblici Presidente dell'ANAS, ed è così composta, ai sensi dell'art. 5 della sopracitata legge n. 86/1986:

a) da un magistrato con qualifica di consigliere di tribunale amministrativo regionale, di Stato o della Corte dei conti, presidente;

b) da un docente universitario in ingegneria civile designato dal Ministro della pubblica istruzione, membro;

c) da un funzionario tecnico dell'ANAS, con qualifica non inferiore a primo dirigente, membro;

d) da un funzionario amministrativo dell'ANAS, appartenente alla carriera direttiva, con qualifica funzionale non inferiore alla settima, segretario.

Art. 5.

Prove d'esame e programma

Gli esami consisteranno, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 86/1986, in due prove scritte ed in un colloquio, diretto ad accertare la capacità tecnico-professionale dei candidati.

1) Viabilità:

a) norme C.N.R. sulle caratteristiche geometriche delle strade;

b) progetti stradali: incroci, svincoli, aree di servizio e di sosta sulle autostrade;

c) volume di traffico e capacità di una strada, rilevamenti del traffico, statistiche periodiche;

d) costruzione del corpo stradale, computo metrico dei movimenti di materie e loro distribuzione e trasporto;

e) forme e dimensioni delle opere d'arte stradali;

f) opere di consolidamento dei terrapieni e delle trincee in terreni franosi;

g) sovrastrutture flessibili e rigide. Tipi e composizioni dei vari strati. Calcolazioni relative;

h) stabilizzazione delle terre;

i) prove sui materiali stradali e sulle terre;

l) manutenzione ordinaria e straordinaria del corpo stradale, delle opere d'arte, della pavimentazione, delle segnalazioni, delle alberature e degli annessi.

2) Opere idrauliche:

a) idrografia e idrometria dei corsi d'acqua;

b) correzione e sistemazione dei fiumi e torrenti ed opere di difesa relative, rimboschimenti, briglie, arginature.

3) Elettrotecnica:

nozioni generali sugli impianti di produzione di energia elettrica, linee di trasporto e di distribuzione.

4) Edilizia:

a) edifici pubblici e case di abitazione civile, strutture e calcoli delle murature, delle gabbie in c.a. dei solai e delle altre parti di detti fabbricati, fondazioni;

b) progettazione di particolari costruzioni riguardanti le strade e le autostrade (case cantoniere, autostelli, motels, stazioni di servizio e di ristoro, autorimesse, centri di manutenzione, parcheggi).

5) Le opere d'arte stradali: ponti, gallerie, muri:

a) caratteristiche dei materiali e loro impiego: legno, acciaio, murature in pietrame ed in conglomerato cementizio, cemento armato e cemento armato precompresso;

b) norme per l'accettazione dei materiali, norme di progettazione ed esecuzione delle opere: cemento armato, cemento armato precompresso, acciaio;

c) cenni di geologia e geotecnica. Decreto ministeriale 21 gennaio 1981. Sondaggi, prove in sito e di laboratorio sulle terre;

d) sistemi di fondazione delle opere d'arte e calcoli relativi;

e) metodi di calcolo delle opere in murature, legno, cemento armato, cemento armato precompresso, acciaio;

f) tipologia dei ponti e sistemi esecutivi. Gallerie e sistemi esecutivi.

6) Macchine per la costruzione e per la manutenzione delle strade.

7) Impianti di illuminazione delle gallerie e degli svincoli. Impianti di ventilazione delle gallerie.

8) Legislazione:

leggi e regolamenti sui lavori pubblici e sull'ANAS in particolare;

codice della strada.

Saranno oggetto delle prove scritte le materie di cui ai punti 1), 4) e 5) del programma di esame.

Saranno oggetto del colloquio, oltre alle materie relative alle prove scritte tutte le altre materie indicate nel predetto programma.

I giorni e l'ubicazione dei locali in cui avranno luogo le prove scritte saranno indicati con successivo provvedimento che verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *della Repubblica italiana del 20 ottobre 1987.*

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal predetto concorso, sono tenuti a presentarsi all'indirizzo che verrà indicato, nei giorni e nell'ora specificati, muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento che non debbono essere scaduti per decorso dei termini di validità:

a) libretto ferroviario;

b) carta di identità;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) passaporto;

f) patente automobilistica;

g) fotografia applicata su carta da bollo autenticata dal sindaco del comune di residenza o da un notaio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato il punteggio di almeno 21/30 nelle prove scritte.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai medesimi non meno di venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo e non si intende superato se il candidato non avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto nel colloquio.

Art. 6.

Documenti da produrre per comprovare la precedenza o la preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato il colloquio dovranno far pervenire all'ANAS Direzione generale affari generali e personale Servizio I - Settore I Via Pianciani, 16 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio stesso i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli che danno diritto a preferenza o precedenza nella nomina, nonché quelli relativi all'elevazione del limite massimo di età.

I titoli preferenziali e di precedenza nella nomina sono quelli previsti dalle vigenti norme (appartenenza ad una delle categorie indicate nell'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni).

Art. 7.

Graduatorie e nomina in prova

La graduatoria di merito formulata dalla commissione esaminatrice ai sensi dell'art. 7 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, sarà approvata, previo accertamento della regolarità del procedimento, con decreto ministeriale con il quale saranno altresì dichiarati i vincitori del concorso.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei al concorso, saranno formate secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato e tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di riserve per talune categorie di cittadini e della preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il decreto ministeriale di nomina in prova, in base alla graduatoria formata nei modi previsti dal precedente comma, emesso con riserva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, è, in applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, immediatamente esecutivo, salva la sopravvenienza di inefficacia in caso di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

Le prestazioni di servizio rese, fino alla comunicazione della ricusazione del visto da parte della Corte dei conti o della decadenza per mancata presentazione della documentazione richiesta, saranno comunque compensate.

Il sopracitato decreto sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale dell'ANAS e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I candidati dichiarati vincitori e nominati nella settima qualifica funzionale in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera direttiva (ex ingegneri) dell'ANAS, dovranno produrre i documenti di rito attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico entro il primo mese di servizio.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Detta documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I documenti di rito di cui al precedente sesto comma, da presentare redatti in bollo, sono i seguenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) diploma di laurea in ingegneria civile o fotocopia dell'originale autenticata nei modi previsti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma di laurea;

4) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

5) certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dal segretario della procura della Repubblica;

6) certificato medico attestante la idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego oggetto del presente decreto. Il certificato medico deve essere rilasciato da un medico militare ovvero dall'autorità sanitaria del comune di residenza e deve contenere l'esplicita dichiarazione che sono stati effettuati gli accertamenti sierologici di cui all'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Per gli invalidi di guerra militari e civili, per gli invalidi per servizio e del lavoro, per gli invalidi civili, detto certificato medico deve essere rilasciato dall'autorità sanitaria del comune di residenza e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado della invalidità nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che la natura ed il grado della invalidità o della mutilazione dell'aspirante non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e che le sue condizioni fisiche lo rendano idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, di sottoporre i vincitori a visita medica di un sanitario di sua fiducia;

7) documento aggiornato a data recente relativo agli obblighi militari e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o copia o estratto del foglio matricolare militare ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva.

Non è valido il certificato di congedo illimitato.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati ad altre amministrazioni statali, compresa quella dei lavori pubblici.

Chi sia impiegato statale di ruolo, anche se in prova, può limitarsi a produrre i documenti di cui ai punti 3) e 6) del presente articolo ma dovrà esibire su carta da bollo da L. 3.000 una copia integrale dello stato matricolare rilasciato dall'amministrazione di provenienza con l'indicazione del trattamento economico in godimento, nonché una attestazione della stessa dalla quale risulti se il dipendente sia stato o meno sottoposto a procedimenti disciplinari.

Chi sia indigente ha la facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 tabella allegato *B)* al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché esibisca un certificato di povertà, ovvero dai documenti stessi risulti esplicitamente la condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Art. 8.

Sede di servizio e decadenza dalla nomina

I vincitori del concorso, nominati in prova ed immessi subito in servizio sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, saranno assegnati a prestare servizio presso il Compartimento della viabilità per la Lombardia - Piazza Angelo Sraffa, 11 - Milano, dove effettueranno il previsto periodo di prova di mesi sei.

Coloro che non assumano servizio senza giustificato motivo nel termine stabilito, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Saranno, altresì, dichiarati decaduti, salvi gli effetti economici relativi al servizio reso, coloro che, pur avendo assunto servizio, non producano nei termini la documentazione di rito ovvero risultino privi di taluno dei requisiti prescritti.

I vincitori, ai sensi delle vigenti disposizioni, non potranno essere trasferiti in altra sede prima che abbiano compiuto cinque anni di effettivo servizio nella sede di prima destinazione.

Art. 9.

Trattamento economico

Ai vincitori medesimi spetterà il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni per i dipendenti dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS) e saranno inquadrati nella settima qualifica funzionale, con lo stipendio corrispondente a quello del settimo livello retributivo, classe iniziale.

Agli impiegati provenienti da altri ruoli del personale statale con stipendio superiore a quello spettante nella nuova qualifica, saranno corrisposti, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, gli aumenti periodici necessari per assicurare uno stipendio di importo pari o immediatamente superiore a quello in godimento all'atto del passaggio.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le norme contenute nel citato testo unico n. 3/57 delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato e quelle contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 dicembre 1986

Il Ministro: NICOLAZZI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 maggio 1987
Registro n. 10 A.N.A.S., foglio n. 337

Schema di domanda
(da redigersi su carta bollata)

Al compartimento della viabilità per la Lombardia - Piazza A. Sraffa n. 11 - 20136 MILANO

.... sottoscritt..... .... chiede di essere ammess..... a partecipare al concorso pubblico, per esami, a .... posti nella settima qualifica funzionale in prova (ex ingegnere) nel ruolo del personale tecnico della carriera direttiva dell'ANAS, da destinarsi presso il Compartimento della viabilità di Milano.

A tal fine sotto la propria personale responsabilità dichiara:

a) di essere nat..... a.. il ....

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

c) di essere iscritt..... nelle liste elettorali del comune di .... (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

d) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale (indicare, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate);

e) di essere in possesso della laurea in ingegneria civile rilasciata dall'Università.. nell'anno ....;

f) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente..

g) di essere residente a.. via .... (indicare i precedenti indirizzi nel caso in cui l'atuale sia stato assunto da meno di un anno);

h) l'indirizzo cui desidera siano inviate eventuali comunicazioni è il seguente: ....

i) di non aver prestato servizio come impiegat..... presso pubbliche amministrazioni (oppure indicare le amministrazioni pubbliche presso le quali il candidato ha eventualmente prestato servizio e le cause di risoluzione del rapporto di impiego qualora fosse cessato);

l) di aver diritto all'elevazione del limite di età perché........ ....

Data, ...

Firma

....

Autentica della firma..

87A6288

Concorso pubblico, per esami, a due posti nella settima qualifica funzionale (ex ingegnere) nel ruolo del personale tecnico della carriera direttiva, da destinare presso il compartimento della viabilità di Trieste.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 7 febbraio 1961, n. 59;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 4 marzo 1982, n. 65;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 149;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 1984, n. 52;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 26 marzo 1986, n. 86, di ristrutturazione dei ruoli dell'ANAS e decentramento di competenze, che ha ampliato i ruoli organici del personale di cui alla legge 7 febbraio 1961, n. 59, ed in particolare di complessivi quarantacinque posti per la carriera direttiva tecnica (ex ingegneri);

Considerato che la citata legge n. 86/1986 all'art. 3 ha previsto che alla copertura dei posti portati in aumento si provveda per l'80% mediante concorsi pubblici e per il restante 20% mediante concorsi interni riservati al personale in servizio all'entrata in vigore della suddetta legge;

Che gli articoli 4 e 5 della legge 86/1986 hanno previsto le modalità di svolgimento delle prove del concorso in argomento fissando le destinazioni in:

Valle d'Aosta;
Piemonte;
Lombardia;
Friuli-Venezia Giulia;
Veneto;
Toscana;
Emilia-Romagna;

che la ripartizione dei posti fra i compartimenti sopra indicati deve essere effettuata - ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 4 della legge precitata - mediante decreto del Ministro dei lavori pubblici, sentito il consiglio di amministrazione dell'ANAS;

Visto il voto n. 533 dell'8 luglio 1986 mediante il quale il consiglio di amministrazione dell'Azienda ha deliberato in ordine alla ripartizione dei suddetti quarantacinque posti di ingegnere stabilendo per il compartimento della viabilità di Trieste tre posti;

Visto il decreto ministeriale n. 14989 del 16 ottobre 1986, registrato alla Corte dei Conti, che ha fissato in complessivi tre i posti di ingegnere da destinarsi presso il compartimento della viabilità di Trieste riservandone uno da assegnare agli interni mediante apposito concorso;

Riconosciuta la necessità di bandire detto concorso pubblico;

Considerata l'opportunità di reperire, per la sede delle prove scritte d'esame, i locali adeguati al numero dei candidati e di stabilire solo successivamente la sede ed il diario delle prove scritte;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 giugno 1986 concernente lo snellimento delle procedure dei concorsi di ammissione agli impieghi nelle amministrazioni statali;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, a due posti di ingegnere in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera direttiva dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS), da destinare presso il compartimento della viabilità di Trieste.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

esssere muniti di diploma di laurea in ingegneria civile;

essere cittadini italiani;

avere il godimento dei diritti politici e non essere incorsi in una delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscano il possesso;

avere l'idoneità fisica richiesta per l'impiego civile;

avere compiuto il diciottesimo anno di età e non oltrepassato il trentacinquesimo, tranne che l'aspirante non rivesta la qualifica di impiegato statale di ruolo civile o militare, nel qual caso si prescinde dal limite massimo di età.

Il predetto limite massimo di trentacinque anni è elevato a quarantacinque anni di età ai sensi delle vigenti disposizioni per: gli invalidi di guerra militari e civili, gli invalidi per servizio, gli invalidi civili e del lavoro, gli orfani e le vedove dei caduti di guerra o per servizio o sul lavoro.

Il suddetto limite di età di anni trentacinque è aumentato, purché complessivamente non si superino i quaranta anni di età:

a) di un anno nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Sono fatte salve le eventuali elevazioni del limite di età anzidetto spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni.

I candidati che intendano beneficiare delle citate disposizioni dovranno farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso;

essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari.

Non potranno partecipare al concorso, oggetto del presente decreto, coloro che siano destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti dalla nomina ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

L'amministrazione si riserva di provvedere d'ufficio all'accertamento delle eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto motivato del Ministro.

Art. 3.

Domande di ammissione e termine per la presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 3.000 (conformemente al fac-simile allegato al presente bando), possibilmente dattiloscritte e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, dovranno pervenire direttamente al Compartimento della viabilità per il Friuli-Venezia Giulia Via Fabio Severo, 52/54 - 34127 Trieste, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato dovrà indicare sotto la propria personale responsabilità, nel seguente ordine:

a) il cognome e il nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana. Gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini;

d) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale, indicando, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso della laurea in ingegneria civile, l'Università che l'ha rilasciata, nonché l'anno in cui il titolo stesso è stato conseguito;

g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) la propria residenza attuale, nonché le precedenti nel caso in cui l'attuale sia stata assunta da meno di un anno;

i) l'indirizzo al quale chiede gli siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) i servizi eventualmente prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni;

m) le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Coloro che hanno diritto alla elevazione del limite massimo di età dovranno inoltre dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso di uno dei titoli indicati nel precedente art. 2.

La firma da apporre in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante, ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al presente concorso.

Per i dipendenti statali civili e militari è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Le domande non compilate con tutte le indicazioni di cui al presente articolo non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione, comunque, si riserva di concedere agli interessati un ulteriore breve termine per la regolarizzazione delle domande stesse.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Ministro dei lavori pubblici - Presidente dell'ANAS, ed è così composta, ai sensi dell'art. 5 della sopracitata legge n. 86/1986;

a) da un magistrato con qualifica di consigliere di tribunale amministrativo regionale, di Stato o della Corte dei conti, presidente;

b) da un docente universitario in ingegneria civile designato dal Ministro della pubblica istruzione, membro;

c) da un funzionario tecnico dell'ANAS, con qualifica non inferiore a primo dirigente, membro;

d) da un funzionario amministrativo dell'ANAS, appartenente alla carriera direttiva, con qualifica funzionale non inferiore alla settima, segretario.

Art. 5.

Prove d'esame e programma

Gli esami consisteranno, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 86/1986, in due prove scritte ed in un colloquio, diretto ad accertare la capacità tecnico-professionale dei candidati.

1) Viabilità:

a) norme C.N.R. sulle caratteristiche geometriche delle strade;

b) progetti stradali: incroci, svincoli, aree di servizio e di sosta sulle autostrade;

c) volume di traffico e capacità di una strada, rilevamenti del traffico, statistiche periodiche;

d) costruzione del corpo stradale, computo metrico dei movimenti di materie e loro distribuzione e trasporto;

e) forme e dimensioni delle opere d'arte stradali;

f) opere di consolidamento dei terrapieni e delle trincee in terreni franosi;

g) sovrastrutture flessibili e rigide. Tipi e composizione dei vari strati. Calcolazioni relative;

h) stabilizzazione delle terre;

i) prove sui materiali stradali e sulle terre;

l) manutenzione ordinaria e straordinaria del corpo stradale, delle opere d'arte, della pavimentazione, delle segnalazioni, delle alberature e degli annessi.

2) Opere idrauliche:

a) idrografia e idrometria dei corsi d'acqua;

b) correzione e sistemazione dei fiumi e torrenti ed opere di difesa relative, rimboschimenti, briglie, arginature.

3) Elettrotecnica:

nozioni generali sugli impianti di produzione di energia elettrica, linee di trasporto e di distribuzione.

4) Edilizia:

a) edifici pubblici e case di abitazione civile, strutture e calcoli delle murature, delle gabbie in c.a., dei solai e delle altre parti di detti fabbricati, fondazioni;

b) progettazione di particolari costruzioni riguardanti le strade e le autostrade (case cantoniere, autostelli, motels, stazioni di servizio e di ristoro, autorimesse, centri di manutenzione, parcheggi).

5) Le opere d'arte stradali: ponti, gallerie, muri:

a) caratteristiche dei materiali e loro impiego: legno, acciaio, murature in pietrame ed in conglomerato cementizio, cemento armato e cemento armato precompresso;

b) norme per l'accettazione dei materiali, norme di progettazione ed esecuzione delle opere: cemento armato, cemento armato precompresso, acciaio;

c) cenni di geologia e geotecnica. Decreto ministeriale 21 gennaio 1981. Sondaggi, prove in sito e di laboratorio sulle terre;

d) sistemi di fondazione delle opere d'arte e calcoli relativi;

e) metodi di calcolo delle opere in muratura, legno cemento armato, cemento armato precompresso, acciaio;

f) tipologia dei ponti e sistemi esecutivi. Gallerie e sistemi esecutivi.

6) Macchine per la costruzione e per la manutenzione delle strade.

7) Impianti di illuminazione delle gallerie e degli svincoli. Impianti di ventilazione delle gallerie.

8) Legislazione:

leggi e regolamenti sui lavori pubblici e sull'ANAS in particolare;

codice della strada.

Saranno oggetto delle prove scritte le materie di cui ai punti 1), 4) e 5) del programma di esame.

Saranno oggetto del colloquio, oltre alle materie relative alle prove scritte tutte le altre materie indicate nel predetto programma.

I giorni e l'ubicazione dei locali in cui avranno luogo le prove scritte saranno indicati con successivo provvedimento che verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale *della Repubblica italiana del 20 ottobre 1987.*

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal predetto concorso, sono tenuti a presentarsi all'indirizzo che verrà indicato, nei giorni e nell'ora specificati, muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento che non debbono essere scaduti per decorso dei termini di validità:

a) libretto ferroviario;

b) carta di identità;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) passaporto;

f) patente automobilistica;

g) fotografia applicata su carta da bollo autenticata dal sindaco del comune di residenza o da un notaio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato il punteggio di almeno 21/30 nelle prove scritte.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai medesimi non meno di venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo e non si intende superato se il candidato non avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto nel colloquio.

Art. 6.

Documenti da produrre per comprovare la precedenza o la preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato il colloquio dovranno far pervenire all'ANAS - Direzione generale affari generali e personale - Servizio I - Settore I - Via Pianciani, 16 - Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio stesso i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli che danno diritto a preferenza o precedenza nella nomina, nonché quelli relativi all'elevazione del limite massimo di età.

I titoli preferenziali e di precedenza nella nomina sono quelli previsti dalle vigenti norme (appartenenza ad una delle categorie indicate nell'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni).

Art. 7.

Graduatorie e nomina in prova

La graduatoria di merito formulata dalla commissione esaminatrice ai sensi dell'art. 7 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, sarà approvata, previo accertamento della regolarità del procedimento, con decreto ministeriale con il quale saranno altresì dichiarati i vincitori del concorso.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei al concorso, saranno formate secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato e tenendo conto delle disposizioni vigenti

in materia di riserve per talune categorie di cittadini e della preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il decreto ministeriale di nomina in prova, in base alla graduatoria formata nei modi previsti dal precedente comma, emesso con riserva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, è, in applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, immediatamente esecutivo, salva la sopravvenienza di inefficacia in caso di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

Le prestazioni di servizio rese, fino alla comunicazione della ricusazione del visto da parte della Corte dei conti o della decadenza per mancata presentazione della documentazione richiesta, saranno comunque compensate.

Il sopracitato decreto sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale dell'ANAS e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I candidati dichiarati vincitori e nominati nella settima qualifica funzionale in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera direttiva (ex ingegneri) dell'ANAS, dovranno produrre i documenti di rito attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico entro il primo mese di servizio.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Detta documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I documenti di rito di cui al precedente sesto comma, da presentare redatti in bollo, sono i seguenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) diploma di laurea in ingegneria civile o fotocopia dell'originale autenticata nei modi previsti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma di laurea;

4) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

5) certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dal segretario della procura della Repubblica;

6) certificato medico attestante la idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego oggetto del presente decreto. Il certificato medico deve essere rilasciato da un medico militare ovvero dall'autorità sanitaria del comune di residenza e deve contenere l'esplicita dichiarazione che sono stati effettuati gli accertamenti sierologici di cui all'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Per gli invalidi di guerra militari e civili, per gli invalidi per servizio e del lavoro, per gli invalidi civili, detto certificato medico deve essere rilasciato dall'autorità sanitaria del comune di residenza e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado della invalidità nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che la natura ed il grado della invalidità o della mutilazione dell'aspirante non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e che le sue condizioni fisiche lo rendano idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, di sottoporre i vincitori a visita medica di un sanitario di sua fiducia;

7) documento aggiornato a data recente relativo agli obblighi militari e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o copia o estratto del foglio matricolare militare ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva.

Non è valido il certificato di congedo illimitato.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati ad altre amministrazioni statali, compresa quella dei lavori pubblici.

Chi sia impiegato statale di ruolo, anche se in prova, può limitarsi a produrre i documenti di cui ai punti 3) e 6) del presente articolo ma dovrà esibire su carta da bollo da L. 3.000 una copia integrale dello stato matricolare rilasciato dall'amministrazione di provenienza con l'indicazione del trattamento economico in godimento, nonché una attestazione della stessa dalla quale risulti se il dipendente sia stato o meno sottoposto a procedimenti disciplinari.

Chi sia indigente ha la facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 tabella allegato *B)* al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché esibisca un certificato di povertà, ovvero dai documenti stessi risulti esplicitamente la condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Art. 8.

Sede di servizio e decadenza dalla nomina

I vincitori del concorso, nominati in prova ed immessi subito in servizio sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, saranno assegnati a prestare servizio presso il Compartimento della viabilità per il Friuli-Venezia Giulia - Via Fabio Severo, 52/54 Trieste, dove effettueranno il previsto periodo di prova di mesi sei.

Coloro che non assumano servizio senza giustificato motivo nel termine stabilito, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Saranno, altresì, dichiarati decaduti, salvi gli effetti economici relativi al servizio reso, coloro che, pur avendo assunto servizio, non producano nei termini la documentazione di rito ovvero risultino privi di taluno dei requisiti prescritti.

I vincitori, ai sensi delle vigenti disposizioni, non potranno essere trasferiti in altra sede prima che abbiano compiuto cinque anni di effettivo servizio nella sede di prima destinazione.

Art. 9.

Trattamento economico

Ai vincitori medesimi spetterà il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni per i dipendenti dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS) e saranno inquadrati nella settima qualifica funzionale, con lo stipendio corrispondente a quello del settimo livello retributivo, classe iniziale.

Agli impiegati provenienti da altri ruoli del personale statale con stipendio superiore a quello spettante nella nuova qualifica, saranno corrisposti, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, gli aumenti periodici necessari per assicurare uno stipendio di importo pari o immediatamente superiore a quello in godimento all'atto del passaggio.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le norme contenute nel citato testo unico n. 3/57 delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato e quelle contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 dicembre 1986

Il Ministro: NICOLAZZI

Registrato alla corte dei conti, addì 25 maggio 1987
Registro n. 10 A.N.A.S. foglio n. 334

Schema di domanda
(da redigersi su carta bollata)

Al compartimento della viabilità per il Friuli-Venezia Giulia Via Fabio Severo, 52/54 34127 TRIESTE

.... sottoscritt. ... chiede di essere ammess.... a partecipare al concorso pubblico, per esami, a ... posti nella settima qualifica funzionale in prova (ex ingegnere) nel ruolo del personale tecnico della carriera direttiva dell'ANAS, da destinarsi presso il Compartimento della viabilità di Trieste.

A tal fine sotto la propria personale responsabilità dichiara:

a) di essere nat. a. ..
il

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

c) di essere iscritt..... nelle liste elettorali del comune di .... (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

d) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale (indicare, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate);

e) di essere in possesso della laurea in ingegneria civile rilasciata dall'Università.. nell'anno ....,

f) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente...

g) di essere residente a.. via .... (indicare i precedenti indirizzi nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno);

h) l'indirizzo cui desidera siano inviate eventuali comunicazioni è il seguente: ....

i) di non aver prestato servizio come impiegat..... presso pubbliche amministrazioni (oppure indicare le amministrazioni pubbliche presso le quali il candidato ha eventualmente prestato servizio e le cause di risoluzione del rapporto di impiego qualora fosse cessato);

l) di aver diritto all'elevazione del limite di età perché.........

....

Data, ...

Firma

....

Autentica della firma..

87A6289

Concorso pubblico, per esami, a quattro posti nella settima qualifica funzionale (ex ingegnere) nel ruolo del personale tecnico della carriera direttiva, da destinare presso il compartimento della viabilità di Venezia.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 7 febbraio 1961, n. 59;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 4 marzo 1982, n. 65;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 149;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 1984, n. 52;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 26 marzo 1986, n. 86, di ristrutturazione dei ruoli dell'ANAS e decentramento di competenze, che ha ampliato i ruoli organici del personale di cui alla legge 7 febbraio 1961, n. 59, ed in particolare di complessivi quarantacinque posti per la carriera direttiva tecnica (ex ingegneri);

Considerato che la citata legge n. 86/1986 all'art. 3 ha previsto che alla copertura dei posti portati in aumento si provveda per l'80% mediante concorsi pubblici e per il restante 20% mediante concorsi interni riservati al personale in servizio all'entrata in vigore della suddetta legge;

che gli articoli 4 e 5 della legge n. 86/1986 hanno previsto le modalità di svolgimento delle prove del concorso in argomento fissando le destinazioni in:

Valle d'Aosta;
Piemonte;
Lombardia;
Friuli-Venezia Giulia;
Veneto;
Toscana;
Emilia-Romagna;

che la ripartizione dei posti fra i compartimenti sopra indicati deve essere effettuata - ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 4 della legge precitata - mediante decreto del Ministro dei lavori pubblici, sentito il consiglio di amministrazione dell'ANAS;

Visto il voto n. 533 dell'8 luglio 1986 mediante il quale il consiglio di amministrazione dell'Azienda ha deliberato in ordine alla ripartizione dei suddetti quarantacinque posti di ingegnere stabilendo per il compartimento della viabilità di Venezia cinque posti;

Visto il decreto ministeriale n. 14989 del 16 ottobre 1986, registrato alla Corte dei Conti, che ha fissato in complessivi cinque i posti di ingegnere da destinarsi presso il compartimento della viabilità di Venezia riservandone uno da assegnare agli interni mediante apposito concorso;

Riconosciuta la necessità di bandire detto concorso pubblico;

Considerata l'opportunità di reperire, per la sede delle prove scritte d'esame, i locali adeguati al numero dei candidati e di stabilire solo successivamente la sede ed il diario delle prove scritte;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 giugno 1986 concernente lo snellimento delle procedure dei concorsi di ammissione agli impieghi nelle amministrazioni statali;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, a quattro posti di ingegnere in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera direttiva dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS), da destinare presso il compartimento della viabilità di Venezia.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

essere muniti di diploma di laurea in ingegneria civile;

essere cittadini italiani;

avere il godimento dei diritti politici e non essere incorsi in una delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscano il possesso;

avere l'idoneità fisica richiesta per l'impiego civile;

avere compiuto il diciottesimo anno di età e non oltrepassato il trentacinquesimo, tranne che l'aspirante non rivesta la qualifica di impiegato statale di ruolo civile o militare, nel qual caso si prescinde dal limite massimo di età.

Il predetto limite massimo di trentacinque anni è elevato a quarantacinque anni di età ai sensi delle vigenti disposizioni per: gli invalidi di guerra militari e civili, gli invalidi per servizio, gli invalidi civili e del lavoro, gli orfani e le vedove dei caduti di guerra o per servizio o sul lavoro.

Il suddetto limite di età di anni trentacinque è aumentato, purché complessivamente non si superino i quaranta anni di età:

a) di un anno nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Sono fatte salve le eventuali elevazioni del limite di età anzidetto spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni.

I candidati che intendano beneficiare delle citate disposizioni dovranno farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso;

essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari.

Non potranno partecipare al concorso, oggetto del presente decreto, coloro che siano destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti dalla nomina ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

L'amministrazione si riserva di provvedere d'ufficio all'accertamento delle eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto motivato del Ministro.

Art. 3.

Domande di ammissione e termine per la presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 3.000 (conformemente al fac-simile allegato al presente bando), possibilmente dattiloscritte e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, dovranno pervenire direttamente al Compartimento della viabilità per il Veneto - Santa Croce, 729 - 30125 Venezia, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato dovrà indicare sotto la propria personale responsabilità, nel seguente ordine:

a) il cognome e il nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana. Gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini;

d) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) che nulla risulti a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale, indicando, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso della laurea in ingegneria civile, l'Università che l'ha rilasciata, nonché l'anno in cui il titolo stesso è stato conseguito;

g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) la propria residenza attuale, nonché le precedenti nel caso in cui l'attuale sia stata assunta da meno di un anno;

i) l'indirizzo al quale chiede gli siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) i servizi eventualmente prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni;

m) le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Coloro che hanno diritto alla elevazione del limite massimo di età dovranno inoltre dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso di uno dei titoli indicati nel precedente art. 2.

La firma da apporre in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante, ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al presente concorso.

Per i dipendenti statali civili e militari è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Le domande non compilate con tutte le indicazioni di cui al presente articolo non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione, comunque, si riserva di concedere agli interessati un ulteriore breve termine per la regolarizzazione delle domande stesse.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Ministro dei lavori pubblici - Presidente dell'ANAS, ed è così composta, ai sensi dell'art. 5 della sopracitata legge n. 86/1986;

a) da un magistrato con qualifica di consigliere di tribunale amministrativo regionale, di Stato o della Corte dei conti, presidente;

b) da un docente universitario in ingegneria civile designato dal Ministro della pubblica istruzione, membro;

c) da un funzionario tecnico dell'ANAS, con qualifica non inferiore a primo dirigente, membro;

d) da un funzionario amministrativo dell'ANAS, appartenente alla carriera direttiva, con qualifica funzionale non inferiore alla settima, segretario.

Art. 5.

Prove di esame e programma

Gli esami consisteranno, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 86/1986, in due prove scritte ed in un colloquio, diretto ad accertare la capacità tecnico-professionale dei candidati.

1) Viabilità:

a) norme C.N.R. sulle caratteristiche geometriche delle strade;

b) progetti stradali: incroci, svincoli, aree di servizio e di sosta sulle autostrade;

c) volume di traffico e capacità di una strada, rilevamenti del traffico, statistiche periodiche;

d) costruzione del corpo stradale, computo metrico dei movimenti di materie e loro distribuzione e trasporto;

e) forme e dimensioni delle opere d'arte stradali;

f) opere di consolidamento dei terrapieni e delle trincee in terreni franosi;

g) sovrastrutture flessibili e rigide. Tipi e composizione dei vari strati. Calcolazioni relative;

h) stabilizzazione delle terre;

i) prove sui materiali stradali e sulle terre;

l) manutenzione ordinaria e straordinaria del corpo stradale, delle opere d'arte, della pavimentazione, delle segnalazioni, delle alberature e degli annessi.

2) Opere idrauliche:

a) idrografia e idrometria dei corsi d'acqua;

b) correzione e sistemazione dei fiumi e torrenti ed opere di difesa relative, rimboschimenti, briglie, arginature.

3) Elettrotecnica:

nozioni generali sugli impianti di produzione di energia elettrica, linee di trasporto e di distribuzione.

4) Edilizia:

a) edifici pubblici e case di abitazione civile, strutture e calcoli delle murature, delle gabbie in c.a., dei solai e delle altre parti di detti fabbricati, fondazioni;

b) progettazione di particolari costruzioni riguardanti le strade e le autostrade (case cantoniere, autostelli, motels, stazioni di servizio e di ristoro, autorimesse, centri di manutenzione, parcheggi).

5) Le opere d'arte stradali: ponti, gallerie, muri:

a) caratteristiche dei materiali e loro impiego: legno, acciaio, murature in pietrame ed in conglomerato cementizio, cemento armato e cemento armato precompresso;

b) norme per l'accettazione dei materiali, norme di progettazione ed esecuzione delle opere: cemento armato, cemento armato precompresso, acciaio;

c) cenni di geologia e geotecnica. Decreto ministeriale 21 gennaio 1981. Sondaggi, prove in sito e di laboratorio sulle terre;

d) sistemi di fondazione delle opere d'arte e calcoli relativi;

e) metodi di calcolo delle opere in murature, legno, cemento armato, cemento armato precompresso, acciaio;

f) tipologia dei ponti e sistemi esecutivi. Gallerie e sistemi esecutivi.

6) Macchine per la costruzione e per la manutenzione delle strade.

7) Impianti di illuminazione delle gallerie e degli svincoli. Impianti di ventilazione delle gallerie.

8) Legislazione:

leggi e regolamenti sui lavori pubblici e sull'ANAS in particolare, codice della strada.

Saranno oggetto delle prove scritte le materie di cui ai punti 1), 4) e 5) del programma di esame.

Saranno oggetto del colloquio, oltre alle materie relative alle prove scritte tutte le altre materie indicate nel predetto programma.

I giorni e l'ubicazione dei locali in cui avranno luogo le prove scritte saranno indicati con successivo provvedimento che verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *della Repubblica italiana del 20 ottobre 1987.*

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal predetto concorso, sono tenuti a presentarsi all'indirizzo che verrà indicato nei giorni e nell'ora specificati, muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento che non debbono essere scaduti per decorso dei termini di validità:

a) libretto ferroviario;

b) carta di identità;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) passaporto;

f) patente automobilistica;

g) fotografia applicata su carta da bollo autenticata dal sindaco del comune di residenza o da un notaio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato il punteggio di almeno 21/30 nelle prove scritte.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai medesimi non meno di venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo e non si intende superato se il candidato non avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportati.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto nel colloquio.

Art. 6.

Documenti da produrre per comprovare la precedenza o la preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato il colloquio dovranno far pervenire all'ANAS - Direzione generale affari generali e personale - Servizio I - Settore I - Via Pianciani, 16 - Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio stesso i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli che danno diritto a preferenza o precedenza nella nomina, nonché quelli relativi all'elevazione del limite di età.

I titoli preferenziali e di precedenza nella nomina sono quelli previsti dalle vigenti norme (appartenenza ad una delle categorie indicate nell'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni).

Art. 7.

Graduatorie e nomina in prova

La graduatoria di merito formulata dalla commissione esaminatrice ai sensi dell'art. 7 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, sarà approvata, previo accertamento della regolarità del procedimento, con decreto ministeriale con il quale saranno altresì dichiarati i vincitori del concorso.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei al concorso, saranno formate secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato e tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di riserve per talune categorie di cittadini e della preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il decreto ministeriale di nomina in prova, in base alla graduatoria formata nei modi previsti dal precedente comma, emesso con riserva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, è, in applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, immediatamente esecutivo, salva la sopravvenienza di inefficacia in caso di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

Le prestazioni di servizio rese, fino alla comunicazione della ricusazione del visto da parte della Corte dei conti o della decadenza per mancata presentazione della documentazione richiesta, saranno comunque compensate.

Il sopracitato decreto sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale dell'ANAS e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I candidati dichiarati vincitori e nominati nella settima qualifica funzionale in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera direttiva (ex ingegneri) dell'ANAS, dovranno produrre i documenti di rito attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico entro il primo mese di servizio.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Detta documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I documenti di rito di cui al precedente sesto comma, da presentare redatti in bollo, sono i seguenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) diploma originale di laurea in ingegneria civile o fotocopia originale autenticata nei modi previsti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma di laurea;

4) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

5) certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dal segretario della procura della Repubblica;

6) certificato medico attestante la idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego oggetto del presente decreto.

Il certificato medico deve essere rilasciato da un medico militare ovvero dall'autorità sanitaria del comune di residenza e deve contenere l'esplicita dichiarazione che sono stati effettuati gli accertamenti sierologici di cui all'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Per gli invalidi di guerra militari e civili, per gli invalidi per servizio e del lavoro, per gli invalidi civili, detto certificato medico deve essere rilasciato dall'autorità sanitaria del comune di residenza e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado della invalidità nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che la natura ed il grado della invalidità o della mutilazione dell'aspirante non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e che le sue condizioni fisiche lo rendano idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, di sottoporre i vincitori a visita medica di un sanitario di sua fiducia;

7) documento aggiornato a data recente relativo agli obblighi militari e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o copia o estratto del foglio matricolare militare ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva.

Non è valido il certificato di congedo illimitato.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati ad altre amministrazioni statali, compresa quella dei lavori pubblici.

Chi sia impiegato statale di ruolo, anche se in prova, può limitarsi a produrre i documenti di cui ai punti 3) e 6) del presente articolo ma dovrà esibire su carta da bollo da L. 3.000 una copia integrale dello stato matricolare rilasciato dall'amministrazione di provenienza con l'indicazione del trattamento economico in godimento, nonché una attestazione della stessa dalla quale risulti se il dipendente sia stato o meno sottoposto a procedimenti disciplinari.

Chi sia indigente ha la facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 della tabella allegato *B)* al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché esibisca un certificato di povertà, ovvero dai documenti stessi risulti esplicitamente la condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Art 8.

Sede di servizio e decadenza dalla nomina

I vincitori del concorso, nominati in prova ed immessi subito in servizio sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, saranno assegnati a prestare servizio presso il Compartimento della viabilità per il Veneto - Santa Croce n. 729 - Venezia, dove effettueranno il previsto periodo di prova di mesi sei.

Coloro che non assumano servizio senza giusitificato motivo nel termine stabilito, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Saranno, altresì, dichiarati decaduti, salvi gli effetti economici relativi al servizio reso, coloro che, pur avendo assunto servizio, non producano nei termini la documentazione di rito ovvero risultino privi di taluno dei requisiti prescritti.

I vincitori, ai sensi delle vigenti disposizioni, non potranno essere trasferiti in altra sede prima che abbia compiuto cinque anni di effettivo servizio nella sede di prima destinazione.

Art. 9.

Trattamento economico

Ai vincitori medesimi spetterà il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni per i dipendenti dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS) e saranno inquadrati nella settima qualifica funzionale, con lo stipendio corrispondente a quello del settimo livello retributivo, classe iniziale.

Agli impiegati provenienti da altri ruoli del personale statale con stipendio superiore a quello spettante nella nuova qualifica, saranno corrisposti, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, gli aumenti periodici necessari per assicurare uno stipendio di importo pari o immediatamente superiore a quello in godimento all'atto del passaggio.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le norme contenute nel citato testo unico n. 3/57 delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato e quelle contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 dicembre 1986

Il Ministro: NICOLAZZI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 maggio 1987
Registro n. 10 A.N.A.S., foglio n. 331

Schema di domanda
(da redigersi su carta bollata)

Al compartimento della viabilità per il Veneto - S. Croce, 729 - 30125 VENEZIA

.... sottoscritt..... .... chiede di essere ammess..... a partecipare al concorso pubblico, per esami, a .... posti nella settima qualifica funzionale in prova (ex ingegnere) nel ruolo del personale tecnico della carriera direttiva dell'ANAS, da destinarsi presso il Compartimento della viabilità di Venezia.

A tal fine sotto la propria personale responsabilità dichiara:

a) di essere nat..... a.. il ....

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

c) di essere iscritt..... nelle liste elettorali del comune di .... (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

d) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale (indicare, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate);

e) di essere in possesso della laurea in ingegneria civile rilasciata dall'Università.. nell'anno ....;

f) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente..

g) di essere residente a.. via .... (indicare i precedenti indirizzi nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno);

h) l'indirizzo cui desidera siano inviate eventuali comunicazioni è il seguente: ....

i) di non aver prestato servizio come impiegat..... presso pubbliche amministrazioni (oppure indicare le amministrazioni pubbliche presso le quali il candidato ha eventualmente prestato servizio e le cause di risoluzione del rapporto di impiego qualora fosse cessato);

l) di aver diritto all'elevazione del limite di età perché........ ....

Data, ...

Firma

....

Autentica della firma..

87A6290

Concorso pubblico, per esami, a sei posti nella settima qualifica funzionale (ex ingegnere) nel ruolo del personale tecnico della carriera direttiva, da destinare presso il compartimento della viabilità di Bologna.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 7 febbraio 1961, n. 59;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 4 marzo 1982, n. 65;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 149;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 1984, n. 52;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 26 marzo 1986, n. 86, di ristrutturazione dei ruoli dell'ANAS e decentramento di competenze, che ha ampliato i ruoli organici del personale di cui alla legge 7 febbraio 1961, n. 59, ed in particolare di complessivi quarantacinque posti per la carriera direttiva tecnica (ex ingegneri);

Considerato che la citata legge n. 86/1986 all'art. 3 ha previsto che alla copertura dei posti portati in aumento si provveda per l'80% mediante concorsi pubblici e per il restante 20% mediante concorsi interni riservati al personale in servizio all'entrata in vigore della suddetta legge;

che gli articoli 4 e 5 della legge n. 86/1986 hanno previsto le modalità di svolgimento delle prove del concorso in argomento fissando le destinazioni in:

Valle d'Aosta;
Piemonte;
Lombardia;
Friuli-Venezia Giulia;
Veneto;
Toscana;
Emilia-Romagna;

che la ripartizione dei posti fra i compartimenti sopra indicati deve essere effettuata - ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 4 della legge precitata - mediante decreto del Ministro dei lavori pubblici, sentito il consiglio di amministrazione dell'ANAS;

Visto il voto n. 533 dell'8 luglio 1986 mediante il quale il consiglio di amministrazione dell'Azienda ha deliberato in ordine alla ripartizione dei suddetti quarantacinque posti di ingegnere stabilendo per il compartimento della viabilità di Bologna sette posti;

Visto il decreto ministeriale n. 14989 del 16 ottobre 1986, registrato alla Corte dei Conti, che ha fissato in complessivi sette i posti di ingegnere da destinarsi presso il compartimento della viabilità di Bologna riservandone uno da assegnare agli interni mediante apposito concorso;

Riconosciuta la necessità di bandire detto concorso pubblico;

Considerata l'opportunità di reperire, per la sede delle prove scritte d'esame, i locali adeguati al numero dei candidati e di stabilire solo successivamente la sede ed il diario delle prove scritte;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 giugno 1986 concernente lo snellimento delle procedure dei concorsi di ammissione agli impieghi nelle amministrazioni statali;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, a sei posti di ingegnere in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera direttiva dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS), da destinare presso il compartimento della viabilità di Bologna.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

essere muniti di diploma di laurea in ingegneria civile;

essere cittadini italiani;

avere il godimento dei diritti politici e non essere incorsi in una delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscano il possesso;

avere l'idoneità fisica richiesta per l'impiego civile;

avere compiuto il diciottesimo anno di età e non oltrepassato il trentacinquesimo, tranne che l'aspirante non rivesta la qualifica di impiegato statale di ruolo civile o militare, nel qual caso si prescinde dal limite massimo di età.

Il predetto limite massimo di trentacinque anni è elevato a quarantacinque anni di età ai sensi delle vigenti disposizioni per: gli invalidi di guerra militari e civili, gli invalidi per servizio, gli invalidi civili e del lavoro, gli orfani e le vedove dei caduti di guerra o per servizio o sul lavoro.

Il suddetto limite di età di anni trentacinque è aumentato, purché complessivamente non si superino i quaranta anni di età:

a) di un anno nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Sono fatte salve le eventuali elevazioni del limite di età anzidetto spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni.

I candidati che intendano beneficiare delle citate disposizioni dovranno farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso;

essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari.

Non potranno partecipare al concorso, oggetto del presente decreto, coloro che siano destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti dalla nomina ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

L'amministrazione si riserva di provvedere d'ufficio all'accertamento delle eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto motivato del Ministro.

Art. 3.

Domande di ammissione e termine per la presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 3.000 (conformemente al fac-simile allegato al presente bando), possibilmente dattiloscritte e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, dovranno pervenire direttamente al Compartimento della viabilità per l'Emilia Romagna - Via Alessandrini, 8 - 40126 Bologna, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato dovrà indicare sotto la propria personale responsabilità, nel seguente ordine:

a) il cognome e il nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana. Gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini;

d) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) che nulla risulti a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale, indicando, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso della laurea in ingegneria civile, l'Università che l'ha rilasciata, nonché l'anno in cui il titolo stesso è stato conseguito;

g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) la propria residenza attuale, nonché le precedenti nel caso in cui l'attuale sia stata assunta da meno di un anno;

i) l'indirizzo al quale chiede gli siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) i servizi eventualmente prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni;

m) le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Coloro che hanno diritto alla elevazione del limite massimo di età dovranno inoltre dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso di uno dei titoli indicati nel precedente art. 2.

La firma da apporre in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante, ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al presente concorso.

Per i dipendenti statali civili e militari è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Le domande non compilate con tutte le indicazioni di cui al presente articolo non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione, comunque, si riserva di concedere agli interessati un ulteriore breve termine per la regolarizzazione delle domande stesse.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4.
Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Ministro dei lavori pubblici - Presidente dell'ANAS, ed è così composta, ai sensi dell'art. 5 della sopracitata legge n. 86/1986;

a) da un magistrato con qualifica di consigliere di tribunale amministrativo regionale, di Stato o della Corte dei conti, presidente;

b) da un docente universitario in ingegneria civile designato dal Ministro della pubblica istruzione, membro;

c) da un funzionario tecnico dell'ANAS, con qualifica non inferiore a primo dirigente, membro;

d) da un funzionario amministrativo dell'ANAS, appartenente alla carriera direttiva, con qualifica funzionale non inferiore alla settima, segretario.

Art. 5.
Prove di esame e programma

Gli esami consisteranno, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 86/1986, in due prove scritte ed in un colloquio, diretto ad accertare la capacità tecnico-professionale dei candidati.

1) Viabilità:

a) norme C.N.R. sulle caratteristiche geometriche delle strade;

b) progetti stradali: incroci, svincoli, aree di servizio e di sosta sulle autostrade;

c) volume di traffico e capacità di una strada, rilevamenti del traffico, statistiche periodiche;

d) costruzione del corpo stradale, computo metrico dei movimenti di materie e loro distribuzione e trasporto;

e) forme e dimensioni delle opere d'arte stradali;

f) opere di consolidamento dei terrapieni e delle trincee in terreni franosi;

g) sovrastrutture flessibili e rigide. Tipi e composizioni dei vari strati. Calcolazioni relative;

h) stabilizzazione delle terre;

i) prove sui materiali stradali e sulle terre;

l) manutenzione ordinaria e straordinaria del corpo stradale, delle opere d'arte, della pavimentazione, delle segnalazioni, delle alberature e degli annessi.

2) Opere idrauliche:

a) idrografia e idrometria dei corsi d'acqua;

b) correzione e sistemazione dei fiumi e torrenti ed opere di difesa relative, rimboschimenti, briglie, arginature.

3) Elettrotecnica:

nozioni generali sugli impianti di produzione di energia elettrica, linee di trasporto e di distribuzione.

4) Edilizia:

a) edifici pubblici e case di abitazione civile, strutture e calcoli delle murature, delle gabbie in c.a., dei solai e delle altre parti di detti fabbricati, fondazioni;

b) progettazione di particolari costruzioni riguardanti le strade e le autostrade (case cantoniere, autostelli, motels, stazioni di servizio e di ristoro, autorimesse, centri di manutenzione, parcheggi).

5) Le opere d'arte stradali: ponti, gallerie, muri:

a) caratteristiche dei materiali e loro impiego: legno, acciaio, murature in pietrame ed in conglomerato cementizio, cemento armato e cemento armato precompresso;

b) norme per l'accettazione dei materiali, norme di progettazione ed esecuzione delle opere: cemento armato, cemento armato precompresso, acciaio;

c) cenni di geologia e geotecnica. Decreto ministeriale 21 gennaio 1981. Sondaggi, prove in sito e di laboratorio sulle terre;

d) sistemi di fondazione delle opere d'arte e calcoli relativi;

e) metodi di calcolo delle opere in murature, legno, cemento armato, cemento armato precompresso, acciaio;

f) tipologia dei ponti e sistemi esecutivi. Gallerie e sistemi esecutivi.

6) Macchine per la costruzione e per la manutenzione delle strade.

7) Impianti di illuminazione delle gallerie e degli svincoli. Impianti di ventilazione delle gallerie.

8) Legislazione:

leggi e regolamenti sui lavori pubblici e sull'ANAS in particolare, codice della strada.

Saranno oggetto delle prove scritte le materie di cui ai punti 1), 4) e 5) del programma di esame.

Saranno oggetto del colloquio, oltre alle materie relative alle prove scritte tutte le altre materie indicate nel predetto programma.

I giorni e l'ubicazione dei locali in cui avranno luogo le prove scritte saranno indicati con successivo provvedimento che verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *della Repubblica italiana del 20 ottobre 1987.*

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal predetto concorso, sono tenuti a presentarsi all'indirizzo che verrà indicato nei giorni e nell'ora specificati, muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento che non debbono essere scaduti per decorso dei termini di validità:

a) libretto ferroviario;

b) carta di identità;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) passaporto;

f) patente automobilistica;

g) fotografia applicata su carta da bollo autenticata dal sindaco del comune di residenza o da un notaio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato il punteggio di almeno 21/30 nelle prove scritte.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai medesimi non meno di venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo e non si intende superato se il candidato non avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportati.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto nel colloquio.

Art. 6.

Documenti da produrre per comprovare la precedenza o la preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato il colloquio dovranno far pervenire all'ANAS - Direzione generale affari generali e personale - Servizio I - Settore I - Via Pianciani, 16 - Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio stesso i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli che danno diritto a preferenza o precedenza nella nomina, nonché quelli relativi all'elevazione del limite di età.

I titoli preferenziali e di precedenza nella nomina sono quelli previsti dalle vigenti norme (appartenenza ad una delle categorie indicate nell'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni).

Art. 7.

Graduatorie e nomina in prova

La graduatoria di merito formulata dalla commissione esaminatrice ai sensi dell'art. 7 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, sarà approvata, previo accertamento della regolarità del procedimento, con decreto ministeriale con il quale saranno altresì dichiarati i vincitori del concorso.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei al concorso, saranno formate secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato e tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di riserve per talune categorie di cittadini e della preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il decreto ministeriale di nomina in prova, in base alla graduatoria formata nei modi previsti dal precedente comma, emesso con riserva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, è, in applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, immediatamente esecutivo, salva la sopravvenienza di inefficacia in caso di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

Le prestazioni di servizio rese, fino alla comunicazione della ricusazione del visto da parte della Corte dei conti o della decadenza per mancata presentazione della documentazione richiesta, saranno comunque compensate.

Il sopracitato decreto sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale dell'ANAS e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I candidati dichiarati vincitori e nominati nella settima qualifica funzionale in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera direttiva (ex ingegneri) dell'ANAS, dovranno produrre i documenti di rito attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico entro il primo mese di servizio.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Detta documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I documenti di rito di cui al precedente sesto comma, da presentare redatti in bollo, sono i seguenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) diploma di laurea in ingegneria civile o fotocopia dell'originale autenticata nei modi previsti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma di laurea;

4) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

5) certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dal segretario della procura della Repubblica;

6) certificato medico attestante la idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego oggetto del presente decreto.

Il certificato medico deve essere rilasciato da un medico militare ovvero dall'autorità sanitaria del comune di residenza e deve contenere l'esplicita dichiarazione che sono stati effettuati gli accertamenti sierologici di cui all'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Per gli invalidi di guerra militari e civili, per gli invalidi per servizio e del lavoro, per gli invalidi civili, detto certificato medico deve essere rilasciato dall'autorità sanitaria del comune di residenza e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado della invalidità nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che la natura ed il grado della invalidità o della mutilazione dell'aspirante non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e che le sue condizioni fisiche lo rendano idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, di sottoporre i vincitori a visita medica di un sanitario di sua fiducia;

7) documento aggiornato a data recente relativo agli obblighi militari e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o copia o estratto del foglio matricolare militare ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva.

Non è valido il certificato di congedo illimitato.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati ad altre amministrazioni statali, compresa quella dei lavori pubblici.

Chi sia impiegato statale di ruolo, anche se in prova, può limitarsi a produrre i documenti di cui ai punti 3) e 6) del presente articolo ma dovrà esibire su carta da bollo da L. 3.000 una copia integrale dello stato matricolare rilasciato dall'amministrazione di provenienza con l'indicazione del trattamento economico in godimento, nonché una attestazione della stessa dalla quale risulti se il dipendente sia stato o meno sottoposto a procedimenti disciplinari.

Chi sia indigente ha la facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 della tabella allegato *B)* al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché esibisca un certificato di povertà, ovvero dai documenti stessi risulti esplicitamente la condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Art. 8.

Sede di servizio e decadenza dalla nomina

I vincitori del concorso, nominati in prova ed immessi subito in servizio sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, saranno assegnati a prestare servizio presso il Compartimento della viabilità per l'Emilia Romagna - Via Alessandrini, 8 - Bologna, dove effettueranno il previsto periodo di prova di mesi sei.

Coloro che non assumano servizio senza giustificato motivo nel termine stabilito, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Saranno, altresì, dichiarati decaduti, salvi gli effetti economici relativi al servizio reso, coloro che, pur avendo assunto servizio, non producano nei termini la documentazione di rito ovvero risultino privi di taluno dei requisiti prescritti.

I vincitori, ai sensi delle vigenti disposizioni, non potranno essere trasferiti in altra sede prima che abbiano compiuto cinque anni di effettivo servizio nella sede di prima destinazione.

Art. 9.

Trattamento economico

Ai vincitori medesimi spetterà il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni per i dipendenti dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS) e saranno inquadrati nella settima qualifica funzionale, con lo stipendio corrispondente a quello del settimo livello retributivo, classe iniziale.

Agli impiegati provenienti da altri ruoli del personale statale con stipendio superiore a quello spettante nella nuova qualifica, saranno corrisposti, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, gli aumenti periodici necessari per assicurare uno stipendio di importo pari o immediatamente superiore a quello in godimento all'atto del passaggio.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le norme contenute nel citato testo unico n. 3/57 delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato e quelle contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 dicembre 1986

Il Ministro: NICOLAZZI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 maggio 1987
Registro n. 10 A.N.A.S., foglio n. 341

Schema di domanda
(da redigersi su carta bollata)

Al compartimento della viabilità per l'Emilia-Romagna - Via Alessandrini, 8 - 40126 BOLOGNA

.... sottoscritt..... .... chiede di essere ammess..... a partecipare al concorso pubblico, per esami, a .... posti nella settima qualifica funzionale in prova (ex ingegnere) nel ruolo del personale tecnico della carriera direttiva dell'ANAS, da destinarsi presso il Compartimento della viabilità di Bologna.

A tal fine sotto la propria personale responsabilità dichiara:

a) di essere nat..... a.. il ....

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

c) di essere iscritt..... nelle liste elettorali del comune di .... (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

d) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale (indicare, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate);

e) di essere in possesso della laurea in ingegneria civile rilasciata dall'Università.. nell'anno ....;

f) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente..

g) di essere residente a.. via .... (indicare i precedenti indirizzi nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno);

h) l'indirizzo cui desidera siano inviate eventuali comunicazioni è il seguente: ....

i) di non aver prestato servizio come impiegat..... presso pubbliche amministrazioni (oppure indicare le amministrazioni pubbliche presso le quali il candidato ha eventualmente prestato servizio e le cause di risoluzione del rapporto di impiego qualora fosse cessato);

l) di aver diritto all'elevazione del limite di età perché.........

Data, ...

Firma

Autentica della firma..

87A6291

Concorso pubblico, per esami, a otto posti nella settima qualifica funzionale (ex ingegnere) nel ruolo del personale tecnico della carriera direttiva, da destinare presso il compartimento della viabilità di Firenze.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 7 febbraio 1961, n. 59;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 4 marzo 1982, n. 65;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 149;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 1984, n. 52;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 26 marzo 1986, n. 86, di ristrutturazione dei ruoli dell'ANAS e decentramento di competenze, che ha ampliato i ruoli organici del personale di cui alla legge 7 febbraio 1961, n. 59, ed in particolare di complessivi quarantacinque posti per la carriera direttiva tecnica (ex ingegneri);

Considerato che la citata legge n. 86/1986 all'art. 3 ha previsto che alla copertura dei posti portati in aumento si provveda per l'80% mediante concorsi pubblici e per il restante 20% mediante concorsi interni riservati al personale in servizio all'entrata in vigore della suddetta legge;

che gli articoli 4 e 5 della legge n. 86/1986 hanno previsto le modalità di svolgimento delle prove del concorso in argomento fissando le destinazioni in:

Valle d'Aosta;
Piemonte;
Lombardia;
Friuli-Venezia Giulia;
Veneto;
Toscana;
Emilia-Romagna;

che la ripartizione dei posti fra i compartimenti sopra indicati deve essere effettuata — ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 4 della legge precitata mediante decreto del Ministro dei lavori pubblici, sentito il consiglio di amministrazione dell'ANAS;

Visto il voto n. 533 dell'8 luglio 1986 mediante il quale il consiglio di amministrazione dell'Azienda ha deliberato in ordine alla ripartizione dei suddetti quarantacinque posti di ingegnere stabilendo per il compartimento della viabilità di Firenze dieci posti;

Visto il decreto ministeriale n. 14989 del 16 ottobre 1986, registrato alla Corte dei Conti, che ha fissato in complessivi dieci i posti di ingegnere da destinarsi presso il compartimento della viabilità di Firenze riservandone due da assegnare agli interni mediante apposito concorso;

Riconosciuta la necessità di bandire detto concorso pubblico;

Considerata l'opportunità di reperire, per la sede delle prove scritte d'esame, i locali adeguati al numero dei candidati e di stabilire solo successivamente la sede ed il diario delle prove scritte;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 giugno 1986 concernente lo snellimento delle procedure dei concorsi di ammissione agli impieghi nelle amministrazioni statali;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, a otto posti di ingegnere in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera direttiva dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS), da destinare presso il compartimento della viabilità di Firenze.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

essere muniti di diploma di laurea in ingegneria civile;

essere cittadini italiani;

avere il godimento dei diritti politici e non essere incorsi in una delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscano il possesso;

avere l'idoneità fisica richiesta per l'impiego civile;

avere compiuto il diciottesimo anno di età e non oltrepassato il trentacinquesimo, tranne che l'aspirante non rivesta la qualifica di impiegato statale di ruolo civile o militare, nel qual caso si prescinde dal limite massimo di età.

Il predetto limite massimo di trentacinque anni è elevato a quarantacinque anni di età ai sensi delle vigenti disposizioni per: gli invalidi di guerra militari e civili, gli invalidi per servizio, gli invalidi civili e del lavoro, gli orfani e le vedove dei caduti di guerra o per servizio o sul lavoro.

Il suddetto limite di età di anni trentacinque è aumentato, purché complessivamente non si superino i quaranta anni di età:

a) di un anno nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Sono fatte salve le eventuali elevazioni del limite di età anzidetto spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni.

I candidati che intendano beneficiare delle citate disposizioni dovranno farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso;

essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari.

Non potranno partecipare al concorso, oggetto del presente decreto, coloro che siano destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti dalla nomina ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

L'amministrazione si riserva di provvedere d'ufficio all'accertamento delle eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto motivato del Ministro.

Art. 3.

Domande di ammissione e termine per la presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 3.000 (conformemente al fac-simile allegato al presente bando), possibilmente dattiloscritte e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, dovranno pervenire direttamente al Compartimento della viabilità per la Toscana Via dei Mille, 36 50131 Firenze, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato dovrà indicare sotto la propria personale responsabilità, nel seguente ordine:

a) il cognome e il nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana. Gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini;

d) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) che nulla risulti a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale, indicando, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso della laurea in ingegneria civile, l'Università che l'ha rilasciata, nonché l'anno in cui il titolo stesso è stato conseguito;

g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) la propria residenza attuale, nonché le precedenti nel caso in cui l'attuale sia stata assunta da meno di un anno;

i) l'indirizzo al quale chiede gli siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) i servizi eventualmente prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni;

m) le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Coloro che hanno diritto alla elevazione del limite massimo di età dovranno inoltre dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso di uno dei titoli indicati nel precedente art. 2.

La firma da apporre in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante, ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al presente concorso.

Per i dipendenti statali civili e militari è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Le domande non compilate con tutte le indicazioni di cui al presente articolo non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione, comunque, si riserva di concedere agli interessati un ulteriore breve termine per la regolarizzazione delle domande stesse.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Ministro dei lavori pubblici Presidente dell'ANAS, ed è così composta, ai sensi dell'art. 5 della sopracitata legge 86/1986;

a) da un magistrato con qualifica di consigliere di tribunale amministrativo regionale, di Stato o della Corte dei conti, presidente;

b) da un docente universitario in ingegneria civile designato dal Ministro della pubblica istruzione, membro;

c) da un funzionario tecnico dell'ANAS, con qualifica non inferiore a primo dirigente, membro;

d) da un funzionario amministrativo dell'ANAS, appartenente alla carriera direttiva, con qualifica funzionale non inferiore alla settima, segretario.

Art. 5.

Prove di esame e programma

Gli esami consisteranno, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 86/1986, in due prove scritte ed in un colloquio, diretto ad accertare la capacità tecnico-professionale dei candidati.

1) Viabilità:

a) norme C.N.R. sulle caratteristiche geometriche delle strade;

b) progetti stradali: incroci, svincoli, aree di servizio e di sosta sulle autostrade;

c) volume di traffico e capacità di una strada, rilevamenti del traffico, statistiche periodiche;

d) costruzione del corpo stradale, computo metrico dei movimenti di materie e loro distribuzione e trasporto;

e) forme e dimensioni delle opere d'arte stradali;

f) opere di consolidamento dei terrapieni e delle trincee in terreni franosi;

g) sovrastrutture flessibili e rigide. Tipi e composizioni dei vari strati. Calcolazioni relative;

h) stabilizzazione delle terre;

i) prove sui materiali stradali e sulle terre;

l) manutenzione ordinaria e straordinaria del corpo stradale, delle opere d'arte, della pavimentazione, delle segnalazioni, delle alberature e degli annessi.

2) Opere idrauliche:

a) idrografia e idrometria dei corsi d'acqua;

b) correzione e sistemazione dei fiumi e torrenti ed opere di difesa relative, rimboschimenti, briglie, arginature.

3) Elettrotecnica:

nozioni generali sugli impianti di produzione di energia elettrica, linee di trasporto e di distribuzione.

4) Edilizia:

a) edifici pubblici e case di abitazione civile, strutture e calcoli delle murature, delle gabbie in c.a., dei solai e delle altre parti di detti fabbricati, fondazioni;

b) progettazione di particolari costruzioni riguardanti le strade e le autostrade (case cantoniere, autostelli, motels, stazioni di servizio e di ristoro, autorimesse, centri di manutenzione, parcheggi).

5) Le opere d'arte stradali: ponti, gallerie, muri:

a) caratteristiche dei materiali e loro impiego: legno, acciaio, murature in pietrame ed in conglomerato cementizio, cemento armato e cemento armato precompresso;

b) norme per l'accettazione dei materiali, norme di progettazione ed esecuzione delle opere: cemento armato, cemento armato precompresso, acciaio;

c) cenni di geologia e geotecnica. Decreto ministeriale 21 gennaio 1981. Sondaggi, prove in sito e di laboratorio sulle terre;

d) sistemi di fondazione delle opere d'arte e calcoli relativi;

e) metodi di calcolo delle opere in murature, legno, cemento armato, cemento armato precompresso, acciaio;

f) tipologia dei ponti e sistemi esecutivi. Gallerie e sistemi esecutivi.

6) Macchine per la costruzione e per la manutenzione delle strade.

7) Impianti di illuminazione delle gallerie e degli svincoli. Impianti di ventilazione delle gallerie.

8) Legislazione:

leggi e regolamenti sui lavori pubblici e sull'ANAS in particolare, codice della strada.

Saranno oggetto delle prove scritte le materie di cui ai punti 1), 4) e 5) del programma di esame.

Saranno oggetto del colloquio, oltre alle materie relative alle prove scritte tutte le altre materie indicate nel predetto programma.

I giorni e l'ubicazione dei locali in cui avranno luogo le prove scritte saranno indicati con successivo provvedimento che verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *della Repubblica italiana del 20 ottobre 1987.*

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal predetto concorso, sono tenuti a presentarsi all'indirizzo che verrà indicato nei giorni e nell'ora specificati, muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento che non debbono essere scaduti per decorso dei termini di validità:

a) libretto ferroviario;

b) carta di identità;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) passaporto;

f) patente automobilistica;

g) fotografia applicata su carta da bollo autenticata dal sindaco del comune di residenza o da un notaio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato il punteggio di almeno 21/30 nelle prove scritte.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai medesimi non meno di venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo e non si intende superato se il candidato non avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportati.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto nel colloquio.

Art. 6.

Documenti da produrre per comprovare la precedenza o la preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato il colloquio dovranno far pervenire all'ANAS - Direzione generale affari generali e personale - Servizio I - Settore I - Via Pianciani, 16 - Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio stesso i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli che danno diritto a preferenza o precedenza nella nomina, nonché quelli relativi all'elevazione del limite di età.

I titoli preferenziali e di precedenza nella nomina sono quelli previsti dalle vigenti norme (appartenenza ad una delle categorie indicate nell'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni).

Art. 7.

Graduatorie e nomina in prova

La graduatoria di merito formulata dalla commissione esaminatrice ai sensi dell'art. 7 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, sarà approvata, previo accertamento della regolarità del procedimento, con decreto ministeriale con il quale saranno altresì dichiarati i vincitori del concorso.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei al concorso, saranno formate secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato e tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di riserve per talune categorie di cittadini e della preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il decreto ministeriale di nomina in prova, in base alla graduatoria formata nei modi previsti dal precedente comma, emesso con riserva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, è, in applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, immediatamente esecutivo, salva la sopravvenienza di inefficacia in caso di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

Le prestazioni di servizio rese, fino alla comunicazione della ricusazione del visto da parte della Corte dei conti o della decadenza per mancata presentazione della documentazione richiesta, saranno comunque compensate.

Il sopracitato decreto sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale dell'ANAS e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I candidati dichiarati vincitori e nominati nella settima qualifica funzionale in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera direttiva (ex ingegneri) dell'ANAS, dovranno produrre i documenti di rito attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico entro il primo mese di servizio.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Detta documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I documenti di rito di cui al precedente sesto comma, da presentare redatti in bollo, sono i seguenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) diploma di laurea in ingegneria civile o fotocopia dell'originale autenticata nei modi previsti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma di laurea;

4) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

5) certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dal segretario della procura della Repubblica;

6) certificato medico attestante la idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego oggetto del presente decreto.

Il certificato medico deve essere rilasciato da un medico militare ovvero dall'autorità sanitaria del comune di residenza e deve contenere l'esplicita dichiarazione che sono stati effettuati gli accertamenti sierologici di cui all'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Per gli invalidi di guerra militari e civili, per gli invalidi per servizio e del lavoro, per gli invalidi civili, detto certificato medico deve essere rilasciato dall'autorità sanitaria del comune di residenza e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado della invalidità nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che la natura ed il grado della invalidità o della mutilazione dell'aspirante non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e che le sue condizioni fisiche lo rendano idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, di sottoporre i vincitori a visita medica di un sanitario di sua fiducia;

7) documento aggiornato a data recente relativo agli obblighi militari e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o copia o estratto del foglio matricolare militare ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva.

Non è valido il certificato di congedo illimitato.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati ad altre amministrazioni statali, compresa quella dei lavori pubblici.

Chi sia impiegato statale di ruolo, anche se in prova, può limitarsi a produrre i documenti di cui ai punti 3) e 6) del presente articolo ma dovrà esibire su carta da bollo da L. 3.000 una copia integrale dello stato matricolare rilasciato dall'amministrazione di provenienza con l'indicazione del trattamento economico in godimento, nonché una attestazione della stessa dalla quale risulti se il dipendente sia stato o meno sottoposto a procedimenti disciplinari.

Chi sia indigente ha la facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 della tabella allegato *B)* al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché esibisca un certificato di povertà, ovvero dai documenti stessi risulti esplicitamente la condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Art. 8.

Sede di servizio e decadenza dalla nomina

I vincitori del concorso, nominati in prova ed immessi subito in servizio sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, saranno assegnati a prestare servizio presso il Compartimento della viabilità per la Toscana - Via dei Mille, 36 - Firenze, dove effettueranno il previsto periodo di prova di mesi sei.

Coloro che non assumano servizio senza giusitificato motivo nel termine stabilito, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Saranno, altresì, dichiarati decaduti, salvi gli effetti economici relativi al servizio reso, coloro che, pur avendo assunto servizio, non producano nei termini la documentazione di rito ovvero risultino privi di taluno dei requisiti prescritti.

I vincitori, ai sensi delle vigenti disposizioni, non potranno essere trasferiti in altra sede prima che abbiano compiuto cinque anni di effettivo servizio nella sede di prima destinazione.

Art. 9.

Trattamento economico

Ai vincitori medesimi spetterà il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni per i dipendenti dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS) e saranno inquadrati nella settima qualifica funzionale, con lo stipendio corrispondente a quello del settimo livello retributivo, classe iniziale.

Agli impiegati provenienti da altri ruoli del personale statale con stipendio superiore a quello spettante nella nuova qualifica, saranno corrisposti, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, gli aumenti periodici necessari per assicurare uno stipendio di importo pari o immediatamente superiore a quello in godimento all'atto del passaggio.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le norme contenute nel citato testo unico n. 3/57 delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato e quelle contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 dicembre 1986

Il Ministro: NICOLAZZI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 maggio 1987
Registro n. 10 A.N.A.S., foglio n. 335

Schema di domanda
(da redigersi su carta bollata)

Al compartimento della viabilità per la Toscana - Via dei Mille, 36 - 50131 FIRENZE

.... sottoscritt..... .... chiede di essere ammess..... a partecipare al concorso pubblico, per esami, a .... posti nella settima qualifica funzionale in prova (ex ingegnere) nel ruolo del personale tecnico della carriera direttiva dell'ANAS, da destinarsi presso il Compartimento della viabilità di Firenze.

A tal fine sotto la propria personale responsabilità dichiara:

a) di essere nat..... a.. il ....

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

c) di essere iscritt..... nelle liste elettorali del comune di .... (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

d) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale (indicare, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate);

e) di essere in possesso della laurea in ingegneria civile rilasciata dall'Università... nell'anno ....;

f) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente...

g) di essere residente a.. via .... (indicare i precedenti indirizzi nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno);

h) l'indirizzo cui desidera siano inviate eventuali comunicazioni è il seguente: ....

i) di non aver prestato servizio come impiegat..... presso pubbliche amministrazioni (oppure indicare le amministrazioni pubbliche presso le quali il candidato ha eventualmente prestato servizio e le cause di risoluzione del rapporto di impiego qualora fosse cessato);

l) di aver diritto all'elevazione del limite di età perché ....

Data, ...

Firma

....

Autentica della firma..

87A6292

Concorso pubblico, per esami, a dodici posti nella sesta qualifica funzionale (ex geometra) nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto, da destinare presso il compartimento della viabilità di Torino.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 7 febbraio 1961, n. 59;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 4 marzo 1982, n. 65;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 149;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 1984, n. 52;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 26 marzo 1986, n. 86, di ristrutturazione dei ruoli dell'ANAS e decentramento di competenze, che ha ampliato i ruoli organici del personale di cui alla legge 7 febbraio 1961, n. 59, ed in particolare di complessivi novantadue posti per la carriera di concetto tecnica (ex geometri);

Considerato che la citata legge n. 86/1986 all'art. 3 ha previsto che alla copertura dei posti portati in aumento si provveda per l'80% mediante concorsi pubblici e per il restante 20% mediante concorsi interni riservati al personale in servizio all'entrata in vigore della suddetta legge;

che gli articoli 4 e 5 della legge n. 86/1986 hanno previsto le modalità di svolgimento delle prove del concorso in argomento fissando le destinazioni in:

Piemonte;
Lombardia;
Friuli-Venezia Giulia;
Veneto;
Emilia Romagna;
Toscana;
Sardegna;

che la ripartizione dei posti fra i compartimenti sopra indicati deve essere effettuata - ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 4 della legge precitata - mediante decreto del Ministro dei lavori pubblici, sentito il consiglio di amministrazione dell'ANAS;

Visto il voto n. 533 dell'8 luglio 1986 mediante il quale il consiglio di amministrazione ha deliberato in ordine alla ripartizione dei suddetti novantadue posti di geometra stabilendo per il compartimento della viabilità di Torino quindici posti;

Visto il decreto ministeriale n. 14989 del 16 ottobre 1986, registrato alla Corte dei Conti, che ha fissato in complessivi quindici i posti di geometra da destinarsi presso il compartimento della viabilità di Torino riservandone tre da assegnare agli interni mediante apposito concorso;

Riconosciuta la necessità di bandire detto concorso pubblico;

Considerata l'opportunità di reperire, per la sede della prova scritta d'esame, i locali adeguati al numero dei candidati e di stabilire solo successivamente la sede ed il giorno della prova stessa;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 giugno 1986 concernente lo snellimento delle procedure dei concorsi di ammissione agli impieghi nelle amministrazioni statali;

Decreta:

Art. 1.

E indetto un concorso pubblico, per esami, a dodici posti di geometra in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS), da destinare presso il compartimento della viabilità di Torino.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

essere muniti di uno dei seguenti titoli di studio:

a) diploma di geometra;

b) diploma di perito industriale edile;

c) diploma della Sezione Speciale fisico-matematica rilasciato da un istituto Tecnico Governativo.

Non è ammessa equipollenza di titoli;

essere cittadini italiani;

avere il godimento dei diritti politici e non essere incorsi in una delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscano il possesso;

avere l'idoneità fisica richiesta per l'impiego civile;

avere compiuto il diciottesimo anno di età e non oltrepassato il trentacinquesimo, tranne che l'aspirante non rivesta la qualifica di impiegato statale di ruolo civile o militare, nel qual caso si prescinde dal limite massimo di età.

Il predetto limite massimo di trentacinque anni è elevato a quarantacinque anni di età ai sensi delle vigenti disposizioni per: gli invalidi di guerra militari e civili, gli invalidi per servizio, gli invalidi civili e del lavoro, gli orfani e le vedove dei caduti di guerra o per servizio o sul lavoro.

Il suddetto limite di età di anni trentacinque è aumentato, purché complessivamente non si superino i quaranta anni di età:

a) di un anno nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Sono fatte salve le eventuali elevazioni del limite di età anzidetto spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni.

I candidati che intendano beneficiare delle citate disposizioni dovranno farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso;

essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari.

Non potranno partecipare al concorso, oggetto del presente decreto, coloro che siano destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti dalla nomina ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

L'amministrazione si riserva di provvedere d'ufficio all'accertamento delle eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto motivato del Ministro dei lavori pubblici - Presidente dell'ANAS.

Art. 3.

Domanda di ammissione e termine per la presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 3.000 (conformemente al fac-simile allegato al presente bando), possibilmente dattiloscritte, firmate dagli aspiranti di proprio pugno, dovranno pervenire direttamente al Compartimento della viabilità ANAS per il Piemonte - Via Talucchi, 7 - 10143 Torino, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato dovrà indicare sotto la propria personale responsabilità, nel seguente ordine:

a) il cognome e il nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana. Gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini;

d) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) che nulla risulti a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale, indicando, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate;

f) il titolo di studio posseduto, l'istituto che lo ha rilasciato, nonché l'anno in cui il titolo stesso è stato conseguito;

g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) la propria residenza attuale, nonché le precedenti nel caso in cui l'attuale sia stata assunta da meno di un anno;

i) l'indirizzo al quale chiede gli siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) i servizi eventualmente prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni;

m) le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Coloro che hanno diritto alla elevazione del limite massimo di età dovranno inoltre dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso di uno dei titoli indicati nel precedente art. 2.

La firma da apporre in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante, ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al presente concorso.

Per i dipendenti statali civili e militari è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Le domande non compilate con tutte le indicazioni di cui al presente articolo non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione, comunque, si riserva di concedere agli interessati un ulteriore breve termine per la regolarizzazione delle domande stesse.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Ministro dei lavori pubblici - Presidente dell'ANAS, ed è così composta, ai sensi della citata legge 86/1986;

a) dal dirigente del compartimento o da altro funzionario di qualifica dirigenziale o direttiva, presidente;

b) da un docente di materia professionale designato dal Provveditore agli studi della provincia sede del compartimento, membro;

d) da un funzionario amministrativo dell'ANAS, appartenente alla carriera direttiva, con qualifica funzionale non inferiore alla settima, membro con funzioni di segretario.

Art. 5.

Prove di esame e programma

Gli esami consisteranno, ai sensi dell'art. 4 della legge 86/1986, in una prova scritta ed in un colloquio.

1) Compilazione di relazioni;

2) Aritmetica ed algebra elementare inclusa la risoluzione delle equazioni di secondo grado ad una incognita; geometria piana e solida, funzioni trigonometriche piane, teoria dei logaritmi e uso delle tavole;

3) Compilazione di disegni e di altri allegati ad un progetto ed in particolare per quanto riguarda costruzione di strade;

4) Istrumenti topografici, loro correzione ed uso dei rilievi planimetrici ed altimetrici, tracciamento di campagna, piani quotati;

5) Modo di esecuzione di lavori stradali ed in particolare delle pavimentazioni, nonché edilizi ed idraulici. Caratteri che debbono presentare i buoni materiali da costruzione con particolare riguardo a quelli da impiegare in lavori stradali;

6) Metodi di misurazione dei lavori e tenuta dei documenti di contabilità;

7) Leggi e regolamenti sui servizi dipendenti dell'ANAS, con particolare riguardo alle norme per la tutela delle strade e per la circolazione e nozioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato con particolare riferimento all'ANAS.

La prova scritta verterà su tutte le materie indicate nel programma di esame.

Il colloquio verterà sulle materie indicate per la prova scritta, su nozioni elementari di statistica, nozioni di legislazione sociale e norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Il giorno e l'ubicazione dei locali in cui avrà luogo la prova scritta saranno indicati con successivo provvedimento che verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *della Repubblica italiana del 20 ottobre 1987.*

I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal predetto concorso, sono tenuti a presentarsi all'indirizzo che verrà indicato, nel giorno e nell'ora specificati, muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento *che non debbono essere scaduti per decorso dei termini di validità:*

libretto ferroviario;

carta di identità;

tessera postale;

porto d'armi;

passaporto;

patente automobilistica;

fotografia applicata su carta da bollo autenticata dal sindaco del comune di residenza o da un notaio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato il punteggio di almeno 21/30 nella prova scritta.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai medesimi non meno di venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo e non si intende superato se il candidato non avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma del voto riportato nella prova scritta e del voto ottenuto nel colloquio.

Art. 6.

Documenti da produrre per comprovare la precedenza o la preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato il colloquio dovranno far pervenire all'ANAS - Direzione generale affari generali e personale - Servizio I - Settore I - Via Pianciani, 16 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio stesso i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli validi ai fini della precedenza e della preferenza alla nomina, nonché quelli relativi all'elevazione del limite massimo di età.

I titoli preferenziali e di precedenza nella nomina sono quelli previsti dalle vigenti norme (appartenenza ad una delle categorie indicate nell'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive integrazioni).

Art. 7.

Graduatorie e nomina in prova

La graduatoria di merito formulata dalla commissione esaminatrice ai sensi dell'art. 7 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, sarà approvata, previo accertamento della regolarità del procedimento, con decreto ministeriale, con il quale saranno altresì dichiarati i vincitori del concorso.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei del concorso, saranno formate secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di riserve per talune categorie di cittadini e della preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il decreto ministeriale di nomina in prova, in base alla graduatoria formata nei modi previsti dal precedente comma, emesso con riserva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, è, in applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, immediatamente esecutivo, salva la sopravvenienza di inefficacia in caso di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

Le prestazioni di servizio rese, fino alla comunicazione della ricusazione del visto da parte della Corte dei conti o della decadenza per mancata presentazione della documentazione richiesta, saranno comunque compensate.

Il sopracitato decreto sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale dell'ANAS e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I candidati dichiarati vincitori e nominati nella sesta qualifica funzionale in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto (ex geometri) dell'ANAS, dovranno produrre i documenti di rito attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico entro il primo mese di servizio.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Detta documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I documenti di rito di cui al precedente sesto comma, da presentare redatti in bollo, sono i seguenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) diploma originale del titolo di studio indicato al precedente art. 2 o fotocopia dell'originale autenticata nei modi previsti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

4) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

5) certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dal segretario della procura della Repubblica;

6) certificato medico attestante la idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego oggetto del presente decreto.

Il certificato medico deve essere rilasciato da un medico militare ovvero dall'autorità sanitaria del comune di residenza e dovrà contenere l'esplicita dichiarazione che sono stati effettuati gli accertamenti sierologici di cui all'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Per gli invalidi di guerra militari e civili, per gli invalidi per servizio e del lavoro, per gli invalidi civili, detto certificato medico deve essere rilasciato dall'autorità sanitaria del comune di residenza e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado della invalidità nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che la natura ed il grado della invalidità o della mutilazione dell'aspirante non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e che le sue condizioni fisiche lo rendano idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, di sottoporre i vincitori a visita medica di un sanitario di sua fiducia;

7) documento aggiornato di data recente relativo agli obblighi militari e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o copia o estratto del foglio matricolare militare ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva.

Non è valido il certificato di congedo illimitato.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati ad altre amministrazioni statali, compresa quella dei lavori pubblici.

Chi sia impiegato statale di ruolo, anche se in prova, può limitarsi a produrre i documenti di cui ai punti 3) e 6) del presente articolo ma dovrà esibire su carta da bollo da L. 3.000 una copia integrale dello stato matricolare rilasciato dall'amministrazione di provenienza con l'indicazione del trattamento economico in godimento, nonché una attestazione della stessa dalla quale risulti se il dipendente sia stato o meno sottoposto a procedimenti disciplinari.

Chi sia indigente ha la facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 tabella allegato *B)* al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché esibisca un certificato di povertà, ovvero dai documenti stessi risulti esplicitamente la condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Art. 8.

Sede di servizio e decadenza dalla nomina

I vincitori del concorso, nominati in prova sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, saranno assegnati a prestare servizio presso il Compartimento della viabilità per il Piemonte Via Talucchi, 7 Torino.

Coloro che non assumano servizio senza giusitificato motivo nel termine stabilito, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Saranno, altresì, dichiarati decaduti, salvi gli effetti economici relativi al servizio reso, coloro che, pur avendo assunto servizio, non producano nei termini la documentazione di rito ovvero risultino privi di taluno dei requisiti prescritti.

I vincitori, ai sensi delle vigenti disposizioni, non potranno essere trasferiti in altra sede prima che abbiano compiuto cinque anni di effettivo servizio nella sede di prima destinazione.

Art. 9.

Trattamento economico

Ai vincitori medesimi sarà attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni per i dipendenti dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS) e saranno inquadrati nella sesta qualifica funzionale, con lo stipendio corrispondente a quello del sesto livello retributivo, classe iniziale.

Agli impiegati provenienti da altri ruoli del personale statale con stipendio superiore a quello spettante nella nuova qualifica, saranno corrisposti, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, gli aumenti periodici necessari per assicurare uno stipendio di importo pari o immediatamente superiore a quello in godimento all'atto del passaggio.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le norme contenute nel citato testo unico n. 3/57 delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato e quelle contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 novembre 1986

Il Ministro: NICOLAZZI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 giugno 1987
Registro n. 11 A.N.A.S. foglio n. 61

Schema di domanda
(da redigersi su carta bollata)

Al compartimento della viabilità per il Piemonte Via Talucchi, 7
10143 TORINO

sottoscritt. ... ... chiede di essere ammess.... a partecipare al concorso pubblico, per esami, a . posti nella sesta qualifica funzionale in prova (ex geometra) nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto dell'ANAS, da destinarsi presso il Compartimento della viabilità di Torino.

A tal fine sotto la propria personale responsabilità dichiara:

a) di essere nat..... a.. il ....

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

c) di essere iscritt..... nelle liste elettorali del comune di .... (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

d) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale (indicare, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate);

e) di essere in possesso del titolo di studio di .... rilasciato dall'Istituto.. nell'anno scolastico ....,

f) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente..

g) di essere residente a... via .... (indicare i precedenti indirizzi nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno);

h) l'indirizzo cui desidera siano inviate eventuali comunicazioni è il seguente:..

i) di non aver prestato servizio come impiegat..... presso pubbliche amministrazioni (oppure indicare le amministrazioni pubbliche presso le quali il candidato ha eventualmente prestato servizio e le cause di risoluzione del rapporto di impiego qualora fosse cessato);

l) di aver diritto all'elevazione del limite di età perché.........

....

Data, ...

Firma

....

Autentica della firma...

87A6293

Concorso pubblico, per esami, a dodici posti nella sesta qualifica funzionale (ex geometra) nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto, da destinare presso il compartimento della viabilità di Milano.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1947, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 7 febbraio 1961, n. 59;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 4 marzo 1982, n. 65;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 149;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 1984, n. 52;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 26 marzo 1986, n. 86, di ristrutturazione dei ruoli dell'ANAS e decentramento di competenze, che ha ampliato i ruoli organici del personale di cui alla legge 7 febbraio 1961, n. 59, ed in particolare di complessivi novantadue posti per la carriera di concetto tecnica (ex geometri);

Considerato che la citata legge n. 86/1986 all'art. 3 ha previsto che alla copertura dei posti portati in aumento si provveda per l'80% mediante concorsi pubblici e per il restante 20% mediante concorsi interni riservati al personale in servizio all'entrata in vigore della suddetta legge;

che gli articoli 4 e 5 della legge 86/1986 hanno previsto le modalità di svolgimento delle prove del concorso in argomento fissando le destinazioni in:

Piemonte;
Lombardia;
Friuli-Venezia Giulia;
Veneto;
Emilia-Romagna;
Toscana;
Sardegna;

che la ripartizione dei posti fra i compartimenti sopra indicati deve essere effettuata - ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 4 della legge precitata - mediante decreto del Ministro dei lavori pubblici, sentito il consiglio di amministrazione dell'ANAS;

Visto il voto n. 533 dell'8 luglio 1986 mediante il quale il consiglio di amministrazione ha deliberato in ordine alla ripartizione dei suddetti novantadue posti di geometra stabilendo per il compartimento della viabilità di Milano quindici posti;

Visto il decreto ministeriale n. 14989 del 16 ottobre 1986, registrato alla Corte dei Conti, che ha fissato in complessivi quindici i posti di geometra da destinarsi presso il compartimento della viabilità di Milano riservandone tre da assegnare agli interni mediante apposito concorso;

Riconosciuta la necessità di bandire detto concorso pubblico;

Considerata l'opportunità di reperire, per la sede della prova scritta d'esame, i locali adeguati al numero dei candidati e di stabilire solo successivamente la sede ed il diario della prova stessa;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 giugno 1986 concernente lo snellimento delle procedure dei concorsi di ammissione agli impieghi nelle amministrazioni statali;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, a dodici posti di geometra in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS), da destinare presso il compartimento della viabilità di Milano.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

essere muniti di uno dei seguenti titoli di studio:

a) diploma di geometra;

b) diploma di perito industriale edile;

c) diploma della Sezione Speciale fisico-matematica rilsciato da un'Istituto Tecnico Governativo.

Non è ammessa equipollenza di titoli.

essere cittadini italiani;

avere il godimento dei diritti politici e non essere incorsi in una delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscano il possesso;

avere l'idoneità fisica richiesta per l'impiego civile;

avere compiuto il diciottesimo anno di età e non oltrepassato il trentacinquesimo, tranne che l'aspirante non rivesta la qualifica di impiegato statale di ruolo civile o militare, nel qual caso si prescinde dal limite massimo di età.

Il predetto limite massimo di trentacinque anni è elevato a quarantacinque anni di età ai sensi delle vigenti disposizioni per: gli invalidi di guerra militari e civili, gli invalidi per servizio, gli invalidi civili e del lavoro, gli orfani e le vedove dei caduti di guerra o per servizio o sul lavoro.

Il suddetto limite di età di anni trentacinque è aumentato, purché complessivamente non si superino i quaranta anni di età:

a) di un anno nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Sono fatte salve le eventuali elevazioni del limite di età anzidetto spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni.

I candidati che intendano beneficiare delle citate disposizioni dovranno farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso;

essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari.

Non potranno partecipare al concorso, oggetto del presente decreto, coloro che siano destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti dalla nomina ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

L'amministrazione si riserva di provvedere d'ufficio all'accertamento delle eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto motivato del Ministro dei Lavori Pubblici Presidente dell'ANAS.

Art. 3.

Domande di ammissione e termine per la presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 3.000 (conformemente al fac-simile allegato al presente bando), possibilmente dattiloscritte e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, dovranno pervenire direttamente al Compartimento della viabilità ANAS per la Lombardia - Piazza Angelo Sraffa, 11 - 20136 Milano, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato dovrà indicare sotto la propria personale responsabilità, nel seguente ordine:

a) il cognome e il nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana. Gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini;

d) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale, indicando, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate;

f) il titolo di studio posseduto, l'Istituto che lo ha rilasciato, nonché l'anno in cui il titolo stesso è stato conseguito;

g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) la propria residenza attuale, nonché le precedenti nel caso in cui l'attuale sia stata assunta da meno di un anno;

i) l'indirizzo al quale chiede gli siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) i servizi eventualmente prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni;

m) le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Coloro che hanno diritto alla elevazione del limite massimo di età dovranno inoltre dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso di uno dei titoli indicati nel precedente art. 2.

La firma da apporre in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante, ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al presente concorso.

Per i dipendenti statali civili e militari è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Le domande non compilate con tutte le indicazioni di cui al presente articolo non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione, comunque, si riserva di concedere agli interessati un ulteriore breve termine per la regolarizzazione delle domande stesse.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la eventuale dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Ministro dei lavori pubblici - Presidente dell'ANAS, ed è così composta, ai sensi dell'art. 5 della sopracitata legge 86/1986;

a) dal dirigente del Compartimento o da altro funzionario di qualifica dirigenziale o direttiva, presidente;

b) da un docente di materia professionale designato dal Provveditore agli studi della provincia sede del Compartimento, membro;

c) da un funzionario amministrativo dell'ANAS, appartenente alla carriera direttiva con qualifica funzionale non inferiore alla settima, membro con funzioni di segretario;

Art. 5.

Prove di esame e programma

Gli esami consisteranno, ai sensi degli articoli 4 della legge 86/1986, in una prova scritta ed in un colloquio.

1) Compilazione di relazioni;

2) Aritmetica ed algebra elementare inclusa la risoluzione delle equazioni di secondo grado ad una incognita; geometria piana e solida, funzioni trigonometriche piane, teoria dei logaritmi e uso delle tavole;

3) Compilazione di disegni e di altri allegati ad un progetto ed in particolare per quanto riguarda costruzione di strade;

4) Istrumenti topografici, loro correzione ed uso dei rilievi planimetrici ed altimetrici, tracciamento di campagna, piani quotati;

5) Modo di esecuzione di lavori stradali ed in particolare delle pavimentazioni, nonché edilizi ed istraulici. Caratteri che debbono presentare i buoni materiali da costruzione con particolare riguardo a quelli da impiegare in lavori stradali;

6) Metodi di misurazione dei lavori e tenuta dei documenti di contabilità;

7) Leggi e regolamenti sui servizi dipendenti dell'ANAS, con particolare riguardo alle norme per la tutela delle strade e per la circolazione e nozioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato con particolare riferimento all'ANAS.

La prova scritta verterà su tutte le materie indicate nel programma di esame.

Il colloquio verterà sulle materie indicate per la prova scritta, su nozioni elementari di statistica, nozioni di legislazione sociale e norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Il giorno e l'ubicazione dei locali in cui avrà luogo la prova scritta saranno indicati con successivo provvedimento che verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *della Repubblica itallana del 20 ottobre 1987.*

I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal predetto concorso, sono tenuti a presentarsi all'indirizzo che verrà indicato, nel giorno e nell'ora specificati, muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento *che non debbono essere scaduti per decorso dei termini di validità:*

a) libretto ferroviario;

b) carta di identità;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) passaporto;

f) patente automobilistica;

g) fotografia applicata su carta da bollo autenticata dal sindaco del comune di residenza o da un notaio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato il punteggio di almeno 21/30 nelle prove scritte.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai medesimi non meno di venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo e non si intende superato se il candidato non avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con la indicazione del voto da ciascuno riportato.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma del voto riportato nella prova scritta e del voto ottenuto nel colloquio.

Art. 6.

Documenti da produrre per comprovare la precedenza o la preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato il colloquio dovranno far pervenire all'ANAS - Direzione generale affari generali e personale - Servizio I - Settore I - Via Pianciani, 16 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio stesso i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli validi ai fini della precedenza e della preferenza alla nomina, nonché quelli relativi all'elevazione del limite massimo di età.

I titoli preferenziali e di precedenza nella nomina sono quelli previsti dalle vigenti norme (appartenenza ad una delle categorie indicate nell'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive integrazioni).

Art. 7.

Graduatorie e nomina in prova

La graduatoria di merito formulata dalla Commissione Esaminatrice ai sensi dell'art. 7 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, sarà approvata, previo accertamento della regolarità del procedimento, con decreto ministeriale con il quale saranno altresì dichiarati i vincitori del concorso.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei del concorso, saranno formate secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di riserve per talune categorie di cittadini e della preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il decreto ministeriale di nomina in prova, in base alla graduatoria formata nei modi previsti dal precedente comma, emesso con riserva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, è, in applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, immediatamente esecutivo, salva la sopravvenienza di inefficacia in caso di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

Le prestazioni di servizio rese, fino alla comunicazione della ricusazione del visto da parte della Corte dei conti o della decadenza per mancata presentazione della documentazione richiesta, saranno comunque compensate.

Il sopracitato decreto sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale dell'ANAS e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I candidati dichiarati vincitori e nominati nella sesta qualifica funzionale in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto (ex geometri) dell'ANAS, dovranno produrre i documenti di rito attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico entro il primo mese di servizio.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Detta documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I documenti di rito di cui al precedente sesto comma, da presentare redatti in bollo, sono i seguenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) diploma originale del titolo di studio indicato al precedente art. 2 o fotocopia dell'originale autenticata nei modi previsti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

4) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

5) certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dal segretario della procura della Repubblica.

6) certificato medico attestante la idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego oggetto del presente decreto. Il certificato medico deve essere rilasciato da un medico militare ovvero dall'autorità sanitaria del comune di residenza, e dovrà contenere l'esplicita dichiarazione che sono stati effettuati gli accertamenti sierologici di cui all'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Per gli invalidi di guerra militari e civili, per gli invalidi per servizio e del lavoro, per gli invalidi civili, detto certificato medico deve essere rilasciato dall'autorità sanitaria del comune di residenza e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado della invalidità nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che la natura ed il grado della invalidità o della mutilazione dell'aspirante non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e che le sue condizioni fisiche lo rendano idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, di sottoporre i vincitori a visita medica di un sanitario di sua fiducia;

7) documento aggiornato di data recente relativo agli obblighi militari e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o copia o estratto del foglio matricolare militare ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva.

Non è valido il certificato di congedo illimitato.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati ad altre amministrazioni statali, compresa quella dei lavori pubblici.

Chi sia impiegato statale di ruolo, anche se in prova, può limitarsi a produrre i documenti di cui ai punti 3) e 6) del presente articolo ma dovrà esibire su carta bollata da L. 3.000 una copia integrale dello stato matricolare rilasciato dall'amministrazione di provenienza con l'indicazione del trattamento economico in godimento, nonché una attestazione della stessa dalla quale risulti se il dipendente sia stato o meno sottoposto a procedimenti disciplinari.

Chi sia indigente ha la facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 tabella allegato *B)* al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché esibisca un certificato di povertà, ovvero dai documenti stessi risulti esplicitamente la condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Art. 8.

Sede di servizio e decadenza dalla nomina

I vincitori del concorso, nominati in prova sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, saranno assegnati a prestare servizio presso il Compartimento della viabilità per la Lombardia - Piazza Angelo Sraffa n. 11, Milano.

Coloro che non assumano servizio senza giustificato motivo nel termine stabilito, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Saranno, altresì, dichiarati decaduti, salvi gli effetti economici relativi al servizio reso, coloro che, pur avendo assunto servizio, non producano nei termini la documentazione di rito ovvero risultino privi di taluno dei requisiti prescritti.

I vincitori, ai sensi delle vigenti disposizioni, non potranno essere trasferiti in altra sede prima che abbia compiuto cinque anni di effettivo servizio nella sede di prima destinazione.

Art. 9.

Trattamento economico

Ai vincitori medesimi sarà attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni per i dipendenti dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS) e saranno inquadrati nella sesta qualifica funzionale, con lo stipendio corrispondente a quello del sesto livello retributivo, classe iniziale.

Agli impiegati provenienti da altri ruoli del personale statale con stipendio superiore a quello spettante nella nuova qualifica, saranno corrisposti, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, gli aumenti periodici necessari per assicurare uno stipendio di importo pari o immediatamente superiore a quello in godimento all'atto del passaggio.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le norme contenute nel citato testo unico n. 3/57 delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato e quelle contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 novembre 1986

Il Ministro: NICOLAZZI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 giugno 1987
Registro n. 11 A.N.A.S., foglio n. 69

Schema di domanda
(da redigersi su carta bollata)

Al compartimento della viabilità per la Lombardia - Piazza A. Sraffa n. 11 - 20136 MILANO

.... sottoscritt.....
chiede di essere ammess..... a partecipare al concorso pubblico, per esami, a .... posti nella sesta qualifica funzionale in prova (ex geometra) nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto dell'ANAS, da destinarsi presso il Compartimento della viabilità di Milano.

A tal fine sotto la propria personale responsabilità dichiara:

a) di essere nat..... a ....
il ....

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

c) di essere iscritt..... nelle liste elettorali del comune di .... (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

d) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale (indicare, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate);

e) di essere in possesso del titolo di studio di ....
rilasciato dall'Istituto ....
nell'anno scolastico ....;

f) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente..

g) di essere residente a ....
via .... (indicare i precedenti indirizzi nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno);

h) l'indirizzo cui desidera siano inviate eventuali comunicazioni è il seguente: ....

i) di non aver prestato servizio come impiegat ..... presso pubbliche amministrazioni (oppure indicare le amministrazioni pubbliche presso le quali il candidato ha eventualmente prestato servizio e le cause di risoluzione del rapporto di impiego qualora fosse cessato);

l) di aver diritto all'elevazione del limite di età perché ....

Data, ...

Firma

Autentica della firma..

87A6294

Concorso pubblico, per esami, a quattro posti nella sesta qualifica funzionale (ex geometra) nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto, da destinare presso il compartimento della viabilità di Trieste.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblicaa 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 7 febbraio 1961, n. 59;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 4 marzo 1982, n. 65;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 149;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 1984, n. 52;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 26 marzo 1986, n. 86, di ristrutturazione dei ruoli dell'ANAS e decentramento di competenze, che ha ampliato i ruoli organici del personale di cui alla legge 7 febbraio 1961, n. 59, ed in particolare di complessivi novantadue posti per la carriera di concetto tecnica (ex geometri);

Considerato che la citata legge n. 86/1986 all'art. 3 ha previsto che alla copertura dei posti portati in aumento si provveda per l'80% mediante concorsi pubblici e per il restante 20% mediante concorsi interni riservati al personale in servizio all'entrata in vigore della suddetta legge;

che gli articoli 4 e 5 della legge 86/1986 hanno previsto le modalità di svolgimento delle prove del concorso in argomento fissando le destinazioni in:

Piemonte;
Lombardia;
Friuli-Venezia Giulia;
Veneto;
Emilia-Romagna;
Toscana;
Sardegna;

che la ripartizione dei posti fra i compartimenti sopra indicati deve essere effettuata - ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 4 della legge precitata - mediante decreto del Ministro dei lavori pubblici, sentito il consiglio di amministrazione dell'ANAS;

Visto il voto n. 533 dell'8 luglio 1986 mediante il quale il consiglio di amministrazione ha deliberato in ordine alla ripartizione dei suddetti novantadue posti di geometra stabilendo per il compartimento della viabilità di Trieste numero cinque posti;

Visto il decreto ministeriale n. 14989 del 16 ottobre 1986, registrato alla Corte dei Conti, che ha fissato in complessivi cinque i posti di geometra da destinarsi presso il compartimento della viabilità di Trieste riservandone uno da assegnare agli interni mediante apposito concorso;

Riconosciuta la necessità di bandire detto concorso pubblico;

Considerata l'opportunità di reperire, per la sede della prova scritta d'esame, i locali adeguati al numero dei candidati e di stabilire solo successivamente la sede ed il diario della prova stessa;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 giugno 1986 concernente lo snellimento delle procedure dei concorsi di ammissione agli impieghi nelle amministrazioni statali;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, a quattro posti di geometra in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS), da destinare presso il compartimento della viabilità di Trieste.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

essere muniti di uno dei seguenti titoli di studio:

a) diploma di geometra;

b) diploma di perito industriale edile;

c) diploma della Sezione Speciale fisico-matematica rilasciato da un Istituto Tecnico Governativo.

Non è ammessa equipollenza di titoli.

essere cittadini italiani;

avere il godimento dei diritti politici e non essere incorsi in una delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscano il possesso;

avere l'idoneità fisica richiesta per l'impiego civile;

avere compiuto il diciottesimo anno di età e non oltrepassato il trentacinquesimo, tranne che l'aspirante non rivesta la qualifica di impiegato statale di ruolo civile o militare, nel qual caso si prescinde dal limite massimo di età.

Il predetto limite massimo di trentacinque anni è elevato a quarantacinque anni di età ai sensi delle vigenti disposizioni per: gli invalidi di guerra militari e civili, gli invalidi per servizio, gli invalidi civili e del lavoro, gli orfani e le vedove dei caduti di guerra o per servizio o sul lavoro.

Il suddetto limite di età di anni trentacinque è aumentato, purché complessivamente non si superino i quaranta anni di età:

a) di un anno nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Sono fatte salve le eventuali elevazioni del limite di età anzidetto spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni.

I candidati che intendano beneficiare delle citate disposizioni dovranno farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso;

essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari.

Non potranno partecipare al concorso, oggetto del presente decreto, coloro che siano destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti dalla nomina ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

L'amministrazione si riserva di provvedere d'ufficio all'accertamento delle eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto motivato del Ministro dei Lavori Pubblici Presidente dell'ANAS.

Art. 3.

Domande di ammissione e termine per la presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L 3.000 (conformemente al fac-simile allegato al presente bando), possibilmente dattiloscritte e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, dovranno pervenire direttamente al Compartimento della viabilità ANAS per il Friuli-Venezia Giulia Via Fabio Severo, 52/54 34127 Trieste, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato dovrà indicare sotto la propria personale responsabilità, nel seguente ordine:

a) il cognome e il nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana. Gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini;

d) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale, indicando, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate;

f) il titolo di studio posseduto, l'Istituto che lo ha rilasciato, nonché l'anno in cui il titolo stesso è stato conseguito;

g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) la propria residenza attuale, nonché le precedenti nel caso in cui l'attuale sia stata assunta da meno di un anno;

i) l'indirizzo al quale chiede gli siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) i servizi eventualmente prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni;

m) le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Coloro che hanno diritto alla elevazione del limite massimo di età dovranno inoltre dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso di uno dei titoli indicati nel precedente art. 2.

La firma da apporre in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante, ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al presente concorso.

Per i dipendenti statali civili e militari è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Le domande non compilate con tutte le indicazioni di cui al presente articolo non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione, comunque, si riserva di concedere agli interessati un ulteriore breve termine per la regolarizzazione delle domande stesse.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Ministro dei lavori pubblici Presidente dell'ANAS, ed è così composta, ai sensi dell'art. 5 della sopracitata legge 86/1986;

a) dal dirigente del Compartimento o da altro funzionario di qualifica dirigenziale o direttiva, presidente;

b) da un docente di materia professionale designato dal Provveditore agli studi della provincia sede del Compartimento, membro;

c) da un funzionario amministrativo dell'ANAS, appartenente alla carriera direttiva con qualifica funzionale non inferiore alla settima, membro con funzioni di segretario;

Art. 5.

Prove di esame e programma

Gli esami consisteranno, ai sensi degli articoli 4 della legge 86/1986, in una prova scritta ed in un colloquio.

1) Compilazione di relazioni;

2) Aritmetica ed algebra elementare inclusa la risoluzione delle equazioni di secondo grado ad una incognita; geometria piana e solida, funzioni trigonometriche piane, teoria dei logaritmi e uso delle tavole;

3) Compilazione di disegni e di altri allegati ad un progetto ed in particolare per quanto riguarda costruzione di strade;

4) Istrumenti topografici, loro correzione ed uso dei rilievi planimetrici ed altimetrici, tracciamento di campagna, piani quotati;

5) Modo di esecuzione di lavori stradali ed in particolare delle pavimentazioni, nonché edilizi ed idraulici. Caratteri che debbono presentare i buoni materiali da costruzione con particolare riguardo a quelli da impiegare in lavori stradali;

6) Metodi di misurazione dei lavori e tenuta dei documenti di contabilità;

7) Leggi e regolamenti sui servizi dipendenti dell'ANAS, con particolare riguardo alle norme per la tutela delle strade e per la circolazione e nozioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato con particolare riferimento all'ANAS.

La prova scritta verterà su tutte le materie indicate nel programma di esame.

Il colloquio verterà sulle materie indicate per la prova scritta, su nozioni elementari di statistica, nozioni di legislazione sociale e norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Il giorno e l'ubicazione dei locali in cui avrà luogo la prova scritta saranno indicati con successivo provvedimento che verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *della Repubblica italiana del 20 ottobre 1987.*

I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal predetto concorso, sono tenuti a presentarsi all'indirizzo che verrà indicato, nel giorno e nell'ora specificati, muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento *che non debbono essere scaduti per decorso dei termini di validità:*

a) libretto ferroviario;

b) carta di identità;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) passaporto;

f) patente automobilistica;

g) fotografia applicata su carta da bollo autenticata dal sindaco del comune di residenza o da un notaio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato il punteggio di almeno 21/30 nelle prove scritte.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai medesimi non meno di venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo e non si intende superato se il candidato non avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con la indicazione del voto da ciascuno riportato.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma del voto riportato nella prova scritta e del voto ottenuto nel colloquio.

Art. 6.

Documenti da produrre per comprovare la precedenza o la preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato il colloquio dovranno far pervenire all'ANAS - Direzione generale affari generali e personale - Servizio I - Settore I - Via Pianciani, 16 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio stesso i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli validi ai fini della precedenza e della preferenza alla nomina, nonché quelli relativi all'elevazione del limite massimo di età.

I titoli preferenziali e di precedenza nella nomina sono quelli previsti dalle vigenti norme (appartenenza ad una delle categorie indicate nell'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive integrazioni).

Art. 7.

Graduatorie e nomina in prova

La graduatoria di merito formulata dalla Commissione Esaminatrice ai sensi dell'art. 7 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, sarà approvata, previo accertamento della regolarità del procedimento, con decreto ministeriale con il quale saranno altresì dichiarati i vincitori del concorso.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei del concorso, saranno formate secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di riserve per talune categorie di cittadini e della preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il decreto ministeriale di nomina in prova, in base alla graduatoria formata nei modi previsti dal precedente comma, emesso con riserva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, è, in applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, immediatamente esecutivo, salva la sopravvenienza di inefficacia in caso di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti

Le prestazioni di servizio rese, fino alla comunicazione della ricusazione del visto da parte della Corte dei conti o della decadenza per mancata presentazione della documentazione richiesta, saranno comunque compensate.

Il sopracitato decreto sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale dell'ANAS e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I candidati dichiarati vincitori e nominati nella sesta qualifica funzionale in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto (ex geometri) dell'ANAS, dovranno produrre i documenti di rito attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico entro il primo mese di servizio.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Detta documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I documenti di rito di cui al precedente sesto comma, da presentare redatti in bollo, sono i seguenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) diploma originale del titolo di studio indicato al precedente articolo 2 o fotocopia dell'originale autentica nei modi previsti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

4) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

5) certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dal segretario della procura della Repubblica.

6) Certificato medico attestante la idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego oggetto del presente decreto. Il certificato medico deve essere rilasciato da un medico militare ovvero dall'autorità sanitaria del comune di residenza, e dovrà contenere l'esplicita dichiarazione che sono stati effettuati gli accertamenti sierologici di cui all'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Per gli invalidi di guerra militari e civili, per gli invalidi per servizio e del lavoro, per gli invalidi civili, detto certificato medico deve essere rilasciato dall'autorità sanitaria del comune di residenza e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado della invalidità nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che la natura ed il grado della invalidità o della mutilazione dell'aspirante non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e che le sue condizioni fisiche lo rendano idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, di sottoporre i vincitori a visita medica di un sanitario di sua fiducia;

7) documento aggiornato di data recente relativo agli obblighi militari e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o copia o estratto del foglio matricolare militare ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva.

Non è valido il certificato di congedo illimitato.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati ad altre amministrazioni statali, compresa quella dei lavori pubblici.

Chi sia impiegato statale di ruolo, anche se in prova, può limitarsi a produrre i documenti di cui ai punti 3) e 6) del presente articolo ma dovrà esibire su carta bollata da L. 3.000 una copia integrale dello stato matricolare rilasciato dall'amministrazione di provenienza con l'indicazione del trattamento economico in godimento, nonché una attestazione della stessa dalla quale risulti se il dipendente sia stato o meno sottoposto a procedimenti disciplinari.

Chi sia indigente ha la facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 tabella allegato *B)* al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché esibisca un certificato di povertà, ovvero dai documenti stessi risulti esplicitamente la condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Art. 8.
Sede di servizio e decadenza dalla nomina

I vincitori del concorso, nominati in prova sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, saranno assegnati a prestare servizio presso il Compartimento della viabilità per il Friuli-Venezia Giulia - via Fabio Severo, 52/54, Trieste.

Coloro che non assumano servizio senza giustificato motivo nel termine stabilito, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Saranno, altresì, dichiarati decaduti, salvi gli effetti economici relativi al servizio reso, coloro che, pur avendo assunto servizio, non producano nei termini la documentazione di rito ovvero risultino privi di taluno dei requisiti prescritti.

I vincitori, ai sensi delle vigenti disposizioni, non potranno essere trasferiti in altra sede prima che abbiano compiuto cinque anni di effettivo servizio nella sede di prima destinazione.

Art. 9.
Trattamento economico

Ai vincitori medesimi sarà attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni per i dipendenti dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS) e saranno inquadrati nella sesta qualifica funzionale, con lo stipendio corrispondente a quello del sesto livello retributivo, classe iniziale.

Agli impiegati provenienti da altri ruoli del personale statale con stipendio superiore a quello spettante nella nuova qualifica, saranno corrisposti, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, gli aumenti periodici necessari per assicurare uno stipendio di importo pari o immediatamente superiore a quello in godimento all'atto del passaggio.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le norme contenute nel citato testo unico n. 3/57 delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato e quelle contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 novembre 1986

Il Ministro: NICOLAZZI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 giugno 1987
Registro n. 11 A.N.A.S., foglio n. 72

Schema di domanda
(da redigersi su carta bollata)

Al compartimento della viabilità per il Friuli-Venezia Giulia - Via F. Severo 52/54 - 34127 TRIESTE

.... sottoscritt.....
chiede di essere ammess..... a partecipare al concorso pubblico, per esami, a .... posti nella sesta qualifica funzionale in prova (ex geometra) nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto dell'ANAS, da destinarsi presso il Compartimento della viabilità di Trieste.

A tal fine sotto la propria personale responsabilità dichiara:

a) di essere nat..... a ....
il ....;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

c) di essere iscritt..... nelle liste elettorali del comune di .... (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

d) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale (indicare, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate);

e) di essere in possesso del titolo di studio di .... rilasciato dall'Istituto .... nell'anno scolastico ....;

f) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente...

g) di essere residente a.. via .... (indicare i precedenti indirizzi nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno);

h) l'indirizzo cui desidera siano inviate eventuali comunicazioni è il seguente: ....

i) di non aver prestato servizio come impiegat ..... presso pubbliche amministrazioni (oppure indicare le amministrazioni pubbliche presso le quali il candidato ha eventualmente prestato servizio e le cause di risoluzione del rapporto di impiego qualora fosse cessato);

l) di aver diritto all'elevazione del limite di età perché ....
....
....
....

Data, ...

Firma

....

Autentica della firma..

87A6295

Concorso pubblico, per esami, a otto posti nella sesta qualifica funzionale (ex geometra) nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto, da destinare presso il compartimento della viabilità di Venezia.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 7 febbraio 1961, n. 59;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 4 marzo 1982, n. 65;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 149;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 1984, n. 52;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 26 marzo 1986, n. 86, di ristrutturazione dei ruoli dell'ANAS e decentramento di competenze, che ha ampliato i ruoli organici del personale di cui alla legge 7 febbraio 1961, n. 59, ed in particolare di complessivi novantadue posti per la carriera di concetto tecnica (ex geometri);

Considerato che la citata legge n. 86/1986 all'art. 3 ha previsto che alla copertura dei posti portati in aumento si provveda per l'80% mediante concorsi pubblici e per il restante 20% mediante concorsi interni riservati al personale in servizio all'entrata in vigore della suddetta legge;

che gli articoli 4 e 5 della legge 86/1986 hanno previsto le modalità di svolgimento delle prove del concorso in argomento fissando le destinazioni in:

Piemonte;
Lombardia;
Friuli-Venezia Giulia;

Veneto;
Emilia-Romagna;
Toscana;
Sardegna;

che la ripartizione dei posti fra i compartimenti sopra indicati deve essere effettuata ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 4 della legge precitata mediante decreto del Ministro dei lavori pubblici, sentito il consiglio di amministrazione dell'ANAS;

Visto il voto n. 533 dell'8 luglio 1986 mediante il quale il consiglio di amministrazione ha deliberato in ordine alla ripartizione dei suddetti novantadue posti di geometra stabilendo per il compartimento della viabilità di Venezia numero dieci posti;

Visto il decreto ministeriale n. 14989 del 16 ottobre 1986, registrato alla Corte dei Conti, che ha fissato in complessivi dieci i posti di geometra da destinarsi presso il compartimento della viabilità di Venezia riservandone due da assegnare agli interni mediante apposito concorso;

Riconosciuta la necessità di bandire detto concorso pubblico;

Considerata l'opportunità di reperire, per la sede della prova scritta d'esame, i locali adeguati al numero dei candidati e di stabilire solo successivamente la sede ed il giorno della prova stessa;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 giugno 1986 concernente lo snellimento delle procedure dei concorsi di ammissione agli impieghi nelle amministrazioni statali;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, a otto posti di geometra in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera di controllo dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS), da destinare presso il compartimento della viabilità di Venezia.

Art. 2.
Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

essere muniti di uno dei eguenti titoli di studio:

a) diploma di geometra;

b) diploma di perito industriale edile;

c) diploma della Sezione Speciale fisico-matematica rilsciato da un Istituto Tecnico Governativo.

Non è ammessa equipollenza di titoli.

essere cittadini italiani;

avere il godimento dei diritti politici e non essere incorsi in una delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscano il possesso;

avere l'idoneità fisica richiesta per l'impiego civile;

avere compiuto il diciottesimo anno di età e non oltrepassato il trentacinquesimo, tranne che l'aspirante non rivesta la qualifica di impiegato statale di ruolo civile o militare, nel qual caso si prescinde dal limite massimo di età.

Il predetto limite massimo di trentacinque anni è elevato a quarantacinque anni di età ai sensi delle vigenti disposizioni per: gli invalidi di guerra militari e civili, gli invalidi per servizio, gli invalidi civili e del lavoro, gli orfani e le vedove dei caduti di guerra o per servizio o sul lavoro.

Il suddetto limite di età di anni trentacinque è aumentato, purché complessivamente non si superino i quaranta anni di età:

a) di un anno nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Sono fatte salve le eventuali elevazioni del limite di età anzidetto spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni.

I candidati che intendano beneficiare delle citate disposizioni dovranno farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso;

essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari.

Non potranno partecipare al concorso, oggetto del presente decreto, coloro che siano destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti dalla nomina ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

L'amministrazione si riserva di provvedere d'ufficio all'accertamento delle eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto motivato del Ministro dei Lavori Pubblici Presidente dell'ANAS.

Art. 3.
Domande di ammissione e termine per la presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 3.000 (conformemente al fac-simile allegato al presente bando), possibilmente dattiloscritte e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, dovranno pervenire direttamente al Compartimento della viabilità ANAS per il Veneto - Santa Croce, 729 - 30125 Venezia, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato dovrà indicare sotto la propria personale responsabilità, nel seguente ordine:

a) il cognome e il nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana. Gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini;

d) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale, indicando, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate;

f) il titolo di studio posseduto, l'Istituto che lo ha rilasciato, nonché l'anno in cui il titolo stesso è stato conseguito;

g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) la propria residenza attuale, nonché le precedenti nel caso in cui l'attuale sia stata assunta da meno di un anno;

i) l'indirizzo al quale chiede gli siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) i servizi eventualmente prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni;

m) le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Coloro che hanno diritto alla elevazione del limite massimo di età dovranno inoltre dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso di uno dei titoli indicati nel precedente art. 2.

La firma da apporre in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante, ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al presente concorso.

Per i dipendenti statali civili e militari è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Le domande non compilate con tutte le indicazioni di cui al presente articolo non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione, comunque, si riserva di concedere agli interessati un ulteriore breve termine per la regolarizzazione delle domande stesse.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Ministro dei lavori pubblici - Presidente dell'ANAS, ed è così composta, ai sensi dell'art. 5 della sopracitata legge 86/1986;

a) dal dirigente del Compartimento o da altro funzionario di qualifica dirigenziale o direttiva, presidente;

b) da un docente di materia professionale designato dal Provveditore agli studi della provincia sede del Compartimento, membro;

c) da un funzionario amministrativo dell'ANAS, appartenente alla carriera direttiva con qualifica funzionale non inferiore alla settima, membro con funzioni di segretario.

Art. 5.

Prove di esame e programma

Gli esami consisteranno, ai sensi degli articoli 4 della legge 86/1986, in una prova scritta ed in un colloquio.

1) Compilazione di relazioni;

2) Aritmetica ed algebra elementare inclusa la risoluzione delle equazioni di secondo grado ad una incognita; geometria piana e solida, funzioni trigonometriche piane, teoria dei logaritmi e uso delle tavole;

3) Compilazione di disegni e di altri allegati ad un progetto ed in particolare per quanto riguarda costruzione di strade;

4) Istrumenti topografici, loro correzione ed uso dei rilievi planimetrici ed altimetrici, tracciamento di campagna, piani quotati;

5) Modo di esecuzione di lavori stradali ed in particolare delle pavimentazioni, nonché edilizi ed idraulici. Caratteri che debbono presentare i buoni materiali da costruzione con particolare riguardo a quelli da impiegare in lavori stradali;

6) Metodi di misurazione dei lavori e tenuta dei documenti di contabilità;

7) Leggi e regolamenti sui servizi dipendenti dell'ANAS, con particolare riguardo alle norme per la tutela delle strade e per la circolazione e nozioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato con particolare riferimento all'ANAS.

La prova scritta verterà su tutte le materie indicate nel programma di esame.

Il colloquio verterà sulle materie indicate per la prova scritta, su nozioni elementari di statistica, nozioni di legislazione sociale e norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Il giorno e l'ubicazione dei locali in cui avrà luogo la prova scritta saranno indicati con successivo provvedimento che verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *della Repubblica italiana del 20 ottobre 1987.*

I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal predetto concorso, sono tenuti a presentarsi all'indirizzo che verrà indicato, nel giorno e nell'ora specificati, muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento *che non debbono essere scaduti per decorso dei termini di validità:*

a) libretto ferroviario;

b) carta di identità;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) passaporto;

f) patente automobilistica;

g) fotografia applicata su carta da bollo autenticata dal sindaco del comune di residenza o da un notaio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato il punteggio di almeno 21/30 nella prova scritta.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai medesimi non meno di venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo e non si intende superato se il candidato non avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con la indicazione del voto da ciascuno riportato.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma del voto riportato nella prova scritta e del voto ottenuto nel colloquio.

Art. 6.

Documenti da produrre per comprovare la precedenza o la preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato il colloquio dovranno far pervenire all'ANAS - *Direzione generale affari generali e personale* - Servizio I - Settore I - Via Pianciani, 16 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio stesso i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli validi ai fini della precedenza e della preferenza alla nomina, nonché quelli relativi all'elevazione del limite massimo di età.

I titoli preferenziali e di precedenza nella nomina sono quelli previsti dalle vigenti norme (appartenenza ad una delle categorie indicate nell'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive integrazioni).

Art. 7.

Graduatorie e nomina in prova

La graduatoria di merito formulata dalla Commissione Esaminatrice ai sensi dell'art. 7 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, sarà approvata, previo accertamento della regolarità del procedimento, con decreto ministeriale con il quale saranno altresì dichiarati i vincitori del concorso.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei del concorso, saranno formate secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di riserve per talune categorie di cittadini e della preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il decreto ministeriale di nomina in prova, in base alla graduatoria formata nei modi previsti dal precedente comma, emesso con riserva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, è, in applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, immediatamente esecutivo, salva la sopravvenienza di inefficacia in caso di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

Le prestazioni di servizio rese, fino alla comunicazione della ricusazione del visto da parte della Corte dei conti o della decadenza per mancata presentazione della documentazione richiesta, saranno comunque compensate.

Il sopracitato decreto sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale dell'ANAS e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I candidati dichiarati vincitori e nominati nella sesta qualifica funzionale in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto (ex geometri) dell'ANAS, dovranno produrre i documenti di rito attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico entro il primo mese di servizio.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Detta documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I documenti di rito di cui al precedente sesto comma, da presentare redatti in bollo, sono i seguenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) diploma originale del titolo di studio indicato al precedente articolo 2 o fotocopia dell'originale autentica nei modi previsti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

4) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

5) certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dal segretario della procura della Repubblica.

6) Certificato medico attestante la idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego oggetto del presente decreto. Il certificato medico deve essere rilasciato da un medico militare ovvero dall'autorità sanitaria del comune di residenza, e dovrà contenere l'esplicita dichiarazione che sono stati effettuati gli accertamenti sierologici di cui all'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Per gli invalidi di guerra militari e civili, per gli invalidi per servizio e del lavoro, per gli invalidi civili, detto certificato medico deve essere rilasciato dall'autorità sanitaria del comune di residenza e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado della invalidità nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che la natura ed il grado della invalidità o della mutilazione dell'aspirante non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e che le sue condizioni fisiche lo rendano idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, di sottoporre i vincitori a visita medica di un sanitario di sua fiducia;

7) documento aggiornato di data recente relativo agli obblighi militari e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o copia o estratto del foglio matricolare militare ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva.

Non è valido il certificato di congedo illimitato.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati ad altre amministrazioni statali, compresa quella dei lavori pubblici.

Chi sia impiegato statale di ruolo, anche se in prova, può limitarsi a produrre i documenti di cui ai punti 3) e 6) del presente articolo ma dovrà esibire su carta bollata da L. 3.000 una copia integrale dello stato matricolare rilasciato dall'amministrazione di provenienza con l'indicazione del trattamento economico in godimento, nonché una attestazione della stessa dalla quale risulti se il dipendente sia stato o meno sottoposto a procedimenti disciplinari.

Chi sia indigente ha la facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 tabella allegato *B)* al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché esibisca un certificato di povertà, ovvero dai documenti stessi risulti esplicitamente la condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Art. 8.

Sede di servizio e decadenza dalla nomina

I vincitori del concorso, nominati in prova sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, saranno assegnati a prestare servizio presso il Compartimento della viabilità per il Veneto - Santa Croce n. 729 - Venezia.

Coloro che non assumano servizio senza giustificato motivo nel termine stabilito, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Saranno, altresì, dichiarati decaduti, salvi gli effetti economici relativi al servizio reso, coloro che, pur avendo assunto servizio, non producano nei termini la documentazione di rito ovvero risultino privi di taluno dei requisiti prescritti.

I vincitori, ai sensi delle vigenti disposizioni, non potranno essere trasferiti in altra sede prima che abbiano compiuto cinque anni di effettivo servizio nella sede di prima destinazione.

Art. 9.

Trattamento economico

Ai vincitori medesimi sarà attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni per i dipendenti dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS) e saranno inquadrati nella sesta qualifica funzionale, con lo stipendio corrispondente a quello del sesto livello retributivo, classe iniziale.

Agli impiegati provenienti da altri ruoli del personale statale con stipendio superiore a quello spettante nella nuova qualifica, saranno corrisposti, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, gli aumenti periodici necessari per assicurare uno stipendio di importo pari o immediatamente superiore a quello in godimento all'atto del passaggio.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le norme contenute nel citato testo unico n. 3/57 delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato e quelle contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 novembre 1986

Il Ministro: NICOLAZZI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 giugno 1987
Registro n. 11 A.N.A.S., foglio n. 62

Schema di domanda
(da redigersi su carta bollata)

Al compartimento della viabilità per il Veneto - Santa Croce n. 729 - 30125 VENEZIA

.... sottoscritt..... ....
chiede di essere ammess..... a partecipare al concorso pubblico, per esami, a .... posti nella sesta qualifica funzionale in prova (ex geometra) nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto dell'ANAS, da destinarsi presso il Compartimento della viabilità di Venezia.

A tal fine sotto la propria personale responsabilità dichiara:

a) di essere nat..... a...
il ....

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

c) di essere iscritt ..... nelle liste elettorali del comune di .....
.... (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

d) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale (indicare, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate);

e) di essere in possesso del titolo di studio di ....
rilasciato dall'Istituto ....
nell'anno scolastico ....;

f) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente..

g) di essere residente a..
via .... (indicare i precedenti indirizzi nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno);

h) l'indirizzo cui desidera siano inviate eventuali comunicazioni è il seguente: ....

i) di non aver prestato servizio come impiegat ..... presso pubbliche amministrazioni (oppure indicare le amministrazioni pubbliche presso le quali il candidato ha eventualmente prestato servizio e le cause di risoluzione del rapporto di impiego qualora fosse cessato);

l) di aver diritto all'elevazione del limite di età perché........
....

Data, ...

Firma

....

Autentica della firma..

87A6296

Concorso pubblico, per esami, a dodici posti nella sesta qualifica funzionale (ex geometra) nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto, da destinare presso il compartimento della viabilità di Bologna.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1947, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 7 febbraio 1961, n. 59;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 4 marzo 1982, n. 65;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 149;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 1984, n. 52;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 26 marzo 1986, n. 86, di ristrutturazione dei ruoli dell'ANAS e decentramento di competenze, che ha ampliato i ruoli organici del personale di cui alla legge 7 febbraio 1961, n. 59, ed in particolare di complessivi novantadue posti per la carriera di concetto tecnica (ex geometri);

Considerato che la citata legge n. 86/1986 all'art. 3 ha previsto che alla copertura dei posti portati in aumento si provveda per l'80% mediante concorsi pubblici e per il restante 20% mediante concorsi interni riservati al personale in servizio all'entrata in vigore della suddetta legge;

che gli articoli 4 e 5 della legge 86/1986 hanno previsto le modalità di svolgimento delle prove del concorso in argomento fissando le destinazioni in:

Piemonte;
Lombardia;
Friuli-Venezia Giulia;
Veneto;
Emilia-Romagna;
Toscana;
Sardegna;

che la ripartizione dei posti fra i compartimenti sopra indicati deve essere effettuata - ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 4 della legge precitata - mediante decreto del Ministro dei lavori pubblici, sentito il consiglio di amministrazione dell'ANAS;

Visto il voto n. 533 dell'8 luglio 1986 mediante il quale il consiglio di amministrazione ha deliberato in ordine alla ripartizione dei suddetti novantadue posti di geometra stabilendo per il compartimento della viabilità di Bologna numero quindici posti;

Visto il decreto ministeriale n. 14989 del 16 ottobre 1986, registrato alla Corte dei Conti, che ha fissato in complessivi quindici i posti di geometra da destinarsi presso il compartimento della viabilità di Bologna riservandone tre da assegnare agli interni mediante apposito concorso;

Riconosciuta la necessità di bandire detto concorso pubblico;

Considerata l'opportunità di reperire, per la sede della prova scritta d'esame, i locali adeguati al numero dei candidati e di stabilire solo successivamente la sede ed il giorno della prova stessa;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 giugno 1986 concernente lo snellimento delle procedure dei concorsi di ammissione agli impieghi nelle amministrazioni statali;

Decreta:

Art. 1.

E indetto un concorso pubblico, per esami, a dodici posti di geometra in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS), da destinare presso il compartimento della viabilità di Bologna.

Art. 2.
Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

essere muniti di uno dei seguenti titoli di studio:

a) diploma di geometra;

b) diploma di perito industriale edile;

c) diploma della Sezione Speciale fisico-matematica rilsciato da un Istituto Tecnico Governativo.

Non è ammessa equipollenza di titoli.

essere cittadini italiani;

avere il godimento dei diritti politici e non essere incorsi in una delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscano il possesso;

avere l'idoneità fisica richiesta per l'impiego civile;

avere compiuto il diciottesimo anno di età e non oltrepassato il trentacinquesimo, tranne che l'aspirante non rivesta la qualifica di impiegato statale di ruolo civile o militare, nel qual caso si prescinde dal limite massimo di età.

Il predetto limite massimo di trentacinque anni è elevato a quarantacinque anni di età ai sensi delle vigenti disposizioni per: gli invalidi di guerra militari e civili, gli invalidi per servizio, gli invalidi civili e del lavoro, gli orfani e le vedove dei caduti di guerra o per servizio o sul lavoro.

Il suddetto limite di età di anni trentacinque è aumentato, purché complessivamente non si superino i quaranta anni di età:

a) di un anno nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Sono fatte salve le eventuali elevazioni del limite di età anzidetto spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni.

I candidati che intendano beneficiare delle citate disposizioni dovranno farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso;

essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari.

Non potranno partecipare al concorso, oggetto del presente decreto, coloro che siano destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti dalla nomina ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

L'amministrazione si riserva di provvedere d'ufficio all'accertamento delle eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto motivato del Ministro dei Lavori Pubblici - Presidente dell'ANAS.

Art. 3.
Domande di ammissione e termine per la presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 3.000 (conformemente al fac-simile allegato al presente bando), possibilmente dattiloscritte e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, dovranno pervenire direttamente al Compartimento della viabilità ANAS per l'Emilia-Romagna - Via Alessandrini, 8 - 40126 Bologna, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato dovrà indicare sotto la propria personale responsabilità, nel seguente ordine:

a) il cognome e il nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana. Gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini;

d) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale, indicando, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate;

f) il titolo di studio posseduto, l'Istituto che lo ha rilasciato, nonché l'anno in cui il titolo stesso è stato conseguito;

g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) la propria residenza attuale, nonché le precedenti nel caso in cui l'attuale sia stata assunta da meno di un anno;

i) l'indirizzo al quale chiede gli siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) i servizi eventualmente prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni;

m) le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Coloro che hanno diritto alla elevazione del limite massimo di età dovranno inoltre dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso di uno dei titoli indicati nel precedente art. 2.

La firma da apporre in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante, ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al presente concorso.

Per i dipendenti statali e civili e militari è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Le domande non compilate con tutte le indicazioni di cui al presente articolo non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione, comunque, si riserva di concedere agli interessati un ulteriore breve termine per la regolarizzazione delle domande stesse.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Ministro dei lavori pubblici Presidente dell'ANAS, ed è così composta, ai sensi dell'art. 5 della sopracitata legge 86/1986;

a) dal dirigente del Compartimento o da altro funzionario di qualifica dirigenziale o direttiva, presidente;

b) da un docente di materia professionale designato dal Provveditore agli studi della provincia sede del Compartimento, membro;

c) da un funzionario amministrativo dell'ANAS, appartenente alla carriera direttiva con qualifica funzionale non inferiore alla settima, membro con funzioni di segretario;

Art. 5.

Prove di esame e Programma

Gli esami consisteranno, ai sensi degli articoli 4 della legge 86/1986, in una prova scritta ed in un colloquio.

1) Compilazione di relazioni;

2) Aritmetica ed algebra elementare inclusa la risoluzione delle equazioni di secondo grado ad una incognita; geometria piana e solida, funzioni trigonometriche piane, teoria dei logaritmi e uso delle tavole;

3) Compilazione di disegni e di altri allegati ad un progetto ed in particolare per quanto riguarda costruzione di strade;

4) Istrumenti topografici, loro correzione ed uso dei rilievi planimetrici ed altimetrici, tracciamento di campagna, piani quotati;

5) Modo di esecuzione di lavori stradali ed in particolare delle pavimentazioni, nonché edilizi ed idraulici. Caratteri che debbono presentare i buoni materiali da costruzione con particolare riguardo a quelli da impiegare in lavori stradali;

6) Metodi di misurazione dei lavori e tenuta dei documenti di contabilità;

7) Leggi e regolamenti sui servizi dipendenti dell'ANAS, con particolare riguardo alle norme per la tutela delle strade e per la circolazione e nozioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato con particolare riferimento all'ANAS.

La prova scritta verterà su tutte le materie indicate nel programma di esame.

Il colloquio verterà sulle materie indicate per la prova scritta, su nozioni elementari di statistica, nozioni di legislazione sociale e norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Il giorno e l'ubicazione dei locali in cui avrà luogo la prova scritta saranno indicati con successivo provvedimento che verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *della Repubblica italiana del 20 ottobre 1987*

I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal predetto concorso, sono tenuti a presentarsi all'indirizzo che verrà indicato, nel giorno e nell'ora specificati, muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento *che non debbono essere scaduti per decorso dei termini di validità:*

a) libretto ferroviario;

b) carta di identità;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) passaporto;

f) patente automobilistica;

g) fotografia applicata su carta da bollo autenticata dal sindaco del comune di residenza o da un notaio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato il punteggio di almeno 21/30 nella prova scritta.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai medesimi non meno di venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo e non si intende superato se il candidato non avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con la indicazione del voto da ciascuno riportato.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma del voto riportato nella prova scritta e del voto ottenuto nel colloquio.

Art. 6.

Documenti da produrre per comprovare la precedenza o la preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato il colloquio dovranno far pervenire all'ANAS Direzione generale affari generali e personale Servizio I · Settore I Via Pianciani, 16 00185 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio stesso i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli validi ai fini della precedenza e della preferenza alla nomina, nonché quelli relativi all'elevazione del limite massimo di età.

I titoli preferenziali e di precedenza nella nomina sono quelli previsti dalle vigenti norme (appartenenza ad una delle categorie indicate nell'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive integrazioni).

Art. 7.

Graduatorie e nomina in prova

La graduatoria di merito formulata dalla Commissione Esaminatrice ai sensi dell'art. 7 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, sarà approvata, previo accertamento della regolarità del procedimento, con decreto ministeriale con il quale saranno altresì dichiarati i vincitori del concorso.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei del concorso, saranno formate secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di riserve per talune categorie di cittadini e della preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il decreto ministeriale di nomina in prova, in base alla graduatoria formata nei modi previsti dal precedente comma, emesso con riserva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, è, in applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, immediatamente esecutivo, salva la sopravvenienza di inefficacia in caso di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

Le prestazioni di servizio rese, fino alla comunicazione della ricusazione del visto da parte della Corte dei conti o della decadenza per mancata presentazione della documentazione richiesta, saranno comunque compensate.

Il sopracitato decreto sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale dell'ANAS e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I candidati dichiarati vincitori e nominati nella sesta qualifica funzionale in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto (ex geometri) dell'ANAS, dovranno produrre i documenti di rito attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico entro il primo mese di servizio.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Detta documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I documenti di rito di cui al precedente sesto comma, da presentare redatti in bollo, sono i seguenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) diploma originale del titolo di studio indicato al precedente articolo 2 o fotocopia dell'originale autentica nei modi previsti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

4) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

5) certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dal segretario della procura della Repubblica.

6) Certificato medico attestante la idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego oggetto del presente decreto. Il certificato medico deve essere rilasciato da un medico militare ovvero dall'autorità sanitaria del comune di residenza, e dovrà contenere l'esplicita dichiarazione che sono stati effettuati gli accertamenti sierologici di cui all'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Per gli invalidi di guerra militari e civili, per gli invalidi per servizio e del lavoro, per gli invalidi civili, detto certificato medico deve essere rilasciato dall'autorità sanitaria del comune di residenza e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado della invalidità nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che la natura ed il grado della invalidità o della mutilazione dell'aspirante non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e che le sue condizioni fisiche lo rendano idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, di sottoporre i vincitori a visita medica di un sanitario di sua fiducia;

7) documento aggiornato di data recente relativo agli obblighi militari e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o copia o estratto del foglio matricolare militare ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva.

Non è valido il certificato di congedo illimitato.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati ad altre amministrazioni statali, compresa quella dei lavori pubblici.

Chi sia impiegato statale di ruolo, anche se in prova, può limitarsi a produrre i documenti di cui ai punti 3) e 6) del presente articolo ma dovrà esibire su carta bollata da L. 3.000 una copia integrale dello stato matricolare rilasciato dall'amministrazione di provenienza con l'indicazione del trattamento economico in godimento, nonché una attestazione della stessa dalla quale risulti se il dipendente sia stato o meno sottoposto a procedimenti disciplinari.

Chi sia indigente ha la facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 tabella allegato *B)* al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché esibisca un certificato di povertà, ovvero dai documenti stessi risulti esplicitamente la condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Art. 8.

Sede di servizio e decadenza dalla nomina

I vincitori del concorso, nominati in prova sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, saranno assegnati a prestare servizio presso il Compartimento della viabilità per l'Emilia Romagna Via Alessandrini n. 8 Bologna.

Coloro che non assumano servizio senza giustificato motivo nel termine stabilito, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Saranno, altresì, dichiarati decaduti, salvi gli effetti economici relativi al servizio reso, coloro che, pur avendo assunto servizio, non producano nei termini la documentazione di rito ovvero risultino privi di taluno dei requisiti prescritti.

I vincitori, ai sensi delle vigenti disposizioni, non potranno essere trasferiti in altra sede prima che abbiano compiuto cinque anni di effettivo servizio nella sede di prima destinazione.

Art. 9.

Trattamento economico

Ai vincitori medesimi sarà attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni per i dipendenti dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS) e saranno inquadrati nella sesta qualifica funzionale, con lo stipendio corrispondente a quello del sesto livello retributivo, classe iniziale.

Agli impiegati provenienti da altri ruoli del personale statale con stipendio superiore a quello spettante nella nuova qualifica, saranno corrisposti, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, gli aumenti periodici necessari per assicurare uno stipendio di importo pari o immediatamente superiore a quello in godimento all'atto del passaggio.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le norme contenute nel citato testo unico n. 3/57 delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato e quelle contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 novembre 1986

Il Ministro: NICOLAZZI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 giugno 1987
Registro n. 11 A.N.A.S. foglio n. 74

Schema di domanda
(da redigersi su carta bollata)

Al compartimento della viabilità per l'Emilia-Romagna Via Alessandrini, 8 40126 BOLOGNA

.. ... sottoscritt. . ...
chiede di essere ammess.. a partecipare al concorso pubblico, per esami, a .... posti nella sesta qualifica funzionale in prova (ex geometra) nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto dell'ANAS, da destinarsi presso il Compartimento della viabilità di Bologna.

A tal fine sotto la propria personale responsabilità dichiara:

a) di essere nat. .. a. ....
il ....

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

c) di essere iscritt..... nelle liste elettorali del comune di ......
.... (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

d) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale (indicare, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate);

e) di essere in possesso del titolo di studio di ....
rilasciato dall'Istituto ....
nell'anno scolastico ....;

f) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente..

g) di essere residente a.. via .... (indicare i precedenti indirizzi nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno);

h) l'indirizzo cui desidera siano inviate eventuali comunicazioni è il seguente: ....

i) di non aver prestato servizio come impiegat ..... presso pubbliche amministrazioni (oppure indicare le amministrazioni pubbliche presso le quali il candidato ha eventualmente prestato servizio e le cause di risoluzione del rapporto di impiego qualora fosse cessato);

l) di aver diritto all'elevazione del limite di età perché.........

Data, ...

Firma

Autentica della firma..

87A6297

Concorso pubblico, per esami, a dodici posti nella sesta qualifica funzionale (ex geometra) nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto, da destinare presso il compartimento della viabilità di Cagliari.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 7 febbraio 1961, n. 59;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 4 marzo 1982, n. 65;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 149;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 1984, n. 52;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 26 marzo 1986, n. 86, di ristrutturazione dei ruoli dell'ANAS e decentramento di competenze, che ha ampliato i ruoli organici del personale di cui alla legge 7 febbraio 1961, n. 59, ed in particolare di complessivi novantadue posti per la carriera di concetto tecnica (ex geometri);

Considerato che la citata legge n. 86/1986 all'art. 3 ha previsto che alla copertura dei posti portati in aumento si provveda per l'80% mediante concorsi pubblici e per il restante 20% mediante concorsi interni riservati al personale in servizio all'entrata in vigore della suddetta legge;

che gli articoli 4 e 5 della legge 86/1986 hanno previsto le modalità di svolgimento delle prove del concorso in argomento fissando le destinazioni in:

Piemonte;
Lombardia;
Friuli-Venezia Giulia;
Veneto;
Emilia-Romagna;
Toscana;
Sardegna;

che la ripartizione dei posti fra i compartimenti sopra indicati deve essere effettuata - ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 4 della legge precitata - mediante decreto del Ministro dei lavori pubblici, sentito il consiglio di amministrazione dell'ANAS;

Visto il voto n. 533 dell'8 luglio 1986 mediante il quale il consiglio di amministrazione ha deliberato in ordine alla ripartizione dei suddetti novantadue posti di geometra stabilendo per il compartimento della viabilità di Cagliari quindici posti;

Visto il decreto ministeriale n. 14989 del 16 ottobre 1986, registrato alla Corte dei Conti, che ha fissato in complessivi quindici i posti di geometra da destinarsi presso il compartimento della viabilità di Cagliari riservandone tre da assegnare agli interni mediante apposito concorso;

Riconosciuta la necessità di bandire detto concorso pubblico;

Considerata l'opportunità di reperire, per la sede della prova scritta d'esame, i locali adeguati al numero dei candidati e di stabilire solo successivamente la sede ed il giorno della prova stessa;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 giugno 1986 concernente lo snellimento delle procedure dei concorsi di ammissione agli impieghi nelle amministrazioni statali;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, a dodici posti di geometra in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS), da destinare presso il compartimento della viabilità di Cagliari.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

essere muniti di uno dei seguenti titoli di studio:

a) diploma di geometra;

b) diploma di perito industriale edile;

c) diploma della Sezione Speciale fisico-matematica rilasciato da un istituto tecnico governativo.

Non è ammessa equipollenza di titoli;

essere cittadini italiani;

avere il godimento dei diritti politici e non essere incorsi in una delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscano il possesso;

avere l'idoneità fisica richiesta per l'impiego civile;

avere compiuto il diciottesimo anno di età e non oltrepassato il trentacinquesimo, tranne che l'aspirante non rivesta la qualifica di impiegato statale di ruolo civile o militare, nel qual caso si prescinde dal limite massimo di età.

Il predetto limite massimo di trentacinque anni è elevato a quarantacinque anni di età ai sensi delle vigenti disposizioni per: gli invalidi di guerra militari e civili, gli invalidi per servizio, gli invalidi civili e del lavoro, gli orfani e le vedove dei caduti di guerra o per servizio o sul lavoro.

Il suddetto limite di età di anni trentacinque è aumentato, purché complessivamente non si superino i quaranta anni di età:

a) di un anno nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Sono fatte salve le eventuali altre elevazioni del limite di età anzidetto spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni.

I candidati che intendano beneficiare delle citate disposizioni dovranno farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso;

essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari.

Non potranno partecipare al concorso, oggetto del presente decreto, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti dalla nomina ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

L'amministrazione si riserva di provvedere d'ufficio all'accertamento delle eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto motivato del Ministro dei Lavori Pubblici - Presidente dell'ANAS.

Art. 3.

Domande di ammissione e termine per la presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 3.000 (conformemente al fac-simile allegato al presente bando), possibilmente dattiloscritte e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, dovranno pervenire direttamente al Compartimento della viabilità ANAS per la Sardegna - Via Dante, 25 - 09100 Cagliari, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato dovrà indicare sotto la propria personale responsabilità, nel seguente ordine:

a) il cognome e il nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana. Gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini;

d) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale, indicando, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate;

f) il titolo di studio posseduto, l'istituto che lo ha rilasciato, nonché l'anno in cui il titolo stesso è stato conseguito;

g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) la propria residenza attuale, nonché le precedenti nel caso in cui l'attuale sia stata assunta da meno di un anno;

i) l'indirizzo al quale chiede gli siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) i servizi eventualmente prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni;

m) le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Coloro che hanno diritto alla elevazione del limite massimo di età dovranno inoltre dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso di uno dei titoli indicati nel precedente art. 2.

La firma da apporre in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante, ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al presente concorso.

Per i dipendenti statali civili e militari è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Le domande non compilate con tutte le indicazioni di cui al presente articolo non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione, comunque, si riserva di concedere agli interessati un ulteriore breve termine per la regolarizzazione delle domande stesse.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Ministro dei lavori pubblici - Presidente dell'ANAS, ed è così composta, ai sensi dell'art. 5 della sopracitata legge 86/1986;

a) dal dirigente del Compartimento o da altro funzionario di qualifica dirigenziale o direttiva, presidente;

b) da un docente di materia professionale designato dal Provveditore agli studi della provincia sede del Compartimento, membro;

c) da un funzionario amministrativo dell'ANAS, appartenente alla carriera direttiva con qualifica funzionale non inferiore alla settima, membro con funzioni di segretario;

Art. 5.

Prove di esame e programma

Gli esami consisteranno, ai sensi degli articoli 4 della legge 86/1986, in una prova scritta ed in un colloquio.

1) Compilazione di relazioni;

2) Aritmetica ed algebra elementare inclusa la risoluzione delle equazioni di secondo grado ad una incognita; geometria piana e solida, funzioni trigonometriche piane, teoria dei logaritmi e uso delle tavole;

3) Compilazione di disegni e di altri allegati ad un progetto ed in particolare per quanto riguarda costruzione di strade;

4) Istrumenti topografici, loro correzione ed uso dei rilievi planimetrici ed altimetrici, tracciamento di campagna, piani quotati;

5) Modo di esecuzione di lavori stradali ed in particolare delle pavimentazioni, nonché edilizi ed idraulici. Caratteri che debbono presentare i buoni materiali da costruzione con particolare riguardo a quelli da impiegare in lavori stradali;

6) Metodi di misurazione dei lavori e tenuta dei documenti di contabilità;

7) Leggi e regolamenti sui servizi dipendenti dell'ANAS, con particolare riguardo alle norme per la tutela delle strade e per la circolazione e nozioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato con particolare riferimento all'ANAS.

La prova scritta verterà su tutte le materie indicate nel programma di esame.

Il colloquio verterà sulle materie indicate per la prova scritta, su nozioni elementari di statistica, nozioni di legislazione sociale e norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Il giorno e l'ubicazione dei locali in cui avrà luogo la prova scritta saranno indicati con successivo provvedimento che verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *della Repubblica italiana del 20 ottobre 1987.*

I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal predetto concorso, sono tenuti a presentarsi all'indirizzo che verrà indicato, nel giorno e nell'ora specificati, muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento che non debbono essere scaduti per decorso dei termini di validità:

a) libretto ferroviario;

b) carta di identità;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) passaporto;

f) patente automobilistica;

g) fotografia applicata su carta da bollo autenticata dal sindaco del comune di residenza o da un notaio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato il punteggio di almeno 21/30 nella prova scritta.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai medesimi non meno di venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo e non si intende superato se il candidato non avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con la indicazione del voto da ciascuno riportato.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma del voto riportato nella prova scritta e del voto ottenuto nel colloquio.

Art. 6.

Documenti da produrre per comprovare la precedenza o la preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato il colloquio dovranno far pervenire all'ANAS Direzione generale affari generali e personale Servizio I Settore I Via Pianciani, 16 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio stesso i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli validi ai fini della precedenza e della preferenza alla nomina, nonché quelli relativi all'elevazione del limite massimo di età.

I titoli preferenziali e di precedenza nella nomina sono quelli previsti dalle vigenti norme (appartenenza ad una delle categorie indicate nell'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive integrazioni).

Art. 7.

Graduatorie e nomina in prova

La graduatoria di merito formulata dalla Commissione Esaminatrice ai sensi dell'art. 7 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, sarà approvata, previo accertamento della regolarità del procedimento, con decreto ministeriale con il quale saranno altresì dichiarati i vincitori del concorso.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei del concorso, saranno formate secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di riserve per talune categorie di cittadini e della preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il decreto ministeriale di nomina in prova, in base alla graduatoria formata nei modi previsti dal precedente comma, emesso con riserva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, è, in applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, immediatamente esecutivo, salva la sopravvenienza di inefficacia in caso di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

Le prestazioni di servizio rese, fino alla comunicazione della ricusazione del visto da parte della Corte dei conti o della decadenza per mancata presentazione della documentazione richiesta, saranno comunque compensate.

Il sopracitato decreto sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale dell'ANAS e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I candidati dichiarati vincitori e nominati nella sesta qualifica funzionale in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto (ex geometri) dell'ANAS, dovranno produrre i documenti di rito attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico entro il primo mese di servizio.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Detta documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I documenti di rito di cui al precedente sesto comma, da presentare redatti in bollo, sono i seguenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) diploma originale del titolo di studio indicato al precedente articolo 2 o fotocopia dell'originale autentica nei modi previsti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

4) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

5) certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dal segretario della procura della Repubblica.

6) Certificato medico attestante la idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego oggetto del presente decreto.

Il certificato medico deve essere rilasciato da un medico militare ovvero dall'autorità sanitaria del comune di residenza, e dovrà contenere l'esplicita dichiarazione che sono stati effettuati gli accertamenti sierologici di cui all'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837

Per gli invalidi di guerra militari e civili, per gli invalidi per servizio e del lavoro, per gli invalidi civili, detto certificato medico deve essere rilasciato dall'autorità sanitaria del comune di residenza e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado della invalidità nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che la natura ed il grado della invalidità o della mutilazione dell'aspirante non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e che le sue condizioni fisiche lo rendano idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, di sottoporre i vincitori a visita medica di un sanitario di sua fiducia;

7) documento aggiornato di data recente relativo agli obblighi militari e cioè, a secondo dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o copia o estratto del foglio matricolare militare ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva.

Non è valido il certificato di congedo illimitato.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati ad altre amministrazioni statali, compresa quella dei lavori pubblici.

Chi sia impiegato statale di ruolo, anche se in prova, può limitarsi a produrre i documenti di cui ai punti 3) e 6) del presente articolo ma dovrà esibire su carta bollata da L. 3.000 una copia integrale dello stato matricolare rilasciato dall'amministrazione di provenienza con l'indicazione del trattamento economico in godimento, nonché una attestazione della stessa dalla quale risulti se il dipendente sia stato o meno sottoposto a procedimenti disciplinari.

Chi sia indigente ha la facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 tabella allegato *B)* al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché esibisca un certificato di povertà, ovvero dai documenti stessi risulti esplicitamente la condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Art. 8.

Sede di servizio e decadenza dalla nomina

I vincitori del concorso, nominati in prova sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, saranno assegnati a prestare servizio presso il Compartimento della viabilità per la Sardegna Via Dante n. 25 Cagliari.

Coloro che non assumano servizio senza giustificato motivo nel termine stabilito, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Saranno, altresì, dichiarati decaduti, salvi gli effetti economici relativi al servizio reso, coloro che, pur avendo assunto servizio, non producano nei termini la documentazione di rito ovvero risultino privi di taluno dei requisiti prescritti.

I vincitori, ai sensi delle vigenti disposizioni, non potranno essere trasferiti in altra sede prima che abbiano compiuto cinque anni di effettivo servizio nella sede di prima destinazione.

Art. 9.

Trattamento economico

Ai vincitori medesimi sarà attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni per i dipendenti dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS) e saranno inquadrati nella sesta qualifica funzionale, con lo stipendio corrispondente a quello del sesto livello retributivo, classe iniziale.

Agli impiegati provenienti da altri ruoli del personale statale con stipendio superiore a quello spettante nella nuova qualifica, saranno corrisposti, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, gli aumenti periodici necessari per assicurare uno stipendio di importo pari o immediatamente superiore a quello in godimento all'atto del passaggio.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le norme contenute nel citato testo unico n. 3/57 delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato e quelle contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 novembre 1986

Il Ministro: NICOLAZZI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 giugno 1987
Registro n. 11 A.N.A.S., foglio n. 65

Schema di domanda
(da redigersi su carta bollata)

Al compartimento della viabilità per la Sardegna - Via Dante n. 25 - 09100 CAGLIARI

.... sottoscritt..... ....
chiede di essere ammess..... a partecipare al concorso pubblico, per esami, a .... posti nella sesta qualifica funzionale in prova (ex geometra) nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto dell'ANAS, da destinarsi presso il Compartimento della viabilità di Cagliari.

A tal fine sotto la propria personale responsabilità dichiara:

a) di essere nat..... a ....
il ....

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

c) di essere iscritt..... nelle liste elettorali del comune di .... (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

d) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale (indicare, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate);

e) di essere in possesso del titolo di studio di .... rilasciato dall'Istituto .... nell'anno scolastico ....;

f) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente..

g) di essere residente a .... via .... (indicare i precedenti indirizzi nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno);

h) l'indirizzo cui desidera siano inviate eventuali comunicazioni e il seguente: ....

i) di non aver prestato servizio come impiegat ..... presso pubbliche amministrazioni (oppure indicare le amministrazioni pubbliche presso le quali il candidato ha eventualmente prestato servizio e le cause di risoluzione del rapporto di impiego qualora fosse cessato);

l) di aver diritto all'elevazione del limite di età perché ....

Data, ...

Firma

....

Autentica della firma..

87A6298

Concorso pubblico, per esami, a quattordici posti nella sesta qualifica funzionale (ex geometra) nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto, da destinare presso il compartimento della viabilità di Firenze.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 7 febbraio 1961, n. 59;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 4 marzo 1982, n. 65;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 149;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 1984, n. 52;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 26 marzo 1986, n. 86, di ristrutturazione dei ruoli dell'ANAS e decentramento di competenze, che ha ampliato i ruoli organici del personale di cui alla legge 7 febbraio 1961, n. 59, ed in particolare di complessivi novantadue posti per la carriera di concetto tecnica (ex geometri);

Considerato che la citata legge n. 86/1986 all'art. 3 ha previsto che alla copertura dei posti portati in aumento si provveda per l'80% mediante concorsi pubblici e per il restante 20% mediante concorsi interni riservati al personale in servizio all'entrata in vigore della suddetta legge;

che gli articoli 4 e 5 della legge 86/1986 hanno previsto le modalità di svolgimento delle prove del concorso in argomento fissando le destinazioni in:

Piemonte;
Lombardia;
Friuli-Venezia Giulia;
Veneto;
Emilia-Romagna;
Toscana;
Sardegna;

che la ripartizione dei posti fra i compartimenti sopra indicati deve essere effettuata - ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 4 della legge precitata - mediante decreto del Ministro dei lavori pubblici, sentito il consiglio di amministrazione dell'ANAS;

Visto il voto n. 533 dell'8 luglio 1986 mediante il quale il consiglio di amministrazione ha deliberato in ordine alla ripartizione dei suddetti novantadue posti di geometra stabilendo per il compartimento della viabilità di Firenze diciassette posti;

Visto il decreto ministeriale n. 14989 del 16 ottobre 1986, registrato alla Corte dei conti, che ha fissato in complessivi diciassette i posti di geometra da destinarsi presso il compartimento della viabilità di Firenze riservandone tre da assegnare agli interni mediante apposito concorso;

Riconosciuta la necessità di bandire detto concorso pubblico;

Considerata l'opportunità di reperire, per la sede della prova scritta d'esame, i locali adeguati al numero dei candidati e di stabilire solo successivamente la sede ed il giorno della prova stessa;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 giugno 1986 concernente lo snellimento delle procedure dei concorsi di ammissione agli impieghi nelle amministrazioni statali;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, a quattordici posti di geometra in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS), da destinare presso il compartimento della viabilità di Firenze.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

essere muniti di uno dei seguenti titoli di studio:

a) diploma di geometra;

b) diploma di perito industriale edile;

c) diploma della Sezione Speciale fisico-matematica rilasciato da un istituto tecnico governativo.

Non è ammessa equipollenza di titoli;

essere cittadini italiani;

avere il godimento dei diritti politici e non essere incorsi in una delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscano il possesso;

avere l'idoneità fisica richiesta per l'impiego civile;

avere compiuto il diciottesimo anno di età e non oltrepassato il trentacinquesimo, tranne che l'aspirante non rivesta la qualifica di impiegato statale di ruolo civile o militare, nel qual caso si prescinde dal limite massimo di età.

Il predetto limite massimo di trentacinque anni è elevato a quarantacinque anni di età ai sensi delle vigenti disposizioni per: gli invalidi di guerra militari e civili, gli invalidi per servizio, gli invalidi civili e del lavoro, gli orfani e le vedove dei caduti di guerra o per servizio o sul lavoro.

Il suddetto limite di età di anni trentacinque è aumentato, purché complessivamente non si superino i quaranta anni di età:

a) di un anno nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Sono fatte salve le eventuali altre elevazioni del limite di età anzidetto spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni.

I candidati che intendano beneficiare delle citate disposizioni dovranno farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso;

essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari.

Non potranno partecipare al concorso, oggetto del presente decreto, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti dalla nomina ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

L'amministrazione si riserva di provvedere d'ufficio all'accertamento delle eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto motivato del Ministro dei Lavori Pubblici - Presidente dell'ANAS.

Art. 3.

Domande di ammissione e termine per la presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 3.000 (conformemente al fac-simile allegato al presente bando), possibilmente dattiloscritte e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, dovranno pervenire direttamente al Compartimento della viabilità ANAS per la Toscana - Via dei Mille, 36 - 50131 Firenze, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato dovrà indicare sotto la propria personale responsabilità, nel seguente ordine:

a) il cognome e il nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana. Gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini;

d) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) che nulla risulti a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale, indicando, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate;

f) il titolo di studio posseduto, l'istituto che lo ha rilasciato, nonché l'anno in cui il titolo stesso è stato conseguito;

g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) la propria residenza attuale, nonché le precedenti nel caso in cui l'attuale sia stata assunta da meno di un anno;

i) l'indirizzo al quale chiede gli siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) i servizi eventualmente prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni;

m) le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Coloro che hanno diritto alla elevazione del limite massimo di età dovranno inoltre dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso di uno dei titoli indicati nel precedente art. 2.

La firma da apporre in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante, ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al presente concorso.

Per i dipendenti statali civili e militari è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Le domande non compilate con tutte le indicazioni di cui al presente articolo non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione, comunque, si riserva di concedere agli interessati un ulteriore breve termine per la regolarizzazione delle domande stesse.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Ministro dei lavori pubblici - Presidente dell'ANAS, ed è così composta, ai sensi dell'art. 5 della sopracitata legge 86/1986;

a) dal dirigente del Compartimento o da altro funzionario di qualifica dirigenziale o direttiva, presidente;

b) da un docente di materia professionale designato dal Provveditore agli studi della provincia sede del Compartimento, membro;

c) da un funzionario amministrativo dell'ANAS, appartenente alla carriera direttiva con qualifica funzionale non inferiore alla settima, membro con funzioni di segretario;

Art. 5.

Prove di esame e programma

Gli esami consisteranno, ai sensi degli articoli 4 della legge 86/1986, in una prova scritta ed in un colloquio.

1) Compilazione di relazioni;

2) Aritmetica ed algebra elementare inclusa la risoluzione delle equazioni di secondo grado ad una incognita; geometria piana e solida, funzioni trigonometriche piane, teoria dei logaritmi e uso delle tavole;

3) Compilazione di disegni e di altri allegati ad un progetto ed in particolare per quanto riguarda costruzione di strade;

4) Istrumenti topografici, loro correzione ed uso dei rilievi planimetrici ed altimetrici, tracciamento di campagna, piani quotati;

5) Modo di esecuzione di lavori stradali ed in particolare delle pavimentazioni, nonché edilizi ed idraulici. Caratteri che debbono presentare i buoni materiali da costruzione con particolare riguardo a quelli da impiegare in lavori stradali;

6) Metodi di misurazione dei lavori e tenuta dei documenti di contabilità;

7) Leggi e regolamenti sui servizi dipendenti dell'ANAS, con particolare riguardo alle norme per la tutela delle strade e per la circolazione e nozioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato con particolare riferimento all'ANAS.

La prova scritta verterà su tutte le materie indicate nel programma di esame.

Il colloquio verterà sulle materie indicate per la prova scritta, su nozioni elementari di statistica, nozioni di legislazione sociale e norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Il giorno e l'ubicazione dei locali in cui avrà luogo la prova scritta saranno indicati con successivo provvedimento che verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *della Repubblica italiana del 20 ottobre 1987.*

I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal predetto concorso, sono tenuti a presentarsi all'indirizzo che verrà indicato, nel giorno e nell'ora specificati, muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento *che non debbono essere scaduti per decorso dei termini di validità:*

a) libretto ferroviario;

b) carta di identità;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) passaporto;

f) patente automobilistica;

g) fotografia applicata su carta da bollo autenticata dal sindaco del comune di residenza o da un notaio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato il punteggio di almeno 21/30 nella prova scritta.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai medesimi non meno di venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo e non si intende superato se il candidato non avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con la indicazione del voto da ciascuno riportato.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma del voto riportato nella prova scritta e del voto ottenuto nel colloquio.

Art. 6.

Documenti da produrre per comprovare la precedenza o la preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato il colloquio dovranno far pervenire all'ANAS - Direzione generale affari generali e personale - Servizio I - Settore I - Via Pianciani, 16 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio stesso i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli validi ai fini della precedenza e della preferenza alla nomina, nonché quelli relativi all'elevazione del limite massimo di età.

I titoli preferenziali e di precedenza nella nomina sono quelli previsti dalle vigenti norme (appartenenza ad una delle categorie indicate nell'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive integrazioni).

Art. 7.

Graduatorie e nomina in prova

La graduatoria di merito formulata dalla Commissione Esaminatrice ai sensi dell'art. 7 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, sarà approvata, previo accertamento della regolarità del procedimento, con decreto ministeriale con il quale saranno altresì dichiarati i vincitori del concorso.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei del concorso, saranno formate secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di riserve per talune categorie di cittadini e della preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il decreto ministeriale di nomina in prova, in base alla graduatoria formata nei modi previsti dal precedente comma, emesso con riserva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, è, in applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, immediatamente esecutivo, salva la sopravvenienza di inefficacia in caso di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

Le prestazioni di servizio rese, fino alla comunicazione della ricusazione del visto da parte della Corte dei conti o della decadenza per mancata presentazione della documentazione richiesta, saranno comunque compensate.

Il sopracitato decreto sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale dell'ANAS e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I candidati dichiarati vincitori e nominati nella sesta qualifica funzionale in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto (ex geometri) dell'ANAS, dovranno produrre i documenti di rito attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico entro il primo mese di servizio.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Detta documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I documenti di rito di cui al precedente sesto comma, da presentare redatti in bollo, sono i seguenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) diploma originale del titolo di studio indicato al precedente art. 2 o fotocopia dell'originale autentica nei modi previsti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

4) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

5) certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dal segretario della procura della Repubblica.

6) Certificato medico attestante la idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego oggetto del presente decreto.

Il certificato medico deve essere rilasciato da un medico militare ovvero dall'autorità sanitaria del comune di residenza, e dovrà contenere l'esplicita dichiarazione che sono stati effettuati gli accertamenti sierologici di cui all'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Per gli invalidi di guerra militari e civili, per gli invalidi per servizio e del lavoro, per gli invalidi civili, detto certificato medico deve essere rilasciato dall'autorità sanitaria del comune di residenza e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado della invalidità nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che la natura ed il grado della invalidità o della mutilazione dell'aspirante non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e che le sue condizioni fisiche lo rendano idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, di sottoporre i vincitori a visita medica di un sanitario di sua fiducia;

7) documento aggiornato di data recente relativo agli obblighi militari e cioè, a secondo dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o copia o estratto del foglio matricolare militare ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva.

Non è valido il certificato di congedo illimitato.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati ad altre amministrazioni statali, compresa quella dei lavori pubblici.

Chi sia impiegato statale di ruolo, anche se in prova, può limitarsi a produrre i documenti di cui ai punti 3) e 6) del presente articolo ma dovrà esibire su carta bollata da L. 3.000 una copia integrale dello stato matricolare rilasciato dall'amministrazione di provenienza con l'indicazione del trattamento economico in godimento, nonché una attestazione della stessa dalla quale risulti se il dipendente sia stato o meno sottoposto a procedimenti disciplinari.

Chi sia indigente ha la facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 tabella allegato *B)* al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché esibisca un certificato di povertà, ovvero dai documenti stessi risulti esplicitamente la condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Art. 8.

Sede di servizio e decadenza dalla nomina

I vincitori del concorso, nominati in prova sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, saranno assegnati a prestare servizio presso il Compartimento della viabilità per la Toscana Via dei Mille n. 36 Firenze.

Coloro che non assumano servizio senza giustificato motivo nel termine stabilito, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Saranno, altresì, dichiarati decaduti, salvi gli effetti economici relativi al servizio reso, coloro che, pur avendo assunto servizio, non producano nei termini la documentazione di rito ovvero risultino privi di taluno dei requisiti prescritti.

I vincitori, ai sensi delle vigenti disposizioni, non potranno essere trasferiti in altra sede prima che abbiano compiuto cinque anni di effettivo servizio nella sede di prima destinazione.

Art. 9.

Trattamento economico

Ai vincitori medesimi sarà attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni per i dipendenti dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS) e saranno inquadrati nella sesta qualifica funzionale, con lo stipendio corrispondente a quello del sesto livello retributivo, classe iniziale.

Agli impiegati provenienti da altri ruoli del personale statale con stipendio superiore a quello spettante nella nuova qualifica, saranno corrisposti, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, gli aumenti periodici necessari per assicurare uno stipendio di importo pari o immediatamente superiore a quello in godimento all'atto del passaggio.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le norme contenute nel citato testo unico n. 3/57 delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato e quelle contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 novembre 1986

Il Ministro: NICOLAZZI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 giugno 1987
Registro n. 11 A.N.A.S. foglio n. 67

Schema di domanda
(da redigersi su carta bollata)

Al compartimento della viabilità per la Toscana Via dei Mille n. 36
50131 FIRENZE

.. sottoscritt ... ...
chiede di essere ammess a partecipare al concorso pubblico, per esami, a .. posti nella sesta qualifica funzionale in prova (ex geometra) nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto dell'ANAS, da destinarsi presso il Compartimento della viabilità di Firenze.

A tal fine sotto la propria personale responsabilità dichiara:

a) di essere nat a.
il ....

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

c) di essere iscritt ... nelle liste elettorali del comune di .... (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

d) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale (indicare, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate);

e) di essere in possesso del titolo di studio di .. ...
rilasciato dall'Istituto ....
nell'anno scolastico ... .,

f) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente. ... .

g) di essere residente a. ....
via ... .. (indicare i precedenti indirizzi nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno);

h) l'indirizzo cui desidera siano inviate eventuali comunicazioni è il seguente: . ...

i) di non aver prestato servizio come impiegat ... presso pubbliche amministrazioni (oppure indicare le amministrazioni pubbliche presso le quali il candidato ha eventualmente prestato servizio e le cause di risoluzione del rapporto di impiego qualora fosse cessato);

l) di aver diritto all'elevazione del limite di età perché ......
....

Data, ...

Firma

Autentica della firma.

87A6299

Concorso pubblico, per esami, a due posti nella sesta qualifica funzionale (ex disegnatore) nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto, da destinare presso il compartimento della viabilità di Torino.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 7 febbraio 1961, n. 59;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 4 marzo 1982, n. 65;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 149;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 1984, n. 52;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 26 marzo 1986, n. 86, di ristrutturazione dei ruoli dell'ANAS e decentramento di competenze, che ha ampliato i ruoli organici del personale di cui alla legge 7 febbraio 1961, n. 59, ed in particolare di complessivi dieci posti la carriera di concetto tecnica (ex disegnatore);

Considerato che gli articoli 4 e 5 della legge 86/1986 hanno previsto la modalità di svolgimento delle prove del concorso in argomento fissando le destinazioni in:

Piemonte;
Lombardia;
Veneto;
Liguria;
Sardegna;

che la ripartizione dei posti fra i compartimenti sopra indicati deve essere effettuata, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 4 della legge precitata, mediante decreto del Ministro dei lavori pubblici, sentito il consiglio di amministrazione dell'ANAS;

Visto il voto n. 533 dell'8 luglio 1986 mediante il quale il consiglio di amministrazione dell'Azienda ha deliberato in ordine alla ripartizione dei suddetti dieci posti di disegnatore stabilendo per il compartimento della viabilità di Torino tre posti;

Visto il decreto ministeriale n. 14989 del 16 ottobre 1986, registrato alla Corte dei Conti, che ha fissato in complessivi tre i posti di disegnatore da destinarsi presso il compartimento della viabilità di Torino riservandone uno da assegnare agli interni mediante apposito concorso;

Riconosciuta la necessità di bandire detto concorso pubblico;

Considerata l'opportunità di reperire, per la sede della prova scritta d'esame, i locali adeguati al numero dei candidati e di stabilire solo successivamente la sede ed il giorno della prova stessa;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente lo snellimento delle procedure dei concorsi di ammissione agli impieghi nelle amministrazioni statali;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, a due posti di disegnatore in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS), da destinare presso il compartimento della viabilità di Torino.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

essere muniti di uno dei seguenti titoli:

a) diploma di maturità artistica conseguito presso i licei artistici;

b) titoli di abilitazione all'insegnamento del disegno nelle scuole statali;

c) diploma di geometra;

d) patente di perito agrimensore secondo i vecchi ordinamenti scolastici.

Non è ammessa equipollenza di titoli;

essere cittadini italiani;

avere il godimento dei diritti politici e non essere incorsi in una delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscono il possesso;

avere l'idoneità fisica richiesta per l'impiego civile;

avere compiuto il diciottesimo anno di età e non oltrepassato il trentacinquesimo, tranne che l'aspirante non rivesta la qualifica di impiegato statale di ruolo civile o militare, nel qual caso si prescinde dal limite massimo di età.

Il predetto limite massimo di trentacinque anni è elevato a quarantacinque anni di età ai sensi delle vigenti disposizioni per: gli invalidi di guerra militari e civili, gli invalidi per servizio, gli invalidi civili e del lavoro, gli orfani e le vedove dei caduti di guerra o per servizio o sul lavoro.

Il suddetto limite di età di anni trentacinque è aumentato, purché complessivamente non si superino i quaranta anni di età:

a) di un anno nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Sono fatte salve le eventuali altre elevazioni del limite di età anzidetto spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni.

I candidati che intendano beneficiare delle citate disposizioni dovranno farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso;

essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari.

Non potranno partecipare al concorso, oggetto del presente decreto, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti dalla nomina ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

L'amministrazione si riserva di provvedere d'ufficio all'accertamento delle eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto motivato dal Ministro dei lavori pubblici Presidente dell'ANAS.

Art. 3.

Domande di ammissione e termine per la presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L 3.000 (conformemente al fac-simile allegato al presente bando), possibilmente dattiloscritte, firmate dagli aspiranti di proprio pugno, dovranno pervenire direttamente al Compartimento della viabilità ANAS per il Piemonte - Via Talucchi, 7 - 10143 Torino, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato dovrà indicare sotto la propria personale responsabilità, nel seguente ordine:

a) il cognome e il nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana. Gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini;

d) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) che nulla risulti a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale, indicando, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate;

f) il titolo di studio posseduto, l'Istituto che lo ha rilasciato, nonché l'anno in cui il titolo è stato conseguito;

g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) la propria residenza attuale, nonché le precedenti nel caso in cui l'attuale sia stata assunta da meno di un anno;

i) l'indirizzo al quale chiede gli siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) i servizi eventualmente prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni;

m) le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Coloro che hanno diritto alla elevazione del limite massimo di età dovranno inoltre dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso di uno dei titoli indicati nel precedente art. 2.

La firma da apporre in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante, ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al presente concorso.

Per i dipendenti statali civili e militari è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Le domande non compilate con tutte le indicazioni di cui al presente articolo non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione, comunque, si riserva di concedere agli interessati un ulteriore breve termine per la regolarizzazione delle domande stesse.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Ministro dei lavori pubblici - Presidente dell'ANAS, ed è così composta, ai sensi dell'art. 5 della citata legge 86/1986;

a) dal dirigente del Compartimento o da altro funzionario di qualifica dirigenziale o direttiva, presidente;

b) da un docente di materia professionale designato dal Provveditore agli studi della provincia sede del Compartimento, membro;

c) da un funzionario amministrativo dell'ANAS appartenente alla carriera direttiva con qualifica funzionale non inferiore alla settima, membro con funzioni di segretario.

Art. 5.

Prove di esame e programma

Gli esami consisteranno, ai sensi dell'art. 4 della legge 86/1986, in una prova scritta ed in un colloquio.

Sono oggetto della prova scritta le seguenti materie:

1) Aritmetica e geometria elementare piana e solida. Nozioni di geometria descrittiva. Proiezioni ortogonali e prospettiva, applicazioni. Elementi di architettura. Disegno di edifici, di ponti, di sezioni stradali e di opere d'arte.

2) Disegno topografico, disegni concernenti il corpo stradale, movimenti di terra e di sistemazioni stradali comprese le intersezioni.

Sono oggetto del colloquio, oltre le materie di cui ai numeri 1 e 2 anche le seguenti:

3) Diritti e doveri dell'impiegato;

4) Nozioni elementari sull'ordinamento dell'Amministrazione dei lavori pubblici e dell'ANAS;

5) Nozioni di statistica del traffico e di segnaletica stradale.

Il giorno e l'ubicazione dei locali in cui avrà luogo la prova scritta saranno indicati con successivo provvedimento che verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *della Repubblica italiana del 20 ottobre 1987.*

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal predetto concorso, sono tenuti a presentarsi all'indirizzo che verrà indicato, nel giorno e nell'ora specificati, muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento che non debbono essere scaduti per decorso dei termini di validità:

a) libretto ferroviario;

b) carta di identità;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) passaporto;

f) patente automobilistica;

g) fotografia applicata su carta da bollo autenticata dal sindaco del comune di residenza o da un notaio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato il punteggio di almeno 21/30 nelle prove scritte.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai medesimi non meno di venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo e non si intende superato se il candidato non avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma del voto riportato nella prova scritta e del voto ottenuto nel colloquio.

Art. 6.

Documenti da produrre per comprovare la precedenza o la preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato il colloquio dovranno far pervenire all'ANAS - Direzione generale affari generali e personale - Servizio I - Settore I - Via Pianciani, 16 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio stesso i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli validi ai fini della precedenza e preferenza alla nomina, nonché quelli relativi all'elevazione del limite massimo di età.

I titoli preferenziali e di precedenza nella nomina sono quelli previsti dalle vigenti norme (appartenenza ad una delle categorie indicate nell'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni).

Art. 7.

Graduatorie e nomina in prova

La graduatoria di merito formulata dalla commissione esaminatrice ai sensi dell'art. 7 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, sarà approvata, previo accertamento della regolarità del procedimento, con decreto ministeriale con il quale saranno altresì dichiarati i vincitori del concorso.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei del concorso, saranno formate secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di riserve per talune categorie di cittadini e della preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il decreto ministeriale di nomina in prova, in base alla graduatoria formata nei modi previsti dal precedente comma, emesso con riserva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, è, in applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, immediatamente esecutivo, salva la sopravvenienza di inefficacia in caso di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

Le prestazioni di servizio rese, fino alla comunicazione della ricusazione del visto da parte della Corte dei conti o della decadenza per mancata presentazione della documentazione richiesta, saranno comunque compensate.

Il sopracitato decreto sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale dell'ANAS e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I candidati dichiarati vincitori e nominati nella sesta qualifica funzionale in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto (ex disegnatori) dell'ANAS, dovranno produrre i documenti di rito attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico entro il primo mese di servizio.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Detta documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I documenti di rito di cui al precedente sesto comma, da presentare redatti in bollo, sono i seguenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) diploma originale del titolo di studio indicato al precedente art. 2 o fotocopia dell'originale autenticata nei modi previsti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

4) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

5) certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dal segretario della procura della Repubblica;

6) certificato medico attestante la idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego oggetto del presente decreto.

Il certificato medico deve essere rilasciato da un medico militare ovvero dall'autorità sanitaria del comune di residenza e deve contenere l'esplicita dichiarazione che sono stati effettuati gli accertamenti sierologici di cui all'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Per gli invalidi di guerra militari e civili, per gli invalidi per servizio e del lavoro, per gli invalidi civili, detto certificato medico deve essere rilasciato dall'autorità sanitaria del comune di residenza e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado della invalidità nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che la natura ed il grado della invalidità o della mutilazione dell'aspirante non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e che le sue condizioni fisiche lo rendano idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, di sottoporre i vincitori a visita medica di un sanitario di sua fiducia;

7) documento aggiornato di data recente relativo agli obblighi militari e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o copia o estratto del foglio matricolare militare ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva.

Non è valido il certificato di congedo illimitato.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati ad altre amministrazioni statali, compresa quella dei lavori pubblici.

Chi sia impiegato statale di ruolo, anche se in prova, può limitarsi a produrre i documenti di cui ai punti 3) e 6) del presente articolo ma dovrà esibire su carta da bollo da L. 3.000 una copia integrale dello stato matricolare rilasciato dall'amministrazione di provenienza con l'indicazione del trattamento economico in godimento, nonché una attestazione della stessa dalla quale risulti se il dipendente sia stato o meno sottoposto a procedimenti disciplinari.

Chi sia indigente ha la facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 della tabella allegato *B)* al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché esibisca un certificato di povertà, ovvero dai documenti stessi risulti esplicitamente la condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Art. 8.

Sede di servizio e decadenza dalla nomina

I vincitori del concorso, nominati in prova sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, saranno assegnati a prestare servizio presso il Compartimento della viabilità ANAS per il Piemonte - Via Talucchi, 7 - Torino.

Coloro che non assumano servizio senza giustificato motivo nel termine stabilito, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Saranno, altresì, dichiarati decaduti, salvi gli effetti economici relativi al servizio reso, coloro che, pur avendo assunto servizio, non producano nei termini la documentazione di rito ovvero risultino privi di taluno dei requisiti prescritti.

I vincitori, ai sensi delle vigenti disposizioni, non potranno essere trasferiti in altra sede prima che abbiano compiuto cinque anni di effettivo servizio nella sede di prima destinazione.

Art. 9.

Trattamento economico

Ai vincitori medesimi spetterà il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni per i dipendenti dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS) e saranno inquadrati nella sesta qualifica funzionale, con lo stipendio corrispondente a quello del sesto livello retributivo, classe iniziale.

Agli impiegati provenienti da altri ruoli del personale statale con stipendio superiore a quello spettante nella nuova qualifica, saranno corrisposti, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, gli aumenti periodici necessari per assicurare uno stipendio di importo pari o immediatamente superiore a quello in godimento all'atto del passaggio.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le norme contenute nel citato testo unico n. 3/57 delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato e quelle contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 dicembre 1986

Il Ministro: NICOLAZZI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 giugno 1987
Registro n. 11 A.N.A.S., foglio n. 79

Schema di domanda
(da redigersi su carta bollata)

Al compartimento della viabilità per il Piemonte - Via Talucchi, 7 -
10143 TORINO

.... sottoscritt..... ....
chiede di essere ammess..... a partecipare al concorso pubblico, per esami, a .... posti nella sesta qualifica funzionale in prova (ex disegnatore) nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto dell'ANAS, da destinarsi presso il Compartimento della viabilità di Torino.

A tal fine sotto la propria personale responsabilità dichiara:

a) di essere nat..... a..
il ....

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

c) di essere iscritt..... nelle liste elettorali del comune di ....
.... (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

d) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale (indicare, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate);

e) di essere in possesso del titolo di studio di ....
rilasciato dall'Istituto ....
nell'anno scolastico ....;

f) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente..

g) di essere residente a..
via .... (indicare i precedenti indirizzi nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno);

h) l'indirizzo cui desidera siano inviate eventuali comunicazioni è il seguente: ....

i) di non aver prestato servizio come impiegat ..... presso pubbliche amministrazioni (oppure indicare le amministrazioni pubbliche presso le quali il candidato ha eventualmente prestato servizio e le cause di risoluzione del rapporto di impiego qualora fosse cessato);

l) di aver diritto all'elevazione del limite di età perché.........
....

Data, ...

Firma

....

Autentica della firma..

87A6300

Concorso pubblico, per esami, a due posti nella sesta qualifica funzionale (ex disegnatore) nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto, da destinare presso il compartimento della viabilità di Milano.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 7 febbraio 1961, n. 59;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 4 marzo 1982, n. 65;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 149;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 1984, n. 52;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 26 marzo 1986, n. 86, di ristrutturazione dei ruoli dell'ANAS e decentramento di competenze, che ha ampliato i ruoli organici del personale di cui alla legge 7 febbraio 1961, n. 59, ed in particolare di complessivi dieci posti la carriera di concetto tecnica (ex disegnatore);

Considerato che gli articoli 4 e 5 della legge 86/1986 hanno previsto la modalità di svolgimento delle prove del concorso in argomento fissando le destinazioni in:

Piemonte;
Lombardia;
Veneto;
Liguria;
Sardegna;

che la ripartizione dei posti fra i compartimenti sopra indicati deve essere effettuata ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 4 della legge precitata mediante decreto del Ministro dei lavori pubblici, sentito il consiglio di amministrazione dell'ANAS;

Visto il voto n. 533 dell'8 luglio 1986 mediante il quale il consiglio di amministrazione dell'Azienda ha deliberato in ordine alla ripartizione dei suddetti dieci posti di disegnatore stabilendo per il compartimento della viabilità di Milano due posti;

Visto il decreto ministeriale n. 14989 del 16 ottobre 1986, registrato alla Corte dei Conti, che ha confermato per il compartimento della viabilità di Milano due posti di disegnatore da assegnarsi mediante concorso pubblico;

Riconosciuta la necessità di bandire detto concorso pubblico;

Considerata l'opportunità di reperire, per la sede della prova scritta d'esame, i locali adeguati al numero dei candidati e di stabilire solo successivamente la sede ed il giorno della prova stessa;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente lo snellimento delle procedure dei concorsi di ammissione agli impieghi nelle amministrazioni statali;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, a due posti di disegnatore in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS), da destinare presso il compartimento della viabilità di Milano.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

essere muniti di uno dei seguenti titoli:

a) diploma di maturità artistica conseguito presso i licei artistici;

b) titoli di abilitazione all'insegnamento del disegno nelle scuole statali;

c) diploma di geometra;

d) patente di perito agrimensore secondo i vecchi ordinamenti scolastici.

Non è ammessa equipollenza di titoli;

essere cittadini italiani;

avere il godimento dei diritti politici e non essere incorsi in una delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscono il possesso;

avere l'idoneità fisica richiesta per l'impiego civile;

avere compiuto il diciottesimo anno di età e non oltrepassato il trentacinquesimo, tranne che l'aspirante non rivesta la qualifica di impiegato statale di ruolo civile o militare, nel qual caso si prescinde dal limite massimo di età.

Il predetto limite massimo di trentacinque anni è elevato a quarantacinque anni di età ai sensi delle vigenti disposizioni per: gli invalidi di guerra militari e civili, gli invalidi per servizio, gli invalidi civili e del lavoro, gli orfani e le vedove dei caduti di guerra o per servizio o sul lavoro.

Il suddetto limite di età di anni trentacinque è aumentato, purché complessivamente non si superino i quaranta anni di età:

a) di un anno nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Sono fatte salve le eventuali altre elevazioni del limite di età anzidetto spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni.

I candidati che intendano beneficiare delle citate disposizioni dovranno farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso;

essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari.

Non potranno partecipare al concorso, oggetto del presente decreto, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti dalla nomina ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

L'amministrazione si riserva di provvedere d'ufficio all'accertamento delle eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto motivato dal Ministro dei lavori pubblici Presidente dell'ANAS.

Art. 3.

Domande di ammissione e termine per la presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 3.000 (conformemente al fac-simile allegato al presente bando), possibilmente dattiloscritte, firmate dagli aspiranti di proprio pugno, dovranno pervenire direttamente al Compartimento della viabilità ANAS per la Lombardia Piazza Angelo Sraffa, 11 20136 Milano, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato dovrà indicare sotto la propria personale responsabilità, nel seguente ordine:

a) il cognome e il nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana. Gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini;

d) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) che nulla risulti a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale, indicando, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate;

f) il titolo di studio posseduto, l'Istituto che lo ha rilasciato, nonché l'anno in cui il titolo è stato conseguito;

g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) la propria residenza attuale, nonché le precedenti nel caso in cui l'attuale sia stata assunta da meno di un anno;

i) l'indirizzo al quale chiede gli siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) i servizi eventualmente prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni;

m) le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Coloro che hanno diritto alla elevazione del limite massimo di età dovranno inoltre dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso di uno dei titoli indicati nel precedente art. 2.

La firma da apporre in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante, ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al presente concorso.

Per i dipendenti statali civili e militari è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Le domande non compilate con tutte le indicazioni di cui al presente articolo non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione, comunque, si riserva di concedere agli interessati un ulteriore breve termine per la regolarizzazione delle domande stesse.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, ne per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Ministro dei lavori pubblici - Presidente dell'ANAS, ed è così composta, ai sensi dell'art. 5 della citata legge 86/1986;

a) dal dirigente del Compartimento o da altro funzionario di qualifica dirigenziale o direttiva, presidente;

b) da un docente di materia professionale designato dal Provveditore agli studi della provincia sede del Compartimento, membro;

c) da un funzionario amministrativo dell'ANAS appartenente alla carriera direttiva con qualifica funzionale non inferiore alla settima, membro con funzioni di segretario.

Art. 5.

Prove di esame e programma

Gli esami consisteranno, ai sensi dell'art. 4 della legge 86/1986, in una prova scritta ed in un colloquio.

Sono oggetto della prova scritta le seguenti materie:

1) Aritmetica e geometria elementare piana e solida. Nozioni di geometria descrittiva. Proiezioni ortogonali e prospettiva, applicazioni. Elementi di architettura. Disegno di edifici, di ponti, di sezioni stradali e di opere d'arte.

2) Disegno topografico, disegni concernenti il corpo stradale, movimenti di terra e di sistemazioni stradali comprese le intersezioni.

Sono oggetto del colloquio, oltre le materie di cui ai numeri 1 e 2 anche le seguenti:

3) Diritti e doveri dell'impiegato;

4) Nozioni elementari sull'ordinamento dell'Amministrazione dei lavori pubblici e dell'ANAS;

5) Nozioni di statistica del traffico e di segnaletica stradale.

Il giorno e l'ubicazione dei locali in cui avrà luogo la prova scritta saranno indicati con successivo provvedimento che verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *della Repubblica italiana del 20 ottobre 1987.*

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal predetto concorso, sono tenuti a presentarsi all'indirizzo che verrà indicato, nel giorno e nell'ora specificati, muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento che non debbono essere scaduti per decorso dei termini di validità:

a) libretto ferroviario;

b) carta di identità;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) passaporto;

f) patente automobilistica;

g) fotografia applicata su carta da bollo autenticata dal sindaco del comune di residenza o da un notaio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato il punteggio di almeno 21/30 nelle prove scritte.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai medesimi non meno di venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo e non si intende superato se il candidato non avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma del voto riportato nella prova scritta e del voto ottenuto nel colloquio.

Art. 6.

Documenti da produrre per comprovare la precedenza o la preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato il colloquio dovranno far pervenire all'ANAS - Direzione generale affari generali e personale - Servizio I - Settore I - Via Pianciani, 16 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio stesso i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli validi ai fini della precedenza e preferenza alla nomina, nonché quelli relativi all'elevazione del limite massimo di età.

I titoli preferenziali e di precedenza nella nomina sono quelli previsti dalle vigenti norme (appartenenza ad una delle categorie indicate nell'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni).

Art. 7.

Graduatorie e nomina in prova

La graduatoria di merito formulata dalla commissione esaminatrice ai sensi dell'art. 7 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, sarà approvata, previo accertamento della regolarità del procedimento, con decreto ministeriale con il quale saranno altresì dichiarati i vincitori del concorso.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei del concorso, saranno formate secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di riserve per talune categorie di cittadini e della preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il decreto ministeriale di nomina in prova, in base alla graduatoria formata nei modi previsti dal precedente comma, emesso con riserva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, è, in applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, immediatamente esecutivo, salva la sopravvenienza di inefficacia in caso di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

Le prestazioni di servizio rese, fino alla comunicazione della ricusazione del visto da parte della Corte dei conti o della decadenza per mancata presentazione della documentazione richiesta, saranno comunque compensate.

Il sopracitato decreto sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale dell'ANAS e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I candidati dichiarati vincitori e nominati nella sesta qualifica funzionale in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto (ex disegnatori) dell'ANAS, dovranno produrre i documenti di rito attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico entro il primo mese di servizio.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Detta documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I documenti di rito di cui al precedente sesto comma, da presentare redatti in bollo, sono i seguenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) diploma originale del titolo di studio indicato al precedente articolo 2 o fotocopia dell'originale autenticata nei modi previsti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

4) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

5) certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dal segretario della procura della Repubblica;

6) certificato medico attestante la idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego oggetto del presente decreto.

Il certificato medico deve essere rilasciato da un medico militare ovvero dall'autorità sanitaria del comune di residenza e deve contenere l'esplicita dichiarazione che sono stati effettuati gli accertamenti sierologici di cui all'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Per gli invalidi di guerra militari e civili, per gli invalidi per servizio e del lavoro, per gli invalidi civili, detto certificato medico deve essere rilasciato dall'autorità sanitaria del comune di residenza e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado della invalidità nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che la natura ed il grado della invalidità o della mutilazione dell'aspirante non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e che le sue condizioni fisiche lo rendano idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, di sottoporre i vincitori a visita medica di un sanitario di sua fiducia;

7) documento aggiornato di data recente relativo agli obblighi militari e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o copia o estratto del foglio matricolare militare ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva.

Non è valido il certificato di congedo illimitato.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati ad altre amministrazioni statali, compresa quella dei lavori pubblici.

Chi sia impiegato statale di ruolo, anche se in prova, può limitarsi a produrre i documenti di cui ai punti 3) e 6) del presente articolo ma dovrà esibire su carta da bollo da L. 3.000 una copia integrale dello stato matricolare rilasciato dall'amministrazione di provenienza con l'indicazione del trattamento economico in godimento, nonché una attestazione della stessa dalla quale risulti se il dipendente sia stato o meno sottoposto a procedimenti disciplinari.

Chi sia indigente ha la facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 della tabella allegato *B)* al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché esibisca un certificato di povertà, ovvero dai documenti stessi risulti esplicitamente la condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Art. 8.

Sede di servizio e decadenza dalla nomina

I vincitori del concorso, nominati in prova sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, saranno assegnati a prestare servizio presso il Compartimento della viabilità ANAS per la Lombardia Piazza Angelo Sraffa, 11 Milano.

Coloro che non assumano servizio senza giustificato motivo nel termine stabilito, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Saranno, altresì, dichiarati decaduti, salvi gli effetti economici relativi al servizio reso, coloro che, pur avendo assunto servizio, non producano nei termini la documentazione di rito ovvero risultino privi di taluno dei requisiti prescritti.

I vincitori, ai sensi delle vigenti disposizioni, non potranno essere trasferiti in altra sede prima che abbiano compiuto cinque anni di effettivo servizio nella sede di prima destinazione.

Art. 9.

Trattamento economico

Ai vincitori medesimi spetterà il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni per i dipendenti dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS) e saranno inquadrati nella sesta qualifica funzionale, con lo stipendio corrispondente a quello del sesto livello retributivo, classe iniziale.

Agli impiegati provenienti da altri ruoli del personale statale con stipendio superiore a quello spettante nella nuova qualifica, saranno corrisposti, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, gli aumenti periodici necessari per assicurare uno stipendio di importo pari o immediatamente superiore a quello in godimento all'atto del passaggio.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le norme contenute nel citato testo unico n. 3/57 delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato e quelle contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 dicembre 1986

Il Ministro: NICOLAZZI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 giugno 1987
Registro n. 11 A.N.A.S. foglio n. 77

Schema di domanda
(da redigersi su carta bollata)

Al compartimento della viabilità per la Lombardia Piazza A. Sraffa n. 11 20136 MILANO

..... sottoscritt..... ....
chiede di essere ammess... a partecipare al concorso pubblico, per esami, a .... posti nella sesta qualifica funzionale in prova (ex disegnatore) nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto dell'ANAS, da destinarsi presso il Compartimento della viabilità di Milano.

A tal fine sotto la propria personale responsabilità dichiara:

a) di essere nat. a.............................
il

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

c) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di .... (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

d) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale (indicare, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate);

e) di essere in possesso del titolo di studio di ....
rilasciato dall'Istituto ....
nell'anno scolastico ....;

f) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente.............................

g) di essere residente a...........................
via .... (indicare i precedenti indirizzi nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno);

h) l'indirizzo cui desidera siano inviate eventuali comunicazioni è il seguente: ....

i) di non aver prestato servizio come impiegat ... presso pubbliche amministrazioni (oppure indicare le amministrazioni pubbliche presso le quali il candidato ha eventualmente prestato servizio e le cause di risoluzione del rapporto di impiego qualora fosse cessato);

l) di aver diritto all'elevazione del limite di età perché ....

Data,

Firma

....

Autentica della firma.

87A6301

Concorso pubblico, per esami, ad un posto nella sesta qualifica funzionale (ex disegnatore) nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto, da destinare presso il compartimento della viabilità di Genova.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 7 febbraio 1961, n. 59;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 4 marzo 1982, n. 65;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 149;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 1984, n. 52;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 26 marzo 1986, n. 86, di ristrutturazione dei ruoli dell'ANAS e decentramento di competenze, che ha ampliato i ruoli organici del personale di cui alla legge 7 febbraio 1961, n. 59, ed in particolare di complessivi dieci posti per la carriera di concetto tecnica (ex disegnatore);

Considerato che gli articoli 4 e 5 della legge n. 86/1986 hanno previsto le modalità di svolgimento delle prove del concorso in argomento fissando le destinazioni in:

Piemonte;
Lombardia;
Veneto;
Liguria;
Sardegna;

che la ripartizione dei posti fra i compartimenti sopra indicati deve essere effettuata - ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 4 della legge precitata - mediante decreto del Ministro dei lavori pubblici, sentito il consiglio di amministrazione dell'ANAS;

Visto il voto n. 533 dell'8 luglio 1986 mediante il quale il consiglio di amministrazione dell'Azienda ha deliberato in ordine alla ripartizione dei suddetti dieci posti di disegnatore stabilendo per il compartimento della viabilità di Genova un posto;

Visto il decreto ministeriale n. 14989 del 16 ottobre 1986, registrato alla Corte dei Conti, che ha confermato per il compartimento della viabilità di Genova un posto di disegnatore da assegnarsi mediante concorso pubblico;

Riconosciuta la necessità di bandire detto concorso pubblico;

Considerata l'opportunità di reperire, per la sede della prova scritta d'esame, i locali adeguati al numero dei candidati e di stabilire solo successivamente la sede ed il giorno della prova stessa;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente lo snellimento delle procedure dei concorsi di ammissione agli impieghi nelle amministrazioni statali;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di disegnatore in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS), da destinare presso il compartimento della viabilità di Genova.

Art. 2.
Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

essere muniti di uno dei seguenti titoli:

a) diploma di maturità artistica conseguito presso i licei artistici;

b) titolo di abilitazione all'insegnamento del disegno nelle scuole statali;

c) diploma di geometra;

d) patente di perito agrimensore secondo i vecchi ordinamenti scolastici.

Non è ammessa equipollenza di titoli;

essere cittadini italiani;

avere il godimento dei diritti politici e non essere incorsi in una delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscono il possesso;

avere l'idoneità fisica richiesta per l'impiego civile;

avere compiuto il diciottesimo anno di età e non oltrepassato il trentacinquesimo, tranne che l'aspirante non rivesta la qualifica di impiegato statale di ruolo civile o militare, nel qual caso si prescinde dal limite massimo di età.

Il predetto limite massimo di trentacinque anni è elevato a quarantacinque anni di età ai sensi delle vigenti disposizioni per: gli invalidi di guerra militari e civili, gli invalidi per servizio, gli invalidi civili e del lavoro, gli orfani e le vedove dei caduti di guerra o per servizio o sul lavoro.

Il suddetto limite di età di anni trentacinque è aumentato, purché complessivamente non si superino i quaranta anni di età:

a) di un anno nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Sono fatte salve le eventuali altre elevazioni del limite di età anzidetto spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni.

I candidati che intendano beneficiare delle citate disposizioni dovranno farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso;

essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari.

Non potranno partecipare al concorso, oggetto del presente decreto, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti dalla nomina ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

L'amministrazione si riserva di provvedere d'ufficio all'accertamento delle eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto motivato dal Ministro dei lavori pubblici - Presidente dell'ANAS.

Art. 3.
Domande di ammissione
e termine per la presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 3.000 (conformemente al fac-simile allegato al presente bando), possibilmente dattiloscritte, firmate dagli aspiranti di proprio pugno, dovranno pervenire direttamente al Compartimento della viabilità ANAS per la Liguria - Via Savona, 6 - 16129 Genova, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato dovrà indicare sotto la propria personale responsabilità, nel seguente ordine:

a) il cognome e il nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana. Gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini;

d) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) che nulla risulti a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale, indicando, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate;

f) il titolo di studio posseduto, l'Istituto che lo ha rilasciato, nonché l'anno in cui il titolo è stato conseguito;

g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) la propria residenza attuale, nonché le precedenti nel caso in cui l'attuale sia stata assunta da meno di un anno;

i) l'indirizzo al quale chiede gli siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) i servizi eventualmente prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni;

m) le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Coloro che hanno diritto alla elevazione del limite massimo di età dovranno inoltre dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso di uno dei titoli indicati nel precedente art. 2.

La firma da apporre in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante, ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al presente concorso.

Per i dipendenti statali civili e militari è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Le domande non compilate con tutte le indicazioni di cui al presente articolo non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione, comunque, si riserva di concedere agli interessati un ulteriore breve termine per la regolarizzazione delle domande stesse.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Ministro dei lavori pubblici Presidente dell'ANAS, ed è così composta, ai sensi dell'art. 5 della citata legge 86/1986;

a) dal dirigente del Compartimento o da altro funzionario di qualifica dirigenziale o direttiva, presidente;

b) da un docente di materia professionale designato dal Provveditore agli studi della provincia sede del Compartimento, membro;

c) da un funzionario amministrativo dell'ANAS appartenente alla carriera direttiva con qualifica funzionale non inferiore alla settima, membro con funzioni di segretario.

Art. 5.

Prove di esame e programma

Gli esami consisteranno, ai sensi dell'art. 4 della legge 86/1986, in una prova scritta ed in un colloquio.

Sono oggetto della prova scritta le seguenti materie:

1) Aritmetica e geometria elementare piana e solida. Nozioni di geometria descrittiva. Proiezioni ortogonali e prospettiva, applicazioni. Elementi di architettura. Disegno di edifici, di ponti, di sezioni stradali e di opere d'arte.

2) Disegno topografico, disegni concernenti il corpo stradale, movimenti di terra e di sistemazioni stradali comprese le intersezioni.

Sono oggetto del colloquio, oltre le materie di cui ai numeri 1 e 2 anche le seguenti:

3) Diritti e doveri dell'impiegato;

4) Nozioni elementari sull'ordinamento dell'Amministrazione dei lavori pubblici e dell'ANAS;

5) Nozioni di statistica del traffico e di segnaletica stradale.

Il giorno e l'ubicazione dei locali in cui avrà luogo la prova scritta saranno indicati con successivo provvedimento che verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *della Repubblica italiana del 20 ottobre 1987.*

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal predetto concorso, sono tenuti a presentarsi all'indirizzo che verrà indicato, nel giorno e nell'ora specificati, muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento che non debbono essere scaduti per decorso dei termini di validità:

a) libretto ferroviario;

b) carta di identità;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) passaporto;

f) patente automobilistica;

g) fotografia applicata su carta da bollo autenticata dal sindaco del comune di residenza o da un notaio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato il punteggio di almeno 21/30 nelle prove scritte.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai medesimi non meno di venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo e non si intende superato se il candidato non avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma del voto riportato nella prova scritta e del voto ottenuto nel colloquio.

Art. 6.

Documenti da produrre per comprovare la precedenza o la preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato il colloquio dovranno far pervenire all'ANAS Direzione generale affari generali e personale Servizio I Settore I Via Pianciani, 16 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio stesso i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli validi ai fini della precedenza e preferenza alla nomina, nonché quelli relativi all'elevazione del limite massimo di età.

I titoli preferenziali e di precedenza nella nomina sono quelli previsti dalle vigenti norme (appartenenza ad una delle categorie indicate nell'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni).

Art. 7.

Graduatoria e nomina in prova

La graduatoria di merito formulata dalla commissione esaminatrice ai sensi dell'art. 7 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, sarà approvata, previo accertamento della regolarità del procedimento, con decreto ministeriale con il quale sarà altresì dichiarato il vincitore del concorso.

La graduatoria del vincitore e degli idonei del concorso, sarà formata secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di riserve per talune categorie di cittadini e della preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il decreto ministeriale di nomina in prova, in base alla graduatoria formata nei modi previsti dal precedente comma, emesso con riserva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, è, in applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, immediatamente esecutivo, salva la sopravvenienza di inefficacia in caso di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

Le prestazioni di servizio rese, fino alla comunicazione della ricusazione del visto da parte della Corte dei conti o della decadenza per mancata presentazione della documentazione richiesta, saranno comunque compensate.

Il sopracitato decreto sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale dell'ANAS e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il candidato dichiarato vincitore e nominato nella sesta qualifica funzionale in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto (ex disegnatori) dell'ANAS, dovrà produrre i documenti di rito attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico entro il primo mese di servizio.

Il nuovo assunto sarà invitato a regolarizzare entro trenta giorni, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Detta documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I documenti di rito di cui al precedente sesto comma, da presentare redatti in bollo, sono i seguenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) diploma originale del titolo di studio indicato al precedente art. 2 o fotocopia dell'originale autenticata nei modi previsti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

4) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

5) certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dal segretario della procura della Repubblica;

6) certificato medico attestante la idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego oggetto del presente decreto.

Il certificato medico deve essere rilasciato da un medico militare ovvero dall'autorità sanitaria del comune di residenza e deve contenere l'esplicita dichiarazione che sono stati effettuati gli accertamenti sierologici di cui all'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Per gli invalidi di guerra militari e civili, per gli invalidi per servizio e del lavoro, per gli invalidi civili, detto certificato medico deve essere rilasciato dall'autorità sanitaria del comune di residenza e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado della invalidità nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che la natura ed il grado della invalidità o della mutilazione dell'aspirante non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e che le sue condizioni fisiche lo rendano idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, di sottoporre il vincitore a visita medica di un sanitario di sua fiducia;

7) documento aggiornato di data recente relativo agli obblighi militari e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o copia o estratto del foglio matricolare militare ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva.

Non è valido il certificato di congedo illimitato.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati ad altre amministrazioni statali, compresa quella dei lavori pubblici.

Chi sia impiegato statale di ruolo, anche se in prova, può limitarsi a produrre i documenti di cui ai punti 3) e 6) del presente articolo ma dovrà esibire su carta da bollo da L. 3.000 una copia integrale dello stato matricolare rilasciato dall'amministrazione di provenienza con l'indicazione del trattamento economico in godimento, nonché una attestazione della stessa dalla quale risulti se il dipendente sia stato o meno sottoposto a procedimenti disciplinari.

Chi sia indigente ha la facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 della tabella allegato *B)* al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché esibisca un certificato di povertà, ovvero dai documenti stessi risulti esplicitamente la condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Art. 8.

Sede di servizio e decadenza dalla nomina

Il vincitore del concorso, nominato in prova sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, sarà assegnato a prestare servizio presso il Compartimento della viabilità ANAS per la Liguria - Via Savona, 6 - Genova.

Chi non assuma servizio senza giustificato motivo nel termine stabilito, sarà dichiarato decaduto dalla nomina.

Sarà, altresì, dichiarato decaduto, salvo gli effetti economici relativi al servizio reso, colui che, pur avendo assunto servizio, non produca nei termini la documentazione di rito ovvero risulti privo di taluno dei requisiti prescritti.

Il vincitore, ai sensi delle vigenti disposizioni, non potrà essere trasferito in altra sede prima che abbia compiuto cinque anni di effettivo servizio nella sede di prima destinazione.

Art. 9.

Trattamento economico

Al vincitore medesimo spetterà il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni per i dipendenti dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS) e sarà inquadrato nella sesta qualifica funzionale, con lo stipendio corrispondente a quello del sesto livello retributivo, classe iniziale.

Agli impiegati provenienti da altri ruoli del personale statale con stipendio superiore a quello spettante nella nuova qualifica, saranno corrisposti, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, gli aumenti periodici necessari per assicurare uno stipendio di importo pari o immediatamente superiore a quello in godimento all'atto del passaggio.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le norme contenute nel citato testo unico n. 3/57 delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato e quelle contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 dicembre 1986

Il Ministro: NICOLAZZI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 giugno 1987
Registro n. 11 A.N.A.S., foglio n. 80

Schema di domanda
(da redigersi su carta bollata)

Al compartimento della viabilità per la Liguria - Via Savona, 6 - 16129 GENOVA

.... sottoscritt..... ....
chiede di essere ammess..... a partecipare al concorso pubblico, per esami, a .... posti nella sesta qualifica funzionale in prova (ex disegnatore) nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto dell'ANAS, da destinarsi presso il Compartimento della viabilità di Genova.

A tal fine sotto la propria personale responsabilità dichiara:

a) di essere nat..... a...
il ....

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

c) di essere iscritt..... nelle liste elettorali del comune di .... (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

d) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale (indicare, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate);

e) di essere in possesso del titolo di studio di .... rilasciato dall'Istituto .... nell'anno scolastico ....;

f) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente..

g) di essere residente a... via .... (indicare i precedenti indirizzi nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno);

h) l'indirizzo cui desidera siano inviate eventuali comunicazioni e il seguente: ....

i) di non aver prestato servizio come impiegat ..... presso pubbliche amministrazioni (oppure indicare le amministrazioni pubbliche presso le quali il candidato ha eventualmente prestato servizio e le cause di risoluzione del rapporto di impiego qualora fosse cessato);

l) di aver diritto all'elevazione del limite di età perché ....

Data, ...

Firma

Autentica della firma...

87A6302

Concorso pubblico, per esami, a un posto nella sesta qualifica funzionale (ex disegnatore) nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto, da destinare presso il compartimento della viabilità di Venezia.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 0 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 7 febbraio 1961, n. 59;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 4 marzo 1982, n. 65;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 149;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 1984, n. 52;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 26 marzo 1986, n. 86, di ristrutturazione dei ruoli dell'ANAS e decentramento di competenze, che ha ampliato i ruoli organici del personale di cui alla legge 7 febbraio 1961, n. 59, ed in particolare di complessivi dieci posti per la carriera di concetto tecnica (ex disegnatore);

Considerato che gli articoli 4 e 5 della legge n. 86/1986 hanno previsto le modalità di svolgimento delle prove del concorso in argomento fissando le destinazioni in:

Piemonte;
Lombardia;
Veneto;
Liguria;
Sardegna;

che la ripartizione dei posti fra i compartimenti sopra indicati deve essere effettuata - ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 4 della legge precitata - mediante decreto del Ministro dei lavori pubblici, sentito il consiglio di amministrazione dell'ANAS;

Visto il voto n. 533 dell'8 luglio 1986 mediante il quale il consiglio di amministrazione dell'Azienda ha deliberato in ordine alla ripartizione dei suddetti dieci posti di disegnatore stabilendo per il compartimento della viabilità di Venezia un posto;

Visto il decreto ministeriale n. 14989 del 16 ottobre 1986, registrato alla Corte dei Conti, che ha confermato per il compartimento della viabilità di Venezia un posto di disegnatore da assegnarsi mediante apposito concorso pubblico;

Riconosciuta la necessità di bandire detto concorso pubblico;

Considerata l'opportunità di reperire, per la sede della prova scritta d'esame, i locali adeguati al numero dei candidati e di stabilire solo successivamente la sede ed il giorno della prova stessa;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente lo snellimento delle procedure dei concorsi di ammissione agli impieghi nelle amministrazioni statali;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di disegnatore in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS), da destinare presso il compartimento della viabilità di Venezia.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

essere muniti di uno dei seguenti titoli:

a) diploma di maturità artistica conseguito presso i licei artistici;

b) titoli di abilitazione all'insegnamento del disegno nelle scuole statali;

c) diploma di geometra;

d) patente di perito agrimensore secondo i vecchi ordinamenti scolastici.

Non è ammessa equipollenza di titoli;

essere cittadini italiani;

avere il godimento dei diritti politici e non essere incorsi in una delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscono il possesso;

avere l'idoneità fisica richiesta per l'impiego civile;

avere compiuto il diciottesimo anno di età e non oltrepassato il trentacinquesimo, tranne che l'aspirante non rivesta la qualifica di impiegato statale di ruolo civile o militare, nel qual caso si prescinde dal limite massimo di età.

Il predetto limite massimo di trentacinque anni è elevato a quarantacinque anni di età ai sensi delle vigenti disposizioni per: gli invalidi di guerra militari e civili, gli invalidi per servizio, gli invalidi civili e del lavoro, gli orfani e le vedove dei caduti di guerra o per servizio o sul lavoro.

Il suddetto limite di età di anni trentacinque è aumentato, purché complessivamente non si superino i quaranta anni di età:

a) di un anno nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Sono fatte salve le eventuali altre elevazioni del limite di età anzidetto spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni.

I candidati che intendano beneficiare delle citate disposizioni dovranno farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso;

essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari.

Non potranno partecipare al concorso, oggetto del presente decreto, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti dalla nomina ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

L'amministrazione si riserva di provvedere d'ufficio all'accertamento delle eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto motivato dal Ministro dei lavori pubblici - Presidente dell'ANAS.

Art. 3.

Domande di ammissione e termine per la presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 3.000 (conformemente al fac-simile allegato al presente bando), possibilmente dattiloscritte, firmate dagli aspiranti di proprio pugno, dovranno pervenire direttamente al Compartimento della viabilità ANAS per il Veneto - Santa Croce n. 729 - 30125 Venezia, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato dovrà indicare sotto la propria personale responsabilità, nel seguente ordine:

a) il cognome e il nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana. Gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini;

d) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) che nulla risulti a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale, indicando, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate;

f) il titolo di studio posseduto, l'Istituto che lo ha rilasciato, nonché l'anno in cui il titolo è stato conseguito;

g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) la propria residenza attuale, nonché le precedenti nel caso in cui l'attuale sia stata assunta da meno di un anno;

i) l'indirizzo al quale chiede gli siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) i servizi eventualmente prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni;

m) le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Coloro che hanno diritto alla elevazione del limite massimo di età dovranno inoltre dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso di uno dei titoli indicati nel precedente art. 2.

La firma da apporre in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante, ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al presente concorso.

Per i dipendenti statali civili e militari è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Le domande non compilate con tutte le indicazioni di cui al presente articolo non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione, comunque, si riserva di concedere agli interessati un ulteriore breve termine per la regolarizzazione delle domande stesse.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Ministro dei lavori pubblici - Presidente dell'ANAS, ed è così composta, ai sensi dell'art. 5 della citata legge 86/1986;

a) dal dirigente del Compartimento o da altro funzionario di qualifica dirigenziale o direttiva, presidente;

b) da un docente di materia professionale designato dal Provveditore agli studi della provincia sede del Compartimento, membro;

c) da un funzionario amministrativo dell'ANAS appartenente alla carriera direttiva con qualifica funzionale non inferiore alla settima, membro con funzioni di segretario.

Art. 5.

Prove di esame e programma

Gli esami consisteranno, ai sensi dell'art. 4 della legge 86/1986, in una prova scritta ed in un colloquio.

Sono oggetto della prova scritta le seguenti materie:

1) Aritmetica e geometria elementare piana e solida. Nozioni di geometria descrittiva. Proiezioni ortogonali e prospettiva, applicazioni. Elementi di architettura. Disegno di edifici, di ponti, di sezioni stradali e di opere d'arte.

2) Disegno topografico, disegni concernenti il corpo stradale, movimenti di terra e di sistemazioni stradali comprese le intersezioni.

Sono oggetto del colloquio, oltre le materie di cui ai numeri 1 e 2 anche le seguenti:

3) Diritti e doveri dell'impiegato;

4) Nozioni elementari sull'ordinamento dell'Amministrazione dei lavori pubblici e dell'ANAS;

5) Nozioni di statistica del traffico e di segnaletica stradale.

Il giorno e l'ubicazione dei locali in cui avrà luogo la prova scritta saranno indicati con successivo provvedimento che verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *della Repubblica italiana del 20 ottobre 1987.*

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal predetto concorso, sono tenuti a presentarsi all'indirizzo che verrà indicato, nel giorno e nell'ora specificati, muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento che non debbono essere scaduti per decorso dei termini di validità:

a) libretto ferroviario;

b) carta di identità;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) passaporto;

f) patente automobilistica;

g) fotografia applicata su carta da bollo autenticata dal sindaco del comune di residenza o da un notaio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato il punteggio di almeno 21/30 nelle prove scritte.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai medesimi non meno di venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo e non si intende superato se il candidato non avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma del voto riportato nella prova scritta e del voto ottenuto nel colloquio.

Art. 6.

Documenti da produrre per comprovare la precedenza o la preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato il colloquio dovranno far pervenire all'ANAS - Direzione generale affari generali e personale - Servizio I Settore I - Via Pianciani, 16 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio stesso i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli validi ai fini della precedenza e preferenza alla nomina, nonché quelli relativi all'elevazione del limite massimo di età.

I titoli preferenziali e di precedenza nella nomina sono quelli previsti dalle vigenti norme (appartenenza ad una delle categorie indicate nell'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni).

Art. 7.

Graduatoria e nomina in prova

La graduatoria di merito formulata dalla commissione esaminatrice ai sensi dell'art. 7 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, sarà approvata, previo accertamento della regolarità del procedimento, con decreto ministeriale con il quale sarà altresì dichiarato il vincitore del concorso.

La graduatoria del vincitore e degli idonei del concorso, sarà formata secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di riserve per talune categorie di cittadini e della preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il decreto ministeriale di nomina in prova, in base alla graduatoria formata nei modi previsti dal precedente comma, emesso con riserva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, è, in applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, immediatamente esecutivo, salva la sopravvenienza di inefficacia in caso di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

Le prestazioni di servizio rese, fino alla comunicazione della ricusazione del visto da parte della Corte dei conti o della decadenza per mancata presentazione della documentazione richiesta, saranno comunque compensate.

Il sopracitato decreto sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale dell'ANAS e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il candidato dichiarato vincitore e nominato nella sesta qualifica funzionale in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto (ex disegnatori) dell'ANAS, dovrà produrre i documenti di rito attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico entro il primo mese di servizio.

Il nuovo assunto sarà invitato a regolarizzare entro trenta giorni, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Detta documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I documenti di rito di cui al precedente sesto comma, da presentare redatti in bollo, sono i seguenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) diploma originale del titolo di studio indicato al precedente articolo 2 o fotocopia dell'originale autenticata nei modi previsti dalla legge 4 gennaio 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

4) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

5) certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dal segretario della procura della Repubblica;

6) certificato medico attestante la idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego oggetto del presente decreto.

Il certificato medico deve essere rilasciato da un medico militare ovvero dall'autorità sanitaria del comune di residenza e deve contenere l'esplicita dichiarazione che sono stati effettuati gli accertamenti sierologici di cui all'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Per gli invalidi di guerra militari e civili, per gli invalidi per servizio e del lavoro, per gli invalidi civili, detto certificato medico deve essere rilasciato dall'autorità sanitaria del comune di residenza e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado della invalidità nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che la natura ed il grado della invalidità o della mutilazione dell'aspirante non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e che le sue condizioni fisiche lo rendano idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, di sottoporre il vincitore a visita medica di un sanitario di sua fiducia;

7) documento aggiornato di data recente relativo agli obblighi militari e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o copia o estratto del foglio matricolare militare ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva.

Non è valido il certificato di congedo illimitato.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati ad altre amministrazioni statali, compresa quella dei lavori pubblici.

Chi sia impiegato statale di ruolo, anche se in prova, può limitarsi a produrre i documenti di cui ai punti 3) e 6) del presente articolo ma dovrà esibire su carta da bollo da L. 3.000 una copia integrale dello stato matricolare rilasciato dall'amministrazione di provenienza con l'indicazione del trattamento economico in godimento, nonché una attestazione della stessa dalla quale risulti se il dipendente sia stato o meno sottoposto a procedimenti disciplinari.

Chi sia indigente ha la facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 della tabella allegato *B)* al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché esibisca un certificato di povertà, ovvero dai documenti stessi risulti esplicitamente la condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Art. 8.

Sede di servizio e decadenza dalla nomina

Il vincitore del concorso, nominato in prova sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, sarà assegnato a prestare servizio presso il Compartimento della viabilità ANAS per il Veneto - Santa Croce n. 729 - Venezia.

Chi non assuma servizio senza giustificato motivo nel termine stabilito, sarà dichiarato decaduto dalla nomina.

Sarà, altresì, dichiarato decaduto, salvi gli effetti economici relativi al servizio reso, colui che, pur avendo assunto servizio, non produca nei termini la documentazione di rito ovvero risulti privo di taluno dei requisiti prescritti.

Il vincitore, ai sensi delle vigenti disposizioni, non potrà essere trasferito in altra sede prima che abbia compiuto cinque anni di effettivo servizio nella sede di prima destinazione.

Art. 9.

Trattamento economico

Al vincitore medesimo spetterà il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni per i dipendenti dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS) e sarà inquadrato nella sesta qualifica funzionale, con lo stipendio corrispondente a quello del sesto livello retributivo, classe iniziale.

Agli impiegati provenienti da altri ruoli del personale statale con stipendio superiore a quello spettante nella nuova qualifica, saranno corrisposti, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, gli aumenti periodici necessari per assicurare uno stipendio di importo pari o immediatamente superiore a quello in godimento all'atto del passaggio.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le norme contenute nel citato testo unico n. 3/57 delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato e quelle contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 dicembre 1986

Il Ministro: NICOLAZZI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 giugno 1987
Registro n. 11 A.N.A.S., foglio n. 81

Schema di domanda
(da redigersi su carta bollata)

Al compartimento della viabilità per il Veneto - Santa Croce, 729 - 30125 VENEZIA

.... sottoscritt..... .....
chiede di essere ammess..... a partecipare al concorso pubblico, per esami, a .... posti nella sesta qualifica funzionale in prova (ex disegnatore) nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto dell'ANAS, da destinarsi presso il Compartimento della viabilità di Venezia.

A tal fine sotto la propria personale responsabilità dichiara:

a) di essere nat..... a..
il ....

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

c) di essere iscritt..... nelle liste elettorali del comune di ....
.... (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

d) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale (indicare, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate);

e) di essere in possesso del titolo di studio di ....
rilasciato dall'Istituto ....
nell'anno scolastico ....;

f) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente...

g) di essere residente a ....
via .... (indicare i precedenti indirizzi nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno);

h) l'indirizzo cui desidera siano inviate eventuali comunicazioni e il seguente: ....

i) di non aver prestato servizio come impiegat ..... presso pubbliche amministrazioni (oppure indicare le amministrazioni pubbliche presso le quali il candidato ha eventualmente prestato servizio e le cause di risoluzione del rapporto di impiego qualora fosse cessato);

l) di aver diritto all'elevazione del limite di età perché ....
....

Data, ...

Firma

......

Autentica della firma..

87A6303

Concorso pubblico, per esami, a due posti nella sesta qualifica funzionale (ex disegnatore) nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto, da destinare presso il compartimento della viabilità di Cagliari.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 7 febbraio 1961, n. 59;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 4 marzo 1982, n. 65;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 149;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 1984, n. 52;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 26 marzo 1986, n. 86, di ristrutturazione dei ruoli dell'ANAS e decentramento di competenze, che ha ampliato i ruoli organici del personale di cui alla legge 7 febbraio 1961, n. 59, ed in particolare di complessivi dieci posti per la carriera di concetto tecnica (ex disegnatore);

Considerato che gli articoli 4 e 5 della legge n. 86/1986 hanno previsto le modalità di svolgimento delle prove del concorso in argomento fissando le destinazioni in:

Piemonte;
Lombardia;
Veneto;
Liguria;
Sardegna;

che la ripartizione dei posti fra i compartimenti sopra indicati deve essere effettuata - ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 4 della legge precitata - mediante decreto del Ministro dei lavori pubblici, sentito il consiglio di amministrazione dell'ANAS;

Visto il voto n. 533 dell'8 luglio 1986 mediante il quale il consiglio di amministrazione dell'Azienda ha deliberato in ordine alla ripartizione dei suddetti dieci posti di disegnatore stabilendo per il compartimento della viabilità di Cagliari tre posti;

Visto il decreto ministeriale n. 14989 del 16 ottobre 1986, registrato alla Corte dei Conti, che ha fissato in complessivi tre i posti di disegnatore da destinarsi presso il compartimento della Viabilità di Cagliari riservandone un posto da assegnare agli interni mediante apposito concorso;

Riconosciuta la necessità di bandire detto concorso pubblico;

Considerata l'opportunità di reperire, per la sede della prova scritta d'esame, i locali adeguati al numero dei candidati e di stabilire solo successivamente la sede ed il giorno della prova stessa;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente lo snellimento delle procedure dei concorsi di ammissione agli impieghi nelle amministrazioni statali;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, a due posti di disegnatore in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS), da destinare presso il compartimento della viabilità di Cagliari.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

essere muniti di uno dei seguenti titoli:

a) diploma di maturità artistica conseguito presso i licei artistici;

b) titoli di abilitazione all'insegnamento del disegno nelle scuole statali;

c) diploma di geometra;

d) patente di perito agrimensore secondo i vecchi ordinamenti scolastici.

Non è ammessa equipollenza di titoli;

essere cittadini italiani;

avere il godimento dei diritti politici e non essere incorsi in una delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscono il possesso;

avere l'idoneità fisica richiesta per l'impiego civile;

avere compiuto il diciottesimo anno di età e non oltrepassato il trentacinquesimo, tranne che l'aspirante non rivesta la qualifica di impiegato statale di ruolo civile o militare, nel qual caso si prescinde dal limite massimo di età.

Il predetto limite massimo di trentacinque anni è elevato a quarantacinque anni di età ai sensi delle vigenti disposizioni per: gli invalidi di guerra militari e civili, gli invalidi per servizio, gli invalidi civili e del lavoro, gli orfani e le vedove dei caduti di guerra o per servizio o sul lavoro.

Il suddetto limite di età di anni trentacinque è aumentato, purché complessivamente non si superino i quaranta anni di età:

a) di un anno nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Sono fatte salve le eventuali altre elevazioni del limite di età anzidetto spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni.

I candidati che intendano beneficiare delle citate disposizioni dovranno farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso;

essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari.

Non potranno partecipare al concorso, oggetto del presente decreto, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati stati dichiarati decaduti dalla nomina ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

L'amministrazione si riserva di provvedere d'ufficio all'accertamento delle eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto motivato dal Ministro dei lavori pubblici - Presidente dell'ANAS.

Art. 3.

Domande di ammissione e termine per la presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 3.000 (conformemente al fac-simile allegato al presente bando), possibilmente dattiloscritte, firmate dagli aspiranti di proprio pugno, dovranno pervenire direttamente al Compartimento della viabilità ANAS per la Sardegna - Via Dante, 25 - 09100 Cagliari, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato dovrà indicare sotto la propria personale responsabilità, nel seguente ordine:

a) il cognome e il nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana. Gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini;

d) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) che nulla risulti a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale, indicando, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate;

f) il titolo di studio posseduto, l'Istituto che lo ha rilasciato, nonché l'anno in cui il titolo è stato conseguito;

g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) la propria residenza attuale, nonché le precedenti nel caso in cui l'attuale sia stata assunta da meno di un anno;

i) l'indirizzo al quale chiede gli siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) i servizi eventualmente prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni;

m) le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Coloro che hanno diritto alla elevazione del limite massimo di età dovranno inoltre dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso di uno dei titoli indicati nel precedente art. 2.

La firma da apporre in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante, ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al presente concorso.

Per i dipendenti statali civili e militari è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Le domande non compilate con tutte le indicazioni di cui al presente articolo non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione, comunque, si riserva di concedere agli interessati un ulteriore breve termine per la regolarizzazione delle domande stesse.

L'amministrazione, non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Ministro dei lavori pubblici - Presidente dell'ANAS, ed è così composta, ai sensi dell'art. 5 della citata legge 86/1986;

a) dal dirigente del Compartimento o da altro funzionario di qualifica dirigenziale o direttiva, presidente;

b) da un docente di materia professionale designato dal Provveditore agli studi della provincia sede del Compartimento, membro;

c) da un funzionario amministrativo dell'ANAS appartenente alla carriera direttiva con qualifica funzionale non inferiore alla settima, membro con funzioni di segretario.

Art. 5.

Prove di esame e programma

Gli esami consisteranno, ai sensi dell'art. 4 della legge 86/1986, in una prova scritta ed in un colloquio.

Sono oggetto della prova scritta le seguenti materie:

1) Aritmetica e geometria elementare piana e solida. Nozioni di geometria descrittiva. Proiezioni ortogonali e prospettiva, applicazioni. Elementi di architettura. Disegno di edifici, di ponti, di sezioni stradali e di opere d'arte.

2) Disegno topografico, disegni concernenti il corpo stradale, movimenti di terra e di sistemazioni stradali comprese le intersezioni.

Sono oggetto del colloquio, oltre le materie di cui ai numeri 1 e 2 anche le seguenti:

3) Diritti e doveri dell'impiegato;

4) Nozioni elementari sull'ordinamento dell'Amministrazione dei lavori pubblici e dell'ANAS;

5) Nozioni di statistica del traffico e di segnaletica stradale.

Il giorno e l'ubicazione dei locali in cui avrà luogo la prova scritta saranno indicati con successivo provvedimento che verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *della Repubblica italiana del 20 ottobre 1987.*

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal predetto concorso, sono tenuti a presentarsi all'indirizzo che verrà indicato, nel giorno e nell'ora specificati, muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento che non debbono essere scaduti per decorso dei termini di validità:

a) libretto ferroviario;

b) carta di identità;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) passaporto;

f) patente automobilistica;

g) fotografia applicata su carta da bollo autenticata dal sindaco del comune di residenza o da un notaio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato il punteggio di almeno 21/30 nelle prove scritte.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai medesimi non meno di venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo e non si intende superato se il candidato non avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma del voto riportato nella prova scritta e del voto ottenuto nel colloquio.

Art. 6.

Documenti da produrre per comprovare la precedenza o la preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato il colloquio dovranno far pervenire all'ANAS - Direzione generale affari generali e personale - Servizio I - Settore I - Via Pianciani, 16 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio stesso i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli validi ai fini della precedenza e preferenza alla nomina, nonché quelli relativi all'elevazione del limite massimo di età.

I titoli preferenziali e di precedenza nella nomina sono quelli previsti dalle vigenti norme (appartenenza ad una delle categorie indicate nell'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni).

Art. 7.

Graduatorie e nomina in prova

La graduatoria di merito formulata dalla commissione esaminatrice ai sensi dell'art. 7 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, sarà approvata, previo accertamento della regolarità del procedimento, con decreto ministeriale con il quale saranno altresì dichiarati i vincitori del concorso.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei del concorso, saranno formate secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di riserve per talune categorie di cittadini e della preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il decreto ministeriale di nomina in prova, in base alla graduatoria formata nei modi previsti dal precedente comma, emesso con riserva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, è, in applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, immediatamente esecutivo, salva la sopravvenienza di inefficacia in caso di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

Le prestazioni di servizio rese, fino alla comunicazione della ricusazione del visto da parte della Corte dei conti o della decadenza per mancata presentazione della documentazione richiesta, saranno comunque compensate.

Il sopracitato decreto sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale dell'ANAS e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I candidati dichiarati vincitori e nominati nella sesta qualifica funzionale in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto (ex disegnatori) dell'ANAS, dovranno produrre i documenti di rito attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico entro il primo mese di servizio.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Detta documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I documenti di rito di cui al precedente sesto comma, da presentare redatti in bollo, sono i seguenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) diploma originale del titolo di studio indicato al precedente articolo 2 o fotocopia dell'originale autenticata nei modi previsti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

4) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

5) certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dal segretario della procura della Repubblica;

6) certificato medico attestante la idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego oggetto del presente decreto.

Il certificato medico deve essere rilasciato da un medico militare ovvero dall'autorità sanitaria del comune di residenza e deve contenere l'esplicita dichiarazione che sono stati effettuati gli accertamenti sierologici di cui all'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Per gli invalidi di guerra militari e civili, per gli invalidi per servizio e del lavoro, per gli invalidi civili, detto certificato medico deve essere rilasciato dall'autorità sanitaria del comune di residenza e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado della invalidità nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che la natura ed il grado della invalidità o della mutilazione dell'aspirante non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e che le sue condizioni fisiche lo rendano idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, di sottoporre i vincitori a visita medica di un sanitario di sua fiducia;

7) documento aggiornato di data recente relativo agli obblighi militari e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o copia o estratto del foglio matricolare militare ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva.

Non è valido il certificato di congedo illimitato.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati ad altre amministrazioni statali, compresa quella dei lavori pubblici.

Chi sia impiegato statale di ruolo, anche se in prova, può limitarsi a produrre i documenti di cui ai punti 3) e 6) del presente articolo ma dovrà esibire su carta da bollo da L. 3.000 una copia integrale dello stato matricolare rilasciato dall'amministrazione di provenienza con l'indicazione del trattamento economico in godimento, nonché una attestazione della stessa dalla quale risulti se il dipendente sia stato o meno sottoposto a procedimenti disciplinari.

Chi sia indigente ha la facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 della tabella allegato *B)* al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché esibisca un certificato di povertà, ovvero dai documenti stessi risulti esplicitamente la condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Art. 8.

Sede di servizio e decadenza dalla nomina

I vincitori del concorso, nominati in prova ed immessi subito in servizio sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, saranno assegnati a prestare servizio presso il Compartimento della viabilità ANAS per la Sardegna - Via Dante, 25 - Cagliari.

Coloro che non assumano servizio senza giustificato motivo nel termine stabilito, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Saranno, altresì, dichiarati decaduti, salvi gli effetti economici relativi al servizio reso, coloro che, pur avendo assunto servizio, non producano nei termini la documentazione di rito ovvero risultino privi di taluno dei requisiti prescritti.

I vincitori, ai sensi delle vigenti disposizioni, non potranno essere trasferiti in altra sede prima che abbiano compiuto cinque anni di effettivo servizio nella sede di prima destinazione.

Art. 9.

Trattamento economico

Ai vincitori medesimi spetterà il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni per i dipendenti dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS) e saranno inquadrati nella sesta qualifica funzionale, con lo stipendio corrispondente a quello del sesto livello retributivo, classe iniziale.

Agli impiegati provenienti da altri ruoli del personale statale con stipendio superiore a quello spettante nella nuova qualifica, saranno corrisposti, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, gli aumenti periodici necessari per assicurare uno stipendio di importo pari o immediatamente superiore a quello in godimento all'atto del passaggio.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le norme contenute nel citato testo unico n. 3/57 delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato e quelle contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 dicembre 1986

Il Ministro: NICOLAZZI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 giugno 1987
Registro n. 11 A.N.A.S., foglio n. 76

Schema di domanda
(da redigersi su carta bollata)

Al compartimento della viabilità per la Sardegna - Via Dante, 25 - 09100 CAGLIARI

.... sottoscritt.....
chiede di essere ammess..... a partecipare al concorso pubblico, per esami, a .... posti nella sesta qualifica funzionale in prova (ex disegnatore) nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto dell'ANAS, da destinarsi presso il Compartimento della viabilità di Cagliari.

A tal fine sotto la propria personale responsabilità dichiara:

a) di essere nat..... a .... il ....

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

c) di essere iscritt..... nelle liste elettorali del comune di .... (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

d) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale (indicare, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate);

e) di essere in possesso del titolo di studio di .... rilasciato dall'Istituto .... nell'anno scolastico ....;

f) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente..

g) di essere residente a .... via .... (indicare i precedenti indirizzi nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno);

h) l'indirizzo cui desidera siano inviate eventuali comunicazioni è il seguente: ....

i) di non aver prestato servizio come impiegat ..... presso pubbliche amministrazioni (oppure indicare le amministrazioni pubbliche presso le quali il candidato ha eventualmente prestato servizio e le cause di risoluzione del rapporto di impiego qualora fosse cessato);

l) di aver diritto all'elevazione del limite di età perché ....

Data ....

Firma

....

Autentica della firma..

87A6304

Concorso pubblico, per esami, a quattro posti nella quarta qualifica funzionale (ex assistente) nel ruolo del personale tecnico della carriera esecutiva, da destinare presso il compartimento della viabilità di Aosta.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 7 febbraio 1961, n. 59;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 4 marzo 1982, n. 65;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 149;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 1984, n. 52;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 26 marzo 1986, n. 86, di ristrutturazione dei ruoli dell'ANAS e decentramento di competenze, che ha ampliato i ruoli organici del personale di cui alla legge 7 febbraio 1961, n. 59, ed in particolare di complessivi settantatre posti per la carriera esecutiva tecnica (ex assistenti);

Considerato che la citata legge 86/1986 all'art. 3 ha previsto che alla copertura dei posti portati in aumento si provveda per l'80% mediante concorsi pubblici e per il restante 20% mediante concorsi interni riservati al personale in servizio all'entrata in vigore della suddetta legge;

che gli articoli 4 e 5 della legge n. 86/1986 hanno previsto le modalità di svolgimento delle prove del concorso in argomento fissando le destinazioni in:

Valle d'Aosta;
Piemonte;
Lombardia;
Friuli-Venezia Giulia;
Veneto;
Liguria;
Emilia-Romagna;
Marche;
Sardegna;

che la ripartizione dei posti fra i compartimenti sopra indicati deve essere effettuata ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 4 della legge precitata mediante decreto del Ministro dei lavori pubblici, sentito il consiglio di amministrazione dell'ANAS;

Visto il voto n. 533 dell'8 luglio 1986 mediante il quale il consiglio di amministrazione dell'Azienda ha deliberato in ordine alla ripartizione dei suddetti settantatre posti stabilendo per il compartimento della viabilità di Aosta n. cinque posti;

Visto il decreto ministeriale n. 14989 del 16 ottobre 1986, registrato alla Corte dei Conti, che ha fissato in complessivi cinque i posti di assistente da destinarsi presso il compartimento della viabilità di Aosta riservandone uno da assegnare agli interni mediante apposito concorso;

Vista la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4 con la quale è stato approvato lo Statuto speciale per la predetta Regione;

Visto il titolo secondo della legge 16 maggio 1978, n. 196 che detta le norme di attuazione del menzionato Statuto;

Riconosciuta la necessità di bandire detto concorso pubblico;

Considerata l'opportunità di reperire, per la sede della prova scritta d'esame, i locali adeguati al numero dei candidati e di stabilire solo successivamente la sede ed il giorno della prova stessa;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 giugno 1986 concernente lo snellimento delle procedure dei concorsi di ammissione agli impieghi nelle amministrazioni statali;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, a quattro posti di assistenti in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera esecutiva dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS), da destinare presso il compartimento della viabilità di Aosta.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

essere muniti del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado;

essere cittadini italiani;

avere il godimento dei diritti politici e non essere incorsi in una delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscano il possesso;

avere l'idoneità fisica richiesta per l'impiego civile;

avere compiuto il diciottesimo anno di età e non oltrepassato il trentacinquesimo, tranne che l'aspirante non rivesta la qualifica di impiegato statale di ruolo civile o militare, nel qual caso si prescinde dal limite massimo di età.

Il predetto limite massimo di trentacinque anni è elevato a quarantacinque anni di età ai sensi delle vigenti disposizioni per: gli invalidi di guerra militari e civili, gli invalidi per servizio, gli invalidi civili e del lavoro, gli orfani e le vedove dei caduti di guerra o per servizio o sul lavoro.

Il suddetto limite di età di anni trentacinque è aumentato, purché complessivamente non si superino i quaranta anni di età:

a) di un anno nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Sono fatte salve le eventuali elevazioni del limite di età anzidetto spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni.

I candidati che intendano beneficiare delle citate disposizioni dovranno farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso;

essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari.

Non potranno partecipare al concorso, oggetto del presente decreto, coloro che siano destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti dalla nomina ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

L'amministrazione si riserva di provvedere d'ufficio all'accertamento delle eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto motivato del Ministro dei lavori pubblici Presidente dell'ANAS.

Art. 3.

Domande di ammissione e termine per la presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L 3.000 (conformemente al fac-simile allegato al presente bando), possibilmente dattiloscritte e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, dovranno pervenire direttamente al Compartimento della viabilità per la Valle d'Aosta Via Grand Eyvia, 12 11100 Aosta, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato dovrà indicare sotto la propria personale responsabilità, nel seguente ordine:

a) il cognome e il nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana. Gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini;

d) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) che nulla risulti a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale, indicando, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate;

f) il titolo di studio posseduto, l'Istituto che lo ha rilasciato nonché l'anno in cui il titolo stesso è stato conseguito;

g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) la propria residenza attuale, nonché le precedenti nel caso in cui l'attuale sia stata assunta da meno di un anno;

i) l'indirizzo al quale chiede gli siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) i servizi eventualmente prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni;

m) le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Coloro che hanno diritto alla elevazione del limite massimo di età dovranno inoltre dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso di uno dei titoli indicati nel precedente art. 2.

La firma da apporre in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante, ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al presente concorso.

Per i dipendenti statali civili e militari è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Le domande non compilate con tutte le indicazioni di cui al presente articolo non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione, comunque, si riserva di concedere agli interessati un ulteriore breve termine per la regolarizzazione delle domande stesse.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, ne per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Ministro dei lavori pubblici - Presidente dell'ANAS, ed è così composta, ai sensi dell'art. 5 della citata legge 86/1986;

a) dal dirigente del compartimento o dal altro funzionario di qualifica dirigenziale o direttiva, presidente;

b) da un docente di matematica designato dal Provveditore agli studi della provincia di Aosta, membro;

c) da un funzionario amministrativo dell'ANAS, appartenente alla carriera direttiva con qualifica funzionale non inferiore alla settima, membro con funzioni di segretario.

Alla Commissione Esaminatrice sarà aggregato un professore di lingua francese presso un Istituto di Istruzione secondaria di secondo grado designato dal Provveditore agli Studi della provincia di Aosta, membro.

Art. 5.

Prove di esame e programma

Gli esami consisteranno, ai sensi dell'art. 4 della legge 86/1986, e 51 della legge 16 maggio 1978, n. 196, in una prova scritta, in un colloquio ed in una prova diretta all'accertamento della conoscenza della lingua francese.

1) Nozioni di aritmetica e geometria elementare piana e solida. Misurazioni di lavori e provviste;

2) disegno lineare planimetrico ed altimetrico. Piani quotati a curve di livello;

3) compilazione del giornale dei lavori, del libretto delle misure, di liste settimanali;

4) nozioni dei materiali da costruzione, naturali ed artificiali ed impiego dei medesimi;

5) nozioni sul modo di esecuzione dei lavori di terra, in muratura, in pietrame, in mattoni, in cemento armato, in legno, in ferro e delle opere di finimento dei fabbricati;

6) compilazione dei rapporti informativi sui lavori in corso;

7) diritti e doveri degli impiegati;

8) nozioni generali sull'ordinamento generale dell'Amministrazione dei lavori pubblici e dell'ANAS;

9) nozioni di legislazione sociale e norme sugli infortuni sul lavoro;

10) lingua francese.

Sono oggetto della prova scritta le materie di cui alle voci 1), 4), 5) e 6) del programma di esame.

Sono oggetto del colloquio, oltre alle materie relative alla prova scritta, tutte le altre materie indicate nel predetto programma ad esclusione della lingua francese che formerà oggetto di separata prova.

Il giorno e l'ubicazione dei locali in cui avrà luogo la prova scritta saranno indicati con successivo provvedimento che verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *della Repubblica italiana del 20 ottobre 1987.*

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati sono tenuti a presentarsi, per sostenere la suddetta prova, muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento che non debbono essere scaduti per decorso dei termini di validità:

a) libretto ferroviario;

b) carta di identità;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) passaporto;

f) patente automobilistica;

g) fotografia applicata su carta da bollo autenticata dal sindaco del comune di residenza o da un notaio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato il punteggio di almeno 21/30 nella prova scritte.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai medesimi non meno di venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo e non si intende superato se il candidato non avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30.

Coloro che avranno superato il colloquio sono ammesso a sostenere nello stesso giorno la prova diretta all'accertamento della conoscenza della lingua francese.

Questa non si intende superata se il candidato non avrà riportato la votazione di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

La stessa procedura sarà seguita al termine della prova di accertamento della conoscenza della lingua francese.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma dei voti riportati nella prova scritta, ne lcolloquio e nella prova di accertamento della lingua francese.

Art. 6.

Documenti da produrre per comprovare la preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato la prova di accertamento della conoscenza della lingua francese dovranno far pervenire all'ANAS - Direzione generale affari generali e personale - Servizio I - Settore I - Via Pianciani, 16 - Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli validi ai fini della preferenza alla nomina, nonché quelli relativi all'elevazione del limite massimo di età.

I titoli preferenziali nella nomina sono quelli previsti dalle vigenti norme (appartenenza ad una delle categorie indicate nell'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni).

Art. 7.

Graduatorie e nomina in prova

La graduatoria di merito formulata dalla commissione esaminatrice ai sensi dell'art. 7 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, sarà approvata, previo accertamento della regolarità del procedimento, con decreto ministeriale con il quale saranno altresì dichiarati i vincitori del concorso.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei al concorso, saranno formate secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il decreto ministeriale di nomina in prova, in base alla graduatoria formata nei modi previsti dal precedente comma, emesso con riserva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, è, in applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, immediatamente esecutivo, salva la sopravvenienza di inefficacia in caso di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

Le prestazioni di servizio rese, fino alla comunicazione della ricusazione del visto da parte della Corte dei conti o della decadenza per mancata presentazione della documentazione richiesta, saranno comunque compensate.

Il sopracitato decreto sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale dell'ANAS e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I candidati dichiarati vincitori e nominati nella quarta qualifica funzionale in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera esecutiva (ex assistente) dell'ANAS, dovranno produrre i documenti di rito attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico entro il primo mese di servizio.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni, a pena di decadenza, la documentazione eventualmente incompleta o affetta da vizio sanabile.

Detta documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I documenti di rito di cui al precedente sesto comma, da presentare redatti in bollo, sono i seguenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) diploma originale del titolo di studio indicato al precedente art. 2 o fotocopia dell'originale autenticata nei modi previsti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

4) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;

5) certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dal segretario della procura della Repubblica;

6) certificato medico attestante la idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego oggetto del presente decreto.

Il certificato medico deve essere rilasciato da un medico militare ovvero dall'autorità sanitaria del comune di residenza e deve contenere l'esplicita dichiarazione che sono stati effettuati gli accertamenti sierologici di cui all'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Per gli invalidi di guerra militari e civili, per gli invalidi per servizio e del lavoro, per gli invalidi civili, detto certificato medico deve essere rilasciato dall'autorità sanitaria del comune di residenza e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado della invalidità nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che la natura ed il grado della invalidità o della mutilazione dell'aspirante non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e che le sue condizioni fisiche lo rendano idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, di sottoporre i vincitori a visita medica di un sanitario di sua fiducia;

7) documento aggiornato a data recente relativo agli obblighi militari e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o copia o estratto del foglio matricolare militare ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva.

Non è valido il certificato di congedo illimitato.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati ad altre amministrazioni statali, compresa quella dei lavori pubblici.

Chi sia impiegato statale di ruolo, anche se in prova, può limitarsi a produrre i documenti di cui ai punti 3) e 6) del presente articolo ma dovrà esibire su carta da bollo da L. 3.000 una copia integrale dello stato matricolare rilasciato dall'amministrazione di provenienza con l'indicazione del trattamento economico in godimento, nonché una attestazione della stessa dalla quale risulti se il dipendente sia stato o meno sottoposto a procedimenti disciplinari.

Chi sia indigente ha la facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 tabella allegato *B)* al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché esibisca un certificato di povertà, ovvero dai documenti stessi risulti esplicitamente la condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Art. 8.

Sede di servizio e decadenza dalla nomina

I vincitori del concorso, nominati in prova sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, saranno assegnati a prestare servizio presso il Compartimento della viabilità per la Valle d'Aosta - Via Grand Eyvia, 12 - Aosta.

Coloro che non assumano servizio senza giustificato motivo nel termine stabilito, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Saranno, altresì, dichiarati decaduti, salvi gli effetti economici relativi al servizio reso, coloro che, pur avendo assunto servizio, non producano nei termini la documentazione di rito ovvero risultino privi di taluno dei requisiti prescritti.

I vincitori, ai sensi delle vigenti disposizioni, non potranno essere trasferiti in altra sede prima che abbiano compiuto cinque anni di effettivo servizio nella sede di prima destinazione.

Art. 9.

Trattamento economico

Ai vincitori medesimi sarà attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni per i dipendenti dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS) e saranno inquadrati nella quarta qualifica funzionale, con lo stipendio corrispondente a quello del quarto livello retributivo, classe iniziale.

Agli impiegati provenienti da altri ruoli del personale statale con stipendio superiore a quello spettante nella nuova qualifica, saranno corrisposti, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, gli aumenti periodici necessari per assicurare uno stipendio di importo pari o immediatamente superiore a quello in godimento all'atto del passaggio.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le norme contenute nel citato testo unico n. 3/57 delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato e quelle contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 novembre 1986

Il Ministro: NICOLAZZI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 giugno 1987
Registro n. 11 A.N.A.S., foglio n. 59

Schema di domanda
(da redigersi su carta bollata)

Al compartimento della viabilità per la Valle d'Aosta - Via Grand Eyvia, 12 - 11100 AOSTA

.... sottoscritt..... ....
chiede di essere ammess..... a partecipare al concorso pubblico, per esami, a .... posti nella quarta qualifica funzionale in prova (ex assistente) nel ruolo del personale tecnico della carriera esecutiva dell'ANAS, da destinarsi presso il Compartimento della viabilità di Aosta.

A tal fine sotto la propria personale responsabilità dichiara:

a) di essere nat..... a...
il ....

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

c) di essere iscritt..... nelle liste elettorali del comune di ....
.... (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

d) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale (indicare, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate);

e) di essere in possesso del titolo di studio di ....
rilasciato dall'Istituto ....
nell'anno scolastico ....;

f) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente...

g) di essere residente a..
via .... (indicare i precedenti indirizzi nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno);

h) l'indirizzo cui desidera siano inviate eventuali comunicazioni e il seguente: ....

i) di non aver prestato servizio come impiegat ..... presso pubbliche amministrazioni (oppure indicare le amministrazioni pubbliche presso le quali il candidato ha eventualmente prestato servizio e le cause di risoluzione del rapporto di impiego qualora fosse cessato);

l) di aver diritto all'elevazione del limite di età perché ....

....

Data, ...

Firma

Autentica della firma ....

87A6305

Concorso pubblico, per esami, a otto posti nella quarta qualifica funzionale (ex assistente) nel ruolo del personale tecnico della carriera esecutiva, da destinare presso il compartimento della viabilità di Torino.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 7 febbraio 1961, n. 59;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 4 marzo 1982, n. 65;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 149;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 1984, n. 52;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 26 marzo 1986, n. 86, di ristrutturazione dei ruoli dell'ANAS e decentramento di competenze, che ha ampliato i ruoli organici del personale di cui alla legge 7 febbraio 1961, n. 59, ed in particolare di complessivi settantatre posti la carriera esecutiva tecnica (ex assistenti);

Considerato che la citata legge 86/1986 all'art. 3 ha previsto che alla copertura dei posti portati in aumento si provveda per l'80% mediante concorsi pubblici e per il restante 20% mediante concorsi interni riservati al personale in servizio all'entrata in vigore della suddetta legge;

che gli articoli 4 e 5 della legge 86/1986 hanno previsto le modalità di svolgimento delle prove del concorso in argomento fissando le destinazioni in:

Valle d'Aosta;
Piemonte;
Lombardia;
Friuli-Venezia Giulia;
Veneto;
Liguria;
Emilia-Romagna;
Marche;
Sardegna;

che la ripartizione dei posti fra i compartimenti sopra indicati deve essere effettuata - ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 4 della legge precitata - mediante decreto del Ministro dei lavori pubblici, sentito il consiglio di amministrazione dell'ANAS;

Visto il voto n. 533 dell'8 luglio 1986 mediante il quale il consiglio di amministrazione dell'Azienda ha deliberato in ordine alla ripartizione dei suddetti settantatre posti di assistenti stabilendo per il compartimento della viabilità di Torino, n.dieci posti;

Visto il decreto ministeriale n. 14989 del 16 ottobre 1986, registrato alla Corte dei Conti, che ha fissato in complessivi dieci i posti di assistente da destinarsi presso il compartimento della viabilità di Torino riservandone due da assegnare agli interni mediante apposito concorso;

Riconosciuta la necessità di bandire detto concorso pubblico;

Considerata l'opportunità di reperire, per la sede della prova scritta d'esame, i locali adeguati al numero dei candidati e di stabilire solo successivamente la sede ed il giorno della prova stessa;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 giugno 1986 concernente lo snellimento delle procedure dei concorsi di ammissione agli impieghi nelle amministrazioni statali;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, a otto posti di assistenti in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera esecutiva dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS), da destinare presso il compartimento della viabilità di Torino.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

essere muniti del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado;

essere cittadini italiani;

avere il godimento dei diritti politici e non essere incorsi in una delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscano il possesso;

avere l'idoneità fisica richiesta per l'impiego civile;

aver compiuto il diciottesimo anno di età e non oltrepassato il trentacinquesimo, tranne che l'aspirante non rivesta la qualifica di impiegato statale di ruolo civile o militare, nel qual caso si prescinde dal limite massimo di età.

Il predetto limite massimo di trentacinque anni è elevato a quarantacinque anni di età ai sensi delle vigenti disposizioni per: gli invalidi di guerra militari e civili, gli invalidi per servizio, gli invalidi civili e del lavoro, gli orfani e le vedove dei caduti di guerra o per servizio o sul lavoro.

Il suddetto limite di età di anni trentacinque è aumentato, purché complessivamente non si superino i quaranta anni di età:

a) di un anno nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Sono fatte salve le eventuali altre elevazioni del limite di età anzidetto spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni.

I candidati che intendano beneficiare delle citate disposizioni dovranno farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso;

essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari.

Non potranno partecipare al concorso, oggetto del presente decreto, coloro che siano destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti dalla nomina ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

L'amministrazione si riserva di provvedere d'ufficio all'accertamento delle eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto motivato del Ministro dei lavori pubblici - Presidente dell'ANAS.

Art. 3.

Domande di ammissione e termine per la presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 3.000 (conformemente al fac-simile allegato al presente bando), possibilmente dattiloscritte e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, dovranno pervenire direttamente al Compartimento della Viabilità A.N.A.S. per il Piemonte - Via Talucchi, 7 - 10143 Torino, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato dovrà indicare sotto la propria personale responsabilità, nel seguente ordine:

a) il cognome e il nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana. Gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini;

d) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) che nulla risulti a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale, indicando, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate;

f) il titolo di studio posseduto, l'Istituto che lo ha rilasciato, nonché l'anno in cui il titolo stesso è stato conseguito;

g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) la propria residenza attuale, nonché le precedenti nel caso in cui l'attuale sia stata assunta da meno di un anno;

i) l'indirizzo al quale chiede gli siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) i servizi eventualmente prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni;

m) le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Coloro che hanno diritto alla elevazione del limite massimo di età dovranno inoltre dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso di uno dei titoli indicati nel precedente art. 2.

La firma da apporre in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante, ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al presente concorso.

Per i dipendenti statali civili e militari è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Le domande non compilate con tutte le indicazioni di cui al presente articolo non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione, comunque, si riserva di concedere agli interessati un ulteriore breve termine per la regolarizzazione delle domande stesse.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Ministro dei lavori pubblici - Presidente dell'ANAS, ed è così composta, ai sensi dell'art. 5 della citata legge 86/1986;

a) dal dirigente del compartimento o da altro funzionario di qualifica dirigenziale o direttiva, presidente;

b) da un docente di matematica designato dal Provveditore agli studi della provincia sede del compartimento, membro;

c) da un funzionario amministrativo dell'ANAS, appartenente alla carriera direttiva con qualifica funzionale non inferiore alla settima, membro con funzioni di segretario.

Art. 5.

Prove di esame e programma

Gli esami consisteranno, ai sensi dell'art. 4 della legge 86/1986, in una prova scritta ed in un colloquio.

1) nozioni di aritmetica e geometria elementare piana e solida. Misurazioni di lavori e provviste;

2) disegno lineare planimetrico ed altimetrico. Piani quotati a curve di livello;

3) compilazione del giornale dei lavori, del libretto delle misure, di liste settimanali;

4) nozioni dei materiali da costruzione, naturali ed artificiali ed impiego dei medesimi;

5) nozioni sul modo di esecuzione dei lavori di terra, in muratura, in pietrame, in mattoni, in cemento armato, in legno, in ferro e delle opere di finimento dei fabbricati;

6) compilazione dei rapporti informativi sui lavori in corso;

7) diritti e doveri degli impiegati;

8) nozioni generali sull'ordinamento generale dell'Amministrazione dei lavori pubblici e dell'ANAS;

9) nozioni di legislazione sociale e norme sugli infortuni sul lavoro.

Sono oggetto della prova scritta le materie di cui alle voci 1), 4), 5) e 6) del programma di esame.

Sono oggetto del colloquio, oltre alle materie relative alla prova scritta, tutte le altre materie indicate nel predetto programma.

Il giorno e l'ubicazione dei locali in cui avrà luogo la prova scritta saranno indicati con successivo provvedimento che verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale *della Repubblica italiana del 20 ottobre 1987.*

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal predetto concorso, sono tenuti a presentarsi all'indirizzo che verrà indicato, nel giorno e nell'ora specificati, muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento che non debbono essere scaduti per decorso dei termini di validità:

a) libretto ferroviario;

b) carta di identità;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) passaporto;

f) patente automobilistica;

g) fotografia applicata su carta da bollo autenticata dal sindaco del comune di residenza o da un notaio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato il punteggio di almeno 21/30 nella prova scritta.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai medesimi non meno di venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo e non si intende superato se il candidato non avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma del voto riportato nella prova scritta e del voto ottenuto nel colloquio.

Art. 6.

Documenti da produrre per comprovare la preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato il colloquio dovranno far pervenire all'ANAS Direzione generale affari generali e personale Servizio I Settore I Via Pianciani, 16 00185 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio stesso, i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli validi ai fini della preferenza alla nomina, nonché quelli relativi all'elevazione del limite massimo di età.

I titoli preferenziali nella nomina sono quelli previsti dalle vigenti norme (appartenenza ad una delle categorie indicate nell'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni).

Art. 7.

Graduatorie e nomina in prova

La graduatoria di merito formulata dalla commissione esaminatrice ai sensi dell'art. 7 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, sarà approvata, previo accertamento della regolarità del procedimento, con decreto ministeriale con il quale saranno altresì dichiarati i vincitori del concorso.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei del concorso, saranno formate secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di preferenza per talune categorie di cittadini di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il decreto ministeriale di nomina in prova, in base alla graduatoria formata nei modi previsti dal precedente comma, emesso con riserva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, è, in applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, immediatamente esecutivo, salva la sopravvenienza di inefficacia in caso di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

Le prestazioni di servizio rese, fino alla comunicazione della ricusazione del visto da parte della Corte dei conti o della decadenza per mancata presentazione della documentazione richiesta, saranno comunque compensate.

Il sopracitato decreto sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale dell'ANAS e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I candidati dichiarati vincitori e nominati nella quarta qualifica funzionale in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera esecutiva (ex assistenti) dell'ANAS, dovranno produrre i documenti di rito attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico entro il primo mese di servizio.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Detta documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I documenti di rito di cui al precedente sesto comma, da presentare redatti in bollo, sono i seguenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) diploma originale del titolo di studio indicato al precedente art. 2 o fotocopia dell'originale autenticata nei modi previsti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

4) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

5) certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dal segretario della procura della Repubblica;

6) certificato medico attestante la idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego oggetto del presente decreto.

Il certificato medico deve essere rilasciato da un medico militare ovvero dall'autorità sanitaria del comune di residenza e dovrà contenere l'esplicita dichiarazione che sono stati effettuati gli accertamenti sierologici di cui all'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Per gli invalidi di guerra militari e civili, per gli invalidi per servizio e del lavoro, per gli invalidi civili, detto certificato medico deve essere rilasciato dall'autorità sanitaria del comune di residenza e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado della invalidità nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che la natura ed il grado della invalidità o della mutilazione dell'aspirante non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e che le sue condizioni fisiche lo rendano idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, di sottoporre i vincitori a visita medica di un sanitario di sua fiducia;

7) documento aggiornato di data recente relativo agli obblighi militari e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o copia o estratto del foglio matricolare militare ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva.

Non è valido il certificato di congedo illimitato.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati ad altre amministrazioni statali, compresa quella dei lavori pubblici.

Chi sia impiegato statale di ruolo, anche se in prova, può limitarsi a produrre i documenti di cui ai punti 3) e 6) del presente articolo ma dovrà esibire su carta bollata da L. 3.000 una copia integrale dello stato matricolare rilasciato dall'amministrazione di provenienza con l'indicazione del trattamento economico in godimento, nonché una attestazione della stessa dalla quale risulti se il dipendente sia stato o meno sottoposto a procedimenti disciplinari.

Chi sia indigente ha la facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 tabella allegato *B)* al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché esibisca un certificato di povertà, ovvero dai documenti stessi risulti esplicitamente la condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Art. 8.

Nomina in prova e decadenza dalla nomina

I vincitori del concorso, nominati in prova sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, saranno assegnati a prestare servizio presso il Compartimento della viabilità A.N.A.S. per il Piemonte Via Talucchi, 7 Torino.

Coloro che non assumano servizio senza giustificato motivo nel termine stabilito, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Saranno, altresì, dichiarati decaduti, salvi gli effetti economici relativi al servizio reso, coloro che, pur avendo assunto servizio, non producano nei termini la documentazione di rito ovvero risultino privi di taluno dei requisiti prescritti.

I vincitori, ai sensi delle vigenti disposizioni, non potranno essere trasferiti in altra sede prima che abbiano compiuto cinque anni di effettivo servizio nella sede di prima destinazione.

Art. 9.

Trattamento economico

Ai vincitori medesimi sarà attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni per i dipendenti dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS) e saranno inquadrati nella quarta qualifica funzionale, con lo stipendio corrispondente a quello del quarto livello retributivo, classe iniziale.

Agli impiegati provenienti da altri ruoli del personale statale con stipendio superiore a quello spettante nella nuova qualifica, saranno corrisposti, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, gli aumenti periodici necessari per assicurare uno stipendio di importo pari o immediatamente superiore a quello in godimento all'atto del passaggio.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le norme contenute nel citato testo unico n. 3/57 delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato e quelle contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 novembre 1986

Il Ministro: NICOLAZZI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 giugno 1987
Registro n. 11 A.N.A.S., foglio n. 51

Schema di domanda
(da redigersi su carta bollata)

Al compartimento della viabilità per il Piemonte - Via Talucchi, 7 - 10143 TORINO

.... sottoscritt..... ....
chiede di essere ammess..... a partecipare al concorso pubblico, per esami, a .... posti nella quarta qualifica funzionale in prova (ex assistente) nel ruolo del personale tecnico della carriera esecutiva dell'ANAS, da destinarsi presso il Compartimento della viabilità di Torino.

A tal fine sotto la propria personale responsabilità dichiara:

a) di essere nat..... a..
il ....

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

c) di essere iscritt..... nelle liste elettorali del comune di ....
.... (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

d) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale (indicare, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate);

e) di essere in possesso del titolo di studio di ....
rilasciato dall'Istituto ....
nell'anno scolastico ....;

f) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente...

g) di essere residente a...
via .... (indicare i precedenti indirizzi nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno);

h) l'indirizzo cui desidera siano inviate eventuali comunicazioni è il seguente: ....

i) di non aver prestato servizio come impiegat ..... presso pubbliche amministrazioni (oppure indicare le amministrazioni pubbliche presso le quali il candidato ha eventualmente prestato servizio e le cause di risoluzione del rapporto di impiego qualora fosse cessato);

l) di aver diritto all'elevazione del limite di età perché ....
....

Data, ...

Firma

....

Autentica della firma...

87A6306

Concorso pubblico, per esami, a nove posti nella quarta qualifica funzionale (ex assistente) nel ruolo del personale tecnico della carriera esecutiva, da destinare presso il compartimento della viabilità di Milano.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 7 febbraio 1961, n. 59;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 4 marzo 1982, n. 65;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 149;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 1984, n. 52;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 26 marzo 1986, n. 86, di ristrutturazione dei ruoli dell'ANAS e decentramento di competenze, che ha ampliato i ruoli organici del personale di cui alla legge 7 febbraio 1961, n. 59, ed in particolare di complessivi settantatre posti la carriera esecutiva tecnica (ex assistenti);

Considerato che la citata legge 86/1986 all'art. 3 ha previsto che alla copertura dei posti portati in aumento si provveda per l'80% mediante concorsi pubblici e per il restante 20% mediante concorsi interni riservati al personale in servizio all'entrata in vigore della suddetta legge;

che gli articoli 4 e 5 della legge 86/1986 hanno previsto le modalità di svolgimento delle prove del concorso in argomento fissando le destinazioni in:

Valle d'Aosta;
Piemonte;
Lombardia;
Friuli-Venezia Giulia;
Veneto;
Liguria;
Emilia-Romagna;
Marche;
Sardegna;

che la ripartizione dei posti fra i compartimenti sopra indicati deve essere effettuata - ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 4 della legge precitata - mediante decreto del Ministro dei lavori pubblici, sentito il consiglio di amministrazione dell'ANAS;

Visto il voto n. 533 dell'8 luglio 1986 mediante il quale il consiglio di amministrazione dell'Azienda ha deliberato in ordine alla ripartizione dei suddetti settantatre posti di assistenti stabilendo per il compartimento della viabilità di Milano, undici posti;

Visto il decreto ministeriale n. 14989 del 16 ottobre 1986, registrato alla Corte dei Conti, che ha fissato in complessivi undici i posti di assistente da destinarsi presso il compartimento della viabilità di Milano riservandone due da assegnare agli interni mediante apposito concorso;

Riconosciuta la necessità di bandire detto concorso pubblico;

Considerata l'opportunità di reperire, per la sede della prova scritta d'esame, i locali adeguati al numero dei candidati e di stabilire solo successivamente la sede ed il giorno della prova stessa;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 giugno 1986 concernente lo snellimento delle procedure dei concorsi di ammissione agli impieghi nelle amministrazioni statali;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, a nove posti di assistente in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera esecutiva dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS), da destinare presso il compartimento della viabilità di Milano.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

essere muniti del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado;

essere cittadini italiani;

avere il godimento dei diritti politici e non essere incorsi in una delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscano il possesso;

avere l'idoneità fisica richiesta per l'impiego civile;

aver compiuto il diciottesimo anno di età e non oltrepassato il trentacinquesimo, tranne che l'aspirante non rivesta la qualifica di impiegato statale di ruolo civile o militare, nel qual caso si prescinde dal limite massimo di età.

Il predetto limite massimo di trentacinque anni è elevato a quarantacinque anni di età ai sensi delle vigenti disposizioni per: gli invalidi di guerra militari e civili, gli invalidi per servizio, gli invalidi civili e del lavoro, gli orfani e le vedove dei caduti di guerra o per servizio o sul lavoro.

Il suddetto limite di età di anni trentacinque è aumentato, purché complessivamente non si superino i quaranta anni di età:

a) di un anno nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Sono fatte salve le eventuali altre elevazioni del limite di età anzidetto spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni.

I candidati che intendano beneficiare delle citate disposizioni dovranno farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso;

essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari.

Non potranno partecipare al concorso, oggetto del presente decreto, coloro che siano destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti dalla nomina ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

L'amministrazione si riserva di provvedere d'ufficio all'accertamento delle eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto motivato del Ministro dei lavori pubblici - Presidente dell'ANAS.

Art. 3.

Domande di ammissione e termine per la presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 3.000 (conformemente al fac-simile allegato al presente bando), possibilmente dattiloscritte e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, dovranno pervenire direttamente al Compartimento della viabilità A.N.A.S. per la Lombardia - Piazza Angelo Sraffa, 11 - 20136 Milano, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato dovrà indicare sotto la propria personale responsabilità, nel seguente ordine:

a) il cognome e il nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana. Gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini;

d) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) che nulla risulti a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale, indicando, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate;

f) il titolo di studio posseduto, l'Istituto che lo ha rilasciato, nonché l'anno in cui il titolo stesso è stato conseguito;

g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) la propria residenza attuale, nonché le precedenti nel caso in cui l'attuale sia stata assunta da meno di un anno;

i) l'indirizzo al quale chiede gli siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) i servizi eventualmente prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni;

m) le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Coloro che hanno diritto alla elevazione del limite massimo di età dovranno inoltre dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso di uno dei titoli indicati nel precedente art. 2.

La firma da apporre in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante, ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al presente concorso.

Per i dipendenti statali civili e militari è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Le domande non compilate con tutte le indicazioni di cui al presente articolo non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione, comunque, si riserva di concedere agli interessati un ulteriore breve termine per la regolarizzazione delle domande stesse.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Ministro dei lavori pubblici - Presidente dell'ANAS, ed è così composta, ai sensi dell'art. 5 della citata legge 86/1986:

a) dal dirigente del compartimento o da altro funzionario di qualifica dirigenziale o direttiva, presidente;

b) da un docente di matematica designato dal Provveditore agli studi della provincia sede del compartimento, membro;

c) da un funzionario amministrativo dell'ANAS, appartenente alla carriera direttiva con qualifica funzionale non inferiore alla settima, membro con funzioni di segretario.

Art. 5.

Prove di esame e programma

Gli esami consisteranno, ai sensi dell'art. 4 della legge 86/1986, in una prova scritta ed in un colloquio.

1) nozioni di aritmetica e geometria elementare piana e solida. Misurazioni di lavori e provviste;

2) disegno lineare planimetrico ed altimetrico. Piani quotati a curve di livello;

3) compilazione del giornale dei lavori, del libretto delle misure, di liste settimanali;

4) nozioni dei materiali da costruzione, naturali ed artificiali ed impiego dei medesimi;

5) nozioni sul modo di esecuzione dei lavori di terra, in muratura, in pietrame, in mattoni, in cemento armato, in legno, in ferro e delle opere di finimento dei fabbricati;

6) compilazione dei rapporti informativi sui lavori in corso;

7) diritti e doveri degli impiegati;

8) nozioni generali sull'ordinamento generale dell'Amministrazione dei lavori pubblici e dell'ANAS;

9) nozioni di legislazione sociale e norme sugli infortuni sul lavoro.

Sono oggetto della prova scritta le materie di cui alle voci 1), 4), 5) e 6) del programma di esame.

Sono oggetto del colloquio, oltre alle materie relative alla prova scritta, tutte le altre materie indicate nel predetto programma.

Il giorno e l'ubicazione dei locali in cui avrà luogo la prova scritta saranno indicati con successivo provvedimento che verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale *della Repubblica italiana del 20 ottobre 1987.*

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal predetto concorso, sono tenuti a presentarsi all'indirizzo che verrà indicato, nel giorno e nell'ora specificati, muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento che non debbono essere scaduti per decorso dei termini di validità:

a) libretto ferroviario;

b) carta di identità;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) passaporto;

f) patente automobilistica;

g) fotografia applicata su carta da bollo autenticata dal sindaco del comune di residenza o da un notaio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato il punteggio di almeno 21/30 nella prova scritta.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai medesimi non meno di venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo e non si intende superato se il candidato non avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma del voto riportato nella prova scritta e del voto ottenuto nel colloquio.

Art. 6.

Documenti da produrre per comprovare la preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato il colloquio dovranno far pervenire all'ANAS - Direzione generale affari generali e personale - Servizio I - Settore I - Via Pianciani, 16 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio stesso, i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli validi ai fini della preferenza alla nomina, nonché quelli relativi all'elevazione del limite massimo di età.

I titoli preferenziali nella nomina sono quelli previsti dalle vigenti norme (appartenenza ad una delle categorie indicate nell'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni).

Art. 7.

Graduatorie e nomina in prova

La graduatoria di merito formulata dalla commissione esaminatrice ai sensi dell'art. 7 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, sarà approvata, previo accertamento della regolarità del procedimento, con decreto ministeriale con il quale saranno altresì dichiarati i vincitori del concorso.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei del concorso, saranno formate secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di preferenza per talune categorie di cittadini di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il decreto ministeriale di nomina in prova, in base alla graduatoria formata nei modi previsti dal precedente comma, emesso con riserva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, è, in applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, immediatamente esecutivo, salva la sopravvenienza di inefficacia in caso di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

Le prestazioni di servizio rese, fino alla comunicazione della ricusazione del visto da parte della Corte dei conti o della decadenza per mancata presentazione della documentazione richiesta, saranno comunque compensate.

Il sopracitato decreto sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale dell'ANAS e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I candidati dichiarati vincitori e nominati nella quarta qualifica funzionale in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera esecutiva (ex assistenti) dell'ANAS, dovranno produrre i documenti di rito attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico entro il primo mese di servizio.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Detta documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I documenti di rito di cui al precedente sesto comma, da presentare redatti in bollo, sono i seguenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) diploma originale del titolo di studio indicato al precedente art. 2 o fotocopia dell'originale autenticata nei modi previsti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

4) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

5) certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dal segretario della procura della Repubblica;

6) certificato medico attestante la idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego oggetto del presente decreto.

Il certificato medico deve essere rilasciato da un medico militare ovvero dall'autorità sanitaria del comune di residenza e dovrà contenere l'esplicita dichiarazione che sono stati effettuati gli accertamenti sierologici di cui all'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Per gli invalidi di guerra militari e civili, per gli invalidi per servizio e del lavoro, per gli invalidi civili, detto certificato medico deve essere rilasciato dall'autorità sanitaria del comune di residenza e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado della invalidità nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che la natura ed il grado della invalidità o della mutilazione dell'aspirante non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e che le sue condizioni fisiche lo rendano idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, di sottoporre i vincitori a visita medica di un sanitario di sua fiducia;

7) documento aggiornato di data recente relativo agli obblighi militari e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o copia o estratto del foglio matricolare militare ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva.

Non è valido il certificato di congedo illimitato.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati ad altre amministrazioni statali, compresa quella dei lavori pubblici.

Chi sia impiegato statale di ruolo, anche se in prova, può limitarsi a produrre i documenti di cui ai punti 3) e 6) del presente articolo ma dovrà esibire su carta bollata da L. 3.000 una copia integrale dello stato matricolare rilasciato dall'amministrazione di provenienza con l'indicazione del trattamento economico in godimento, nonché una attestazione della stessa dalla quale risulti se il dipendente sia stato o meno sottoposto a procedimenti disciplinari.

Chi sia indigente ha la facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 tabella allegato *B)* al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché esibisca un certificato di povertà, ovvero dai documenti stessi risulti esplicitamente la condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Art. 8.

Nomina in prova e decadenza dalla nomina

I vincitori del concorso, nominati in prova sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, saranno assegnati a prestare servizio presso il Compartimento della viabilità A.N.A.S. per la Lombardia - Piazza Angelo Sraffa, 11 - Milano.

Coloro che non assumano servizio senza giusitificato motivo nel termine stabilito, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Saranno, altresì, dichiarati decaduti, salvi gli effetti economici relativi al servizio reso, coloro che, pur avendo assunto servizio, non producano nei termini la documentazione di rito ovvero risultino privi di taluno dei requisiti prescritti.

I vincitori, ai sensi delle vigenti disposizioni, non potranno essere trasferiti in altra sede prima che abbiano compiuto cinque anni di effettivo servizio nella sede di prima destinazione.

Art. 9.

Trattamento economico

Ai vincitori medesimi sarà attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni per i dipendenti dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS) e saranno inquadrati nella quarta qualifica funzionale, con lo stipendio corrispondente a quello del quarto livello retributivo, classe iniziale.

Agli impiegati provenienti da altri ruoli del personale statale con stipendio superiore a quello spettante nella nuova qualifica, saranno corrisposti, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, gli aumenti periodici necessari per assicurare uno stipendio di importo pari o immediatamente superiore a quello in godimento all'atto del passaggio.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le norme contenute nel citato testo unico n. 3/57 delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato e quelle contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 novembre 1986

Il Ministro: NICOLAZZI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 giugno 1987
Registro n. 11 A.N.A.S., foglio n. 57

Schema di domanda
(da redigersi su carta bollata)

Al compartimento della viabilità per la Lombardia - Piazza Angelo Sraffa, 11 - 20136 MILANO

.... sottoscritt.....
chiede di essere ammess..... a partecipare al concorso pubblico, per esami, a .... posti nella quarta qualifica funzionale in prova (ex assistente) nel ruolo del personale tecnico della carriera esecutiva dell'ANAS, da destinarsi presso il Compartimento della viabilità di Milano.

A tal fine sotto la propria personale responsabilità dichiara:

a) di essere nat..... a ....
il ....

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

c) di essere iscritt..... nelle liste elettorali del comune di ....
.... (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

d) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale (indicare, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate);

e) di essere in possesso del titolo di studio di ....
rilasciato dall'Istituto ....
nell'anno scolastico ....;

f) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente...

g) di essere residente a ....
via .... (indicare i precedenti indirizzi nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno);

h) l'indirizzo cui desidera siano inviate eventuali comunicazioni è il seguente: ....

i) di non aver prestato servizio come impiegat ..... presso pubbliche amministrazioni (oppure indicare le amministrazioni pubbliche presso le quali il candidato ha eventualmente prestato servizio e le cause di risoluzione del rapporto di impiego qualora fosse cessato);

l) di aver diritto all'elevazione del limite di età perché ....
....

Data, ...

Firma

....

Autentica della firma...

87A6307

Concorso pubblico, per esami, a sei posti nella quarta qualifica funzionale (ex assistente) nel ruolo del personale tecnico della carriera esecutiva, da destinare presso il compartimento della viabilità di Trieste.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 7 febbraio 1961, n. 59;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 4 marzo 1982, n. 65;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 149;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 1984, n. 52;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 26 marzo 1986, n. 86, di ristrutturazione dei ruoli dell'ANAS e decentramento di competenze, che ha ampliato i ruoli organici del personale di cui alla legge 7 febbraio 1961, n. 59, ed in particolare di complessivi settantatre posti la carriera esecutiva tecnica (ex assistenti);

Considerato che la citata legge 86/1986 all'art. 3 ha previsto che alla copertura dei posti portati in aumento si provveda per l'80% mediante concorsi pubblici e per il restante 20% mediante concorsi interni riservati al personale in servizio all'entrata in vigore della suddetta legge;

che gli articoli 4 e 5 della legge 86/1986 hanno previsto le modalità di svolgimento delle prove del concorso in argomento fissando le destinazioni in:

Valle d'Aosta;
Piemonte;
Lombardia;
Friuli-Venezia Giulia;
Veneto;
Liguria;
Emilia-Romagna;
Marche;
Sardegna;

che la ripartizione dei posti fra i compartimenti sopra indicati deve essere effettuata - ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 4 della legge precitata - mediante decreto del Ministro dei lavori pubblici, sentito il consiglio di amministrazione dell'ANAS;

Visto il voto n. 533 dell'8 luglio 1986 mediante il quale il consiglio di amministrazione dell'Azienda ha deliberato in ordine alla ripartizione dei suddetti settantatre posti di assistente stabilendo per il compartimento della viabilità di Trieste sette posti;

Visto il decreto ministeriale n. 14989 del 16 ottobre 1986, registrato alla Corte dei Conti, che ha fissato in complessivi sette i posti di assistente da destinarsi presso il compartimento della viabilità di Trieste riservandone uno da assegnare agli interni mediante apposito concorso;

Riconosciuta la necessità di bandire detto concorso pubblico;

Considerata l'opportunità di reperire, per la sede della prova scritta d'esame, i locali adeguati al numero dei candidati e di stabilire solo successivamente la sede ed il giorno della prova stessa;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 giugno 1986 concernente lo snellimento delle procedure dei concorsi di ammissione agli impieghi nelle amministrazioni statali;

Decreta:

Art. 1.

E indetto un concorso pubblico, per esami, a sei posti di assistente in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera esecutiva dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS), da destinare presso il compartimento della viabilità di Trieste.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

essere muniti di diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado;

essere cittadini italiani;

avere il godimento dei diritti politici e non essere incorsi in una delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscano il possesso;

avere l'idoneità fisica richiesta per l'impiego civile;

avere compiuto il diciottesimo anno di età e non oltrepassato il trentacinquesimo, tranne che l'aspirante non rivesta la qualifica di impiegato statale di ruolo civile o militare, nel qual caso si prescinde dal limite massimo di età.

Il predetto limite massimo di trentacinque anni è elevato a quarantacinque anni di età ai sensi delle vigenti disposizioni per: gli invalidi di guerra militari e civili, gli invalidi per servizio, gli invalidi civili e del lavoro, gli orfani e le vedove dei caduti di guerra o per servizio o sul lavoro.

Il suddetto limite di età di anni trentacinque è aumentato, purché complessivamente non si superino i quaranta anni di età:

a) di un anno nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Sono fatte salve le eventuali altre elevazioni del limite di età anzidetto spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni.

I candidati che intendano beneficiare delle citate disposizioni dovranno farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso;

essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari.

Non potranno partecipare al concorso, oggetto del presente decreto, coloro che siano destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti dalla nomina ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

L'amministrazione si riserva di provvedere d'ufficio all'accertamento delle eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto motivato del Ministro dei lavori pubblici, Presidente dell'ANAS.

Art. 3.

Domanda di ammissione e termine per la presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 3.000 (conformemente al fac-simile allegato al presente bando), possibilmente dattiloscritte, firmate dagli aspiranti di proprio pugno, dovranno pervenire direttamente al Compartimento della viabilità ANAS per il Friuli-Venezia Giulia - Via Fabio Severo, 52/54 - 34127 Trieste, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato dovrà indicare sotto la propria personale responsabilità, nel seguente ordine:

a) il cognome e il nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana. Gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini;

d) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) che nulla risulti a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale, indicando, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate;

f) il titolo di studio posseduto, l'istituto che lo ha rilasciato, non ché l'anno in cui il titolo stesso è stato conseguito;

g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) la propria residenza attuale, nonché le precedenti nel caso in cui l'attuale sia stata assunta da meno di un anno;

i) l'indirizzo al quale chiede gli siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) i servizi eventualmente prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni;

m) le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Coloro che hanno diritto alla elevazione del limite massimo di età dovranno inoltre dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso di uno dei titoli indicati nel precedente art. 2.

La firma da apporre in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante, ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al presente concorso.

Per i dipendenti statali civili e militari è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Le domande non compilate con tutte le indicazioni di cui al presente articolo non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione, comunque, si riserva di concedere agli interessati un ulteriore breve termine per la regolarizzazione delle domande stesse.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Ministro dei lavori pubblici - Presidente dell'ANAS, ed è così composta, ai sensi dell'art. 5 della citata legge 86/1986;

a) dal dirigente del compartimento o da altro funzionario di qualifica dirigenziale o direttiva, presidente;

b) da un docente di matematica designato dal provveditore agli studi della Provinçia sede del compartimento, membro;

c) da un funzionario amministrativo dell'ANAS appartenente alla carriera direttiva con qualifica funzionale non inferiore alla settima, membro con funzioni di segretario.

Art. 5.

Prove di esame e programma

Gli esami consisteranno, ai sensi dell'art. 4 della legge 86/1986, in una prova scritta ed in un colloquio.

1) Nozioni di aritmetica e geometria elementare piana e solida. Misurazioni di lavori e provviste;

2) disegno lineare planimetrico ed altimetrico. Piani quotati a curve di livello;

3) compilazione del giornale dei lavori, del libretto delle misure, di liste settimanali;

4) nozioni dei materiali da costruzione, naturali ed artificiali ed impiego dei medesimi;

5) nozioni sul modo di esecuzione dei lavori di terra, in muratura, in pietrame, in mattoni, in cemento armato, in legno, in ferro e delle opere di finimento dei fabbricati;

6) compilazione dei rapporti informativi sui lavori in corso;

7) diritti e doveri degli impiegati;

8) nozioni generali sull'ordinamento generale dell'Amministrazione dei lavori pubblici e dell'ANAS;

9) nozioni di legislazione sociale e norme sugli infortuni sul lavoro.

Sono oggetto della prova scritta le materie di cui alle voci 1), 4), 5) e 6) del programma di esame.

Sono oggetto del colloquio, oltre alle materie relative alla prova scritta tutte le altre materie indicate nel predetto programma.

Il giorno e l'ubicazione dei locali in cui avrà luogo la prova scritta saranno indicati con successivo provvedimento che verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *della Repubblica italiana del 20 ottobre 1987.*

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal predetto concorso, sono tenuti a presentarsi all'indirizzo che verrà indicato, nei giorni e nell'ora specificati, muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento che non debbono essere scaduti per decorso dei termini di validità:

a) libretto ferroviario;

b) carta di identità;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) passaporto;

f) patente automobilistica;

g) fotografia applicata su carta da bollo autenticata dal sindaco del comune di residenza o da un notaio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato il punteggio di almeno 21/30 nella prova scritta.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai medesimi non meno di venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo e non si intende superato se il candidato non avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma del voto riportato nella prova scritta e del voto ottenuto nel colloquio.

Art. 6.

Documenti da produrre per comprovare la preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato il colloquio dovranno far pervenire all'ANAS - Direzione generale affari generali e personale - Servizio I - Settore I - Via Pianciani, n. 16 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio stesso i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli validi ai fini della preferenza alla nomina, nonché quelli relativi all'elevazione del limite di età.

I titoli preferenziali nella nomina sono quelli previsti dalle vigenti norme (appartenenza ad una delle categorie indicate nell'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni).

Art. 7.

Graduatorie e nomina in prova

La graduatoria di merito formulata dalla commissione esaminatrice ai sensi dell'art. 7 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, sarà approvata, previo accertamento della regolarità del procedimento, con decreto ministeriale con il quale saranno altresì dichiarati i vincitori del concorso.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei del concorso, saranno formate secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di preferenza per talune categorie di cittadini di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il decreto ministeriale di nomina in prova, in base alla graduatoria formata nei modi previsti dal precedente comma, emesso con riserva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, è, in applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, immediatamente esecutivo, salva la sopravvenienza di inefficacia in caso di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

Le prestazioni di servizio rese, fino alla comunicazione della ricusazione del visto da parte della Corte dei conti o della decadenza per mancata presentazione della documentazione richiesta, saranno comunque compensate.

Il sopracitato decreto sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale dell'ANAS e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I candidati dichiarati vincitori e nominati nella quarta qualifica funzionale in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera esecutiva (ex Assistenti) dell'ANAS, dovranno produrre i documenti di rito attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico entro il primo mese di servizio.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Detta documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I documenti di rito di cui al precedente sesto comma, da presentare redatti in bollo, sono i seguenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) diploma originale del titolo di studio indicato al precedente articolo 2 o fotocopia dell'originale autenticata nei modi previsti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

4) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

5) certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dal segretario della procura della Repubblica;

6) certificato medico attestante la idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego oggetto del presente decreto.

Il certificato medico deve essere rilasciato da un medico militare ovvero dall'autorità sanitaria del comune di residenza e dovrà contenere l'esplicita dichiarazione che sono stati effettuati gli accertamenti sierologici di cui all'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Per gli invalidi di guerra militari e civili, per gli invalidi per servizio e del lavoro, per gli invalidi civili, detto certificato medico deve essere rilasciato dall'autorità sanitaria del comune di residenza e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado della invalidità nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che la natura ed il grado della invalidità o della mutilazione dell'aspirante non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e che le sue condizioni fisiche lo rendano idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, di sottoporre i vincitori a visita medica di un sanitario di sua fiducia;

7) documento aggiornato di data recente relativo agli obblighi militari e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o copia o estratto del foglio matricolare militare ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva.

Non è valido il certificato di congedo illimitato.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati ad altre amministrazioni statali, compresa quella dei lavori pubblici.

Chi sia impiegato statale di ruolo, anche se in prova, può limitarsi a produrre i documenti di cui ai punti 3) e 6) del presente articolo ma dovrà esibire su carta da bollo da L. 3.000 una copia integrale dello stato matricolare rilasciato dall'amministrazione di provenienza con l'indicazione del trattamento economico in godimento, nonché una attestazione della stessa dalla quale risulti se il dipendente sia stato o meno sottoposto a procedimenti disciplinari.

Chi sia indigente ha la facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 tabella allegato *B)* al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché esibisca un certificato di povertà, ovvero dai documenti stessi risulti esplicitamente la condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Art. 8.
Nomina in prova e decadenza dalla nomina

I vincitori del concorso, nominati in prova sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, saranno assegnati a prestare servizio presso il Compartimento della viabilità ANAS per il Friuli-Venezia Giulia - Via Fabio Severo, n. 52/54 - Trieste.

Coloro che non assumano servizio senza giustificato motivo nel termine stabilito, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Saranno, altresì, dichiarati decaduti, salvi gli effetti economici relativi al servizio reso, coloro che, pur avendo assunto servizio, non producano nei termini la documentazione di rito ovvero risultino privi di taluno dei requisiti prescritti.

I vincitori, ai sensi delle vigenti disposizioni, non potranno essere trasferiti in altra sede prima che abbiano compiuto cinque anni di effettivo servizio nella sede di prima destinazione.

Art. 9.
Trattamento economico

Ai vincitori medesimi sarà attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni per i dipendenti dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS) e saranno inquadrati nella quarta qualifica funzionale, con lo stipendio corrispondente a quello del quarto livello retributivo, classe iniziale.

Agli impiegati provenienti da altri ruoli del personale statale con stipendio superiore a quello spettante nella nuova qualifica, saranno corrisposti, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, gli aumenti periodici necessari per assicurare uno stipendio di importo pari o immediatamente superiore a quello in godimento all'atto del passaggio.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le norme contenute nel citato testo unico n. 3/57 delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato e quelle contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 novembre 1986

Il Ministro: NICOLAZZI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 giugno 1987
Registro n. 11 A.N.A.S., foglio n. 50

Schema di domanda
(da redigersi su carta bollata)

Al compartimento della viabilità per il Friuli-Venezia Giulia - Via F. Severo, 52/54 - 34127 TRIESTE

.... sottoscritt..... ....

chiede di essere ammess..... a partecipare al concorso pubblico, per esami, a .... posti nella quarta qualifica funzionale in prova (ex assistente) nel ruolo del personale tecnico della carriera esecutiva dell'ANAS, da destinarsi presso il Compartimento della viabilità di Trieste.

....

A tal fine sotto la propria personale responsabilità dichiara:

a) di essere nat..... a.. il ....

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

c) di essere iscritt..... nelle liste elettorali del comune di .... (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

d) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale (indicare, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate);

e) di essere in possesso del titolo di studio di .... rilasciato dall'Istituto .... nell'anno scolastico ....;

f) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente..

g) di essere residente a.. via .... (indicare i precedenti indirizzi nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno);

h) l'indirizzo cui desidera siano inviate eventuali comunicazioni è il seguente: ....

i) di non aver prestato servizio come impiegat ..... presso pubbliche amministrazioni (oppure indicare le amministrazioni pubbliche presso le quali il candidato ha eventualmente prestato servizio e le cause di risoluzione del rapporto di impiego qualora fosse cessato);

l) di aver diritto all'elevazione del limite di età perché ....

Data, ...

Firma

....

Autentica della firma..

87A6308

Concorso pubblico, per esami, a sei posti nella quarta qualifica funzionale (ex assistente) nel ruolo del personale tecnico della carriera esecutiva, da destinare presso il compartimento della viabilità di Venezia.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 7 febbraio 1961, n. 59;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 4 marzo 1982, n. 65;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 149;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 1984, n. 52;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 26 marzo 1986, n. 86, di ristrutturazione dei ruoli dell'ANAS e decentramento di competenze, che ha ampliato i ruoli organici del personale di cui alla legge 7 febbraio 1961, n. 59, ed in particolare di complessivi settantatre posti la carriera esecutiva tecnica (ex assistenti);

Considerato che la citata legge n. 86/1986 all'art. 3 ha previsto che alla copertura dei posti portati in aumento si provveda per l'80% mediante concorsi pubblici e per il restante 20% mediante concorsi interni riservati al personale in servizio all'entrata in vigore della suddetta legge;

che gli articoli 4 e 5 della legge 86/1986 hanno previsto le modalità di svolgimento delle prove del concorso in argomento fissando le destinazioni in:

Valle d'Aosta;
Piemonte;
Lombardia;
Friuli-Venezia Giulia;
Veneto;
Liguria;
Emilia-Romagna;
Marche;
Sardegna;

che la ripartizione dei posti fra i compartimenti sopra indicati deve essere effettuata ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 4 della legge precitata mediante decreto del Ministro dei lavori pubblici, sentito il consiglio di amministrazione dell'ANAS;

Visto il voto n. 533 dell'8 luglio 1986 mediante il quale il consiglio di amministrazione dell'Azienda ha deliberato in ordine alla ripartizione dei suddetti settantatre posti di assistente stabilendo per il compartimento della viabilità di Venezia sette posti;

Visto il decreto ministeriale n. 14989 del 16 ottobre 1986, registrato alla Corte dei Conti, che ha fissato in complessivi sette i posti di assistente da destinarsi presso il compartimento della viabilità di Venezia riservandone uno da assegnare agli interni mediante apposito concorso;

Riconosciuta la necessità di bandire detto concorso pubblico;

Considerata l'opportunità di reperire, per la sede della prova scritta d'esame, i locali adeguati al numero dei candidati e di stabilire solo successivamente la sede ed il giorno della prova stessa;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 giugno 1986 concernente lo snellimento delle procedure dei concorsi di ammissione agli impieghi nelle amministrazioni statali;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, a sei posti di assistente in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera esecutiva dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS), da destinare presso il compartimento della viabilità di Venezia.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

essere muniti di diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado;

essere cittadini italiani;

avere il godimento dei diritti politici e non essere incorsi in una delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscano il possesso;

avere l'idoneità fisica richiesta per l'impiego civile;

avere compiuto il diciottesimo anno di età e non oltrepassato il trentacinquesimo, tranne che l'aspirante non rivesta la qualifica di impiegato statale di ruolo civile o militare, nel qual caso si prescinde dal limite massimo di età.

Il predetto limite massimo di trentacinque anni è elevato a quarantacinque anni di età ai sensi delle vigenti disposizioni per: gli invalidi di guerra militari e civili, gli invalidi per servizio, gli invalidi civili e del lavoro, gli orfani e le vedove dei caduti di guerra o per servizio o sul lavoro.

Il suddetto limite di età di anni trentacinque è aumentato, purché complessivamente non si superino i quaranta anni di età:

a) di un anno nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Sono fatte salve le eventuali altre elevazioni del limite di età anzidetto spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni.

I candidati che intendano beneficiare delle citate disposizioni dovranno farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso;

essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari.

Non potranno partecipare al concorso, oggetto del presente decreto, coloro che siano destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti dalla nomina ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

L'amministrazione si riserva di provvedere d'ufficio all'accertamento delle eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto motivato del Ministro dei lavori pubblici, Presidente dell'ANAS.

Art. 3.

Domanda di ammissione e termine per la presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 3.000 (conformemente al fac-simile allegato al presente bando), possibilmente dattiloscritte, firmate dagli aspiranti di proprio pugno, dovranno pervenire direttamente al Compartimento della viabilità ANAS per il Veneto - S. Croce n. 729 - 30125 Venezia, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato dovrà indicare sotto la propria personale responsabilità, nel seguente ordine:

a) il cognome e il nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana. Gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini;

d) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) che nulla risulti a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale, indicando, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate;

f) il titolo di studio posseduto, l'istituto che lo ha rilasciato, non ché l'anno in cui il titolo stesso è stato conseguito;

g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) la propria residenza attuale, nonché le precedenti nel caso in cui l'attuale sia stata assunta da meno di un anno;

i) l'indirizzo al quale chiede gli siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) i servizi eventualmente prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni;

m) le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Coloro che hanno diritto alla elevazione del limite massimo di età dovranno inoltre dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso di uno dei titoli indicati nel precedente art. 2.

La firma da apporre in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante, ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al presente concorso.

Per i dipendenti statali civili e militari è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Le domande non compilate con tutte le indicazioni di cui al presente articolo non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione, comunque, si riserva di concedere agli interessati un ulteriore breve termine per la regolarizzazione delle domande stesse.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

Art. 4.
Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Ministro dei lavori pubblici Presidente dell'ANAS, ed è così composta, ai sensi dell'art. 5 della citata legge 86/1986;

a) dal dirigente del compartimento o da altro funzionario di qualifica dirigenziale o direttiva, presidente;

b) da un docente di matematica designato dal provveditore agli studi della Provincia sede del compartimento, membro

c) da un funzionario amministrativo dell'ANAS appartenente alla carriera direttiva con qualifica funzionale non inferiore alla settima, membro con funzioni di segretario.

Art. 5.
Prove di esame e programma

Gli esami consisteranno, ai sensi dell'art. 4 della legge 86/1986, in una prova scritta ed in un colloquio.

1) Nozioni di aritmetica e geometria elementare piana e solida. Misurazioni di lavori e provviste;

2) disegno lineare planimetrico ed altimetrico. Piani quotati a curve di livello;

3) compilazione del giornale dei lavori, del libretto delle misure, di liste settimanali;

4) nozioni dei materiali da costruzione, naturali ed artificiali ed impiego dei medesimi;

5) nozioni sul modo di esecuzione dei lavori di terra, in muratura, in pietrame, in mattoni, in cemento armato, in legno, in ferro e delle opere di finimento dei fabbricati;

6) compilazione dei rapporti informativi sui lavori in corso;

7) diritti e doveri degli impiegati;

8) nozioni generali sull'ordinamento generale dell'Amministrazione dei lavori pubblici e dell'ANAS;

9) nozioni di legislazione sociale e norme sugli infortuni sul lavoro.

Sono oggetto della prova scritta le materie di cui alle voci 1), 4), 5) e 6) del programma di esame.

Sono oggetto del colloquio, oltre alle materie relative alla prova scritta tutte le altre materie indicate nel predetto programma.

Il giorno e l'ubicazione dei locali in cui avrà luogo la prova scritta saranno indicati con successivo provvedimento che verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *della Repubblica italiana del 20 ottobre 1987.*

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal predetto concorso, sono tenuti a presentarsi all'indirizzo che verrà indicato, nei giorni e nell'ora specificati, muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento che non debbono essere scaduti per decorso dei termini di validità:

a) libretto ferroviario;

b) carta di identità;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) passaporto;

f) patente automobilistica;

g) fotografia applicata su carta da bollo autenticata dal sindaco del comune di residenza o da un notaio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato il punteggio di almeno 21/30 nella prova scritta.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai medesimi non meno di venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo e non si intende superato se il candidato non avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma del voto riportato nella prova scritta e del voto ottenuto nel colloquio.

Art. 6.
Documenti da produrre per comprovare la preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato il colloquio dovranno far pervenire all'ANAS Direzione generale affari generali e personale Servizio I - Settore I - Via Pianciani, n. 16 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio stesso i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli validi ai fini della preferenza alla nomina, nonché quelli relativi all'elevazione del limite di età.

I titoli preferenziali nella nomina sono quelli previsti dalle vigenti norme (appartenenza ad una delle categorie indicate nell'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni).

Art. 7.
Graduatorie e nomina in prova

La graduatoria di merito formulata dalla commissione esaminatrice ai sensi dell'art. 7 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, sarà approvata, previo accertamento della regolarità del procedimento, con decreto ministeriale con il quale saranno altresì dichiarati i vincitori del concorso.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei del concorso, saranno formate secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di preferenza per talune categorie di cittadini di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il decreto ministeriale di nomina in prova, in base alla graduatoria formata nei modi previsti dal precedente comma, emesso con riserva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, è, in applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, immediatamente esecutivo, salva la sopravvenienza di inefficacia in caso di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

Le prestazioni di servizio rese, fino alla comunicazione della ricusazione del visto da parte della Corte dei conti o della decadenza per mancata presentazione della documentazione richiesta, saranno comunque compensate.

Il sopracitato decreto sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale dell'ANAS e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I candidati dichiarati vincitori e nominati nella quarta qualifica funzionale in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera esecutiva (ex Assistenti) dell'ANAS, dovranno produrre i documenti di rito attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico entro il primo mese di servizio.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Detta documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I documenti di rito di cui al precedente sesto comma, da presentare redatti in bollo, sono i seguenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) diploma originale del titolo di studio indicato al precedente articolo 2 o fotocopia dell'originale autenticata nei modi previsti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

4) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

5) certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dal segretario della procura della Repubblica;

6) certificato medico attestante la idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego oggetto del presente decreto.

Il certificato medico deve essere rilasciato da un medico militare ovvero dall'autorità sanitaria del comune di residenza e dovrà contenere l'esplicita dichiarazione che sono stati effettuati gli accertamenti sierologici di cui all'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Per gli invalidi di guerra militari e civili, per gli invalidi per servizio e del lavoro, per gli invalidi civili, detto certificato medico deve essere rilasciato dall'autorità sanitaria del comune di residenza e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado della invalidità nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che la natura ed il grado della invalidità o della mutilazione dell'aspirante non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e che le sue condizioni fisiche lo rendano idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, di sottoporre i vincitori a visita medica di un sanitario di sua fiducia;

7) documento aggiornato di data recente relativo agli obblighi militari e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o copia o estratto del foglio matricolare militare ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva.

Non è valido il certificato di congedo illimitato.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati ad altre amministrazioni statali, compresa quella dei lavori pubblici.

Chi sia impiegato statale di ruolo, anche se in prova, può limitarsi a produrre i documenti di cui ai punti 3) e 6) del presente articolo ma dovrà esibire su carta da bollo da L 3.000 una copia integrale dello stato matricolare rilasciato dall'amministrazione di provenienza con l'indicazione del trattamento economico in godimento, nonché una attestazione della stessa dalla quale risulti se il dipendente sia stato o meno sottoposto a procedimenti disciplinari.

Chi sia indigente ha la facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 tabella allegato *B)* al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché esibisca un certificato di povertà, ovvero dai documenti stessi risulti esplicitamente la condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Art. 8.
Nomina in prova
e decadenza dalla nomina

I vincitori del concorso, nominati in prova sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, saranno assegnati a prestare servizio presso il Compartimento della viabilità ANAS per il Veneto S. Croce n. 729 - Venezia.

Coloro che non assumano servizio senza giustificato motivo nel termine stabilito, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Saranno, altresì, dichiarati decaduti, salvi gli effetti economici relativi al servizio reso, coloro che, pur avendo assunto servizio, non producano nei termini la documentazione di rito ovvero risultino privi di taluno dei requisiti prescritti.

I vincitori, ai sensi delle vigenti disposizioni, non potranno essere trasferiti in altra sede prima che abbiano compiuto cinque anni di effettivo servizio nella sede di prima destinazione.

Art. 9.
Trattamento economico

Ai vincitori medesimi sarà attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni per i dipendenti dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS) e saranno inquadrati nella quarta qualifica funzionale, con lo stipendio corrispondente a quello del quarto livello retributivo, classe iniziale.

Agli impiegati provenienti da altri ruoli del personale statale con stipendio superiore a quello spettante nella nuova qualifica, saranno corrisposti, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, gli aumenti periodici necessari per assicurare uno stipendio di importo pari o immediatamente superiore a quello in godimento all'atto del passaggio.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le norme contenute nel citato testo unico n. 3/57 delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato e quelle contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 novembre 1986

Il Ministro: NICOLAZZI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 giugno 1987
Registro n. 11 A.N.A.S. foglio n. 47

Schema di domanda
(da redigersi su carta bollata)

Al compartimento della viabilità per il Veneto S. Croce, 729 30125
VENEZIA

sottoscritt.

chiede di essere ammess. a partecipare al concorso pubblico, per esami, a posti nella quarta qualifica funzionale in prova (ex assistente) nel ruolo del personale tecnico della carriera esecutiva dell'ANAS, da destinarsi presso il Compartimento della viabilità di Venezia.

A tal fine sotto la propria personale responsabilità dichiara:

a) di essere nat. a. il

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

c) di essere iscritt. nelle liste elettorali del comune di ...... (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

d) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale (indicare, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate);

e) di essere in possesso del titolo di studio di rilasciato dall'Istituto nell'anno scolastico ....;

f) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente.

g) di essere residente a..
via.. (indicare i precedenti indirizzi nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno);

h) l'indirizzo cui desidera siano inviate eventuali comunicazioni e il seguente:...

i) di non aver prestato servizio come impiegat..... presso pubbliche amministrazioni (oppure indicare le amministrazioni pubbliche presso le quali il candidato ha eventualmente prestato servizio e le cause di risoluzione del rapporto di impiego qualora fosse cessato);

l) di aver diritto all'elevazione del limite di età perché.........

Data, ...

Firma

Autentica della firma..

87A6309

Concorso pubblico, per esami, a cinque posti nella quarta qualifica funzionale (ex assistente) nel ruolo del personale tecnico della carriera esecutiva, da destinare presso il compartimento della viabilità di Genova.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 7 febbraio 1961, n. 59;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 4 marzo 1982, n. 65;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 149;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 1984, n. 52;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 26 marzo 1986, n. 86, di ristrutturazione dei ruoli dell'ANAS e decentramento di competenze, che ha ampliato i ruoli organici del personale di cui alla legge 7 febbraio 1961, n. 59, ed in particolare di complessivi settantatre posti la carriera esecutiva tecnica (ex assistenti);

Considerato che la citata legge 86/1986 all'art. 3 ha previsto che alla copertura dei posti portati in aumento si provveda per l'80% mediante concorsi pubblici e per il restante 20% mediante concorsi interni riservati al personale in servizio all'entrata in vigore della suddetta legge;

che gli articoli 4 e 5 della legge 86/1986 hanno previsto le modalità di svolgimento delle prove del concorso in argomento fissando le destinazioni in:

Valle d'Aosta;
Piemonte;
Lombardia;
Friuli-Venezia Giulia;
Veneto;
Liguria;
Emilia-Romagna;
Marche;
Sardegna,

che la ripartizione dei posti fra i compartimenti sopra indicati deve essere effettuata - ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 4 della legge precitata - mediante decreto del Ministro dei lavori pubblici, sentito il consiglio di amministrazione dell'ANAS;

Visto il voto n. 533 dell'8 luglio 1986 mediante il quale il consiglio di amministrazione dell'Azienda ha deliberato in ordine alla ripartizione dei suddetti settantatre posti di assistenti stabilendo per il compartimento della viabilità di Genova sei posti;

Visto il decreto ministeriale n. 14989 del 16 ottobre 1986, registrato alla Corte dei Conti, che ha fissato in complessivi sei i posti di assistente da destinarsi presso il compartimento della viabilità di Genova riservandone uno da assegnare agli interni mediante apposito concorso;

Riconosciuta la necessità di bandire detto concorso pubblico;

Considerata l'opportunità di reperire, per la sede della prova scritta d'esame, i locali adeguati al numero dei candidati e di stabilire solo successivamente la sede ed il giorno della prova stessa;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 giugno 1986 concernente lo snellimento delle procedure dei concorsi di ammissione agli impieghi nelle amministrazioni statali;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, a cinque posti di assistente in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera esecutiva dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS), da destinare presso il compartimento della viabilità di Genova.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

essere muniti di diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado;

essere cittadini italiani;

avere il godimento dei diritti politici e non essere incorsi in una delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscano il possesso;

avere l'idoneità fisica richiesta per l'impiego civile;

avere compiuto il diciottesimo anno di età e non oltrepassato il trentacinquesimo, tranne che l'aspirante non rivesta la qualifica di impiegato statale di ruolo civile o militare, nel qual caso si prescinde dal limite massimo di età.

Il predetto limite massimo di trentacinque anni è elevato a quarantacinque anni di età ai sensi delle vigenti disposizioni per: gli invalidi di guerra militari e civili, gli invalidi per servizio, gli invalidi civili e del lavoro, gli orfani e le vedove dei caduti di guerra o per servizio o sul lavoro.

Il suddetto limite di età di anni trentacinque è aumentato, purché complessivamente non si superino i quaranta anni di età:

a) di un anno nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Sono fatte salve le eventuali altre elevazioni del limite di età anzidetto spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni.

I candidati che intendano beneficiare delle citate disposizioni dovranno farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso;

essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari.

Non potranno partecipare al concorso, oggetto del presente decreto, coloro che siano destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti dalla nomina ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

L'amministrazione si riserva di provvedere d'ufficio all'accertamento delle eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto motivato del Ministro dei lavori pubblici presidente dell'ANAS.

Art. 3.

Domande di ammissione e termine per la presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 3.000 (conformemente al fac-simile allegato al presente bando), possibilmente dattiloscritte e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, dovranno pervenire direttamente al Compartimento della viabilità ANAS per la Liguria Via Savona, 6 16129 Genova, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato dovrà indicare sotto la propria personale responsabilità, nel seguente ordine:

a) il cognome e il nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana. Gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini;

d) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) che nulla risulti a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale, indicando, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate;

f) il titolo di studio posseduto, l'Istituto che lo ha rilasciato, nonché l'anno in cui il titolo stesso è stato conseguito;

g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) la propria residenza attuale, nonché le precedenti nel caso in cui l'attuale sia stata assunta da meno di un anno;

i) l'indirizzo al quale chiede gli siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) i servizi eventualmente prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni;

m) le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Coloro che hanno diritto alla elevazione del limite massimo di età dovranno inoltre dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso di uno dei titoli indicati nel precedente art. 2.

La firma da apporre in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante, ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al presente concorso.

Per i dipendenti statali civili e militari è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Le domande non compilate con tutte le indicazioni di cui al presente articolo non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione, comunque, si riserva di concedere agli interessati un ulteriore breve termine per la regolarizzazione delle domande stesse.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Ministro dei lavori pubblici Presidente dell'ANAS, ed è così composta, ai sensi dell'art. 5 della citata legge 86/1986:

a) dal dirigente del compartimento o da altro funzionario di qualifica dirigenziale o direttiva, presidente;

b) da un docente di matematica designato dal provveditore agli studi della provincia sede del compartimento, membro;

c) da un funzionario amministrativo dell'ANAS appartenente alla carriera direttiva con qualifica funzionale non inferiore alla settima, membro con funzioni di segretario.

Art. 5.

Prove di esame e programma

Gli esami consisteranno, ai sensi dell'art. 4 della legge 86/1986, in una prova scritta ed in un colloquio.

1) Nozioni di aritmetica e geometria elementare piana e solida. Misurazioni di lavori e provviste;

2) disegno lineare planimetrico ed altimetrico. Piani quotati a curve di livello;

3) compilazione del giornale dei lavori, del libretto delle misure, di liste settimanali;

4) nozioni dei materiali da costruzione, naturali ed artificiali ed impiego dei medesimi;

5) nozioni sul modo di esecuzione dei lavori di terra, in muratura, in pietrame, in mattoni, in cemento armato, in legno, in ferro e delle opere di finimento dei fabbricati;

6) compilazione dei rapporti informativi sui lavori in corso;

7) diritti e doveri degli impiegati;

8) nozioni generali sull'ordinamento generale dell'Amministrazione dei lavori pubblici e dell'ANAS;

9) nozioni di legislazione sociale e norme sugli infortuni sul lavoro.

Sono oggetto della prova scritta le materie di cui alle voci 1), 4), 5) e 6) del programma di esame.

Sono oggetto del colloquio, oltre alle materie relative alla prova scritta tutte le altre materie indicate nel predetto programma.

Il giorno e l'ubicazione dei locali in cui avrà luogo la prova scritta saranno indicati con successivo provvedimento che verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *della Repubblica italiana del 20 ottobre 1987.*

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal predetto concorso, sono tenuti a presentarsi all'indirizzo che verrà indicato, nei giorni e nell'ora specificati, muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento che non debbono essere scaduti per decorso dei termini di validità:

a) libretto ferroviario;

b) carta di identità;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) passaporto;

f) patente automobilistica;

g) fotografia applicata su carta da bollo autenticata dal sindaco del comune di residenza o da un notaio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato il punteggio di almeno 21/30 nella prova scritta.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai medesimi non meno di venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo e non si intende superato se il candidato non avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma del voto riportato nella prova scritta e del voto ottenuto nel colloquio.

Art. 6.

Documenti da produrre per comprovare la preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato il colloquio dovranno far pervenire all'ANAS - Direzione generale affari generali e personale - Servizio I - Settore I - Via Pianciani, n. 16 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio stesso i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli validi ai fini della preferenza alla nomina, nonché quelli relativi all'elevazione del limite massimo di età.

I titoli preferenziali nella nomina sono quelli previsti dalle vigenti norme (appartenenza ad una delle categorie indicate nell'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni).

Art. 7.

Graduatorie e nomina in prova

La graduatoria di merito formulata dalla commissione esaminatrice ai sensi dell'art. 7 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, sarà approvata, previo accertamento della regolarità del procedimento, con decreto ministeriale con il quale saranno altresì dichiarati i vincitori del concorso.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei del concorso, saranno formate secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di preferenza per talune categorie di cittadini di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il decreto ministeriale di nomina in prova, in base alla graduatoria formata nei modi previsti dal precedente comma, emesso con riserva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, è, in applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, immediatamente esecutivo, salva la sopravvenienza di inefficacia in caso di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

Le prestazioni di servizio rese, fino alla comunicazione della ricusazione del visto da parte della Corte dei conti o della decadenza per mancata presentazione della documentazione richiesta, saranno comunque compensate.

Il sopracitato decreto sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale dell'ANAS e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I candidati dichiarati vincitori e nominati nella quarta qualifica funzionale in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera esecutiva (ex assistenti) dell'ANAS, dovranno produrre i documenti di rito attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico entro il primo mese di servizio.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Detta documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I documenti di rito di cui al precedente sesto comma, da presentare redatti in bollo, sono i seguenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) diploma originale del titolo di studio indicato al precedente art. 2 o fotocopia dell'originale autenticata nei modi previsti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

4) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

5) certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dal segretario della procura della Repubblica;

6) certificato medico attestante la idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego oggetto del presente decreto.

Il certificato medico deve essere rilasciato da un medico militare ovvero dall'autorità sanitaria del comune di residenza e deve contenere l'esplicita dichiarazione che sono stati effettuati gli accertamenti sierologici di cui all'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Per gli invalidi di guerra militari e civili, per gli invalidi per servizio e del lavoro, per gli invalidi civili, detto certificato medico deve essere rilasciato dall'autorità sanitaria del comune di residenza e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado della invalidità nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che la natura ed il grado della invalidità o della mutilazione dell'aspirante non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e che le sue condizioni fisiche lo rendano idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, di sottoporre i vincitori a visita medica di un sanitario di sua fiducia;

7) documento aggiornato di data recente relativo agli obblighi militari e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o copia o estratto del foglio matricolare militare ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva.

Non è valido il certificato di congedo illimitato.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati ad altre amministrazioni statali, compresa quella dei lavori pubblici.

Chi sia impiegato statale di ruolo, anche se in prova, può limitarsi a produrre i documenti di cui ai punti 3) e 6) del presente articolo ma dovrà esibire su carta bollata da L. 3.000 una copia integrale dello stato matricolare rilasciato dall'amministrazione di provenienza con l'indicazione del trattamento economico in godimento, nonché una attestazione della stessa dalla quale risulti se il dipendente sia stato o meno sottoposto a procedimenti disciplinari.

Chi sia indigente ha la facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 tabella allegato *B)* al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché esibisca un certificato di povertà, ovvero dai documenti stessi risulti esplicitamente la condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Art. 8.

Nomina in prova e decadenza dalla nomina

I vincitori del concorso, nominati in prova sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, saranno assegnati a prestare servizio presso il Compartimento della viabilità ANAS per la Liguria - Via Savona, 6 - Genova.

Coloro che non assumano servizio senza giustificato motivo nel termine stabilito, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Saranno, altresì, dichiarati decaduti, salvi gli effetti economici relativi al servizio reso, coloro che, pur avendo assunto servizio, non producano nei termini la documentazione di rito ovvero risultino privi di taluno dei requisiti prescritti.

I vincitori, ai sensi delle vigenti disposizioni, non potranno essere trasferiti in altra sede prima che abbiano compiuto cinque anni di effettivo servizio nella sede di prima destinazione.

Art. 9.

Trattamento economico

Ai vincitori medesimi sarà attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni per i dipendenti dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS) e saranno inquadrati nella quarta qualifica funzionale, con lo stipendio corrispondente a quello del quarto livello retributivo, classe iniziale.

Agli impiegati provenienti da altri ruoli del personale statale con stipendio superiore a quello spettante nella nuova qualifica, saranno corrisposti, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, gli aumenti periodici necessari per assicurare uno stipendio di importo pari o immediatamente superiore a quello in godimento all'atto del passaggio.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le norme contenute nel citato testo unico n. 3/57 delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato e quelle contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 novembre 1986

Il Ministro: NICOLAZZI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 giugno 1987
Registro n. 11 A.N.A.S., foglio n. 54

Schema di domanda
(da redigersi su carta bollata)

Al compartimento della viabilità per la Liguria - Via Savona, 6 - 16129 GENOVA

.... sottoscritt.....
chiede di essere ammess..... a partecipare al concorso pubblico, per esami, a .... posti nella quarta qualifica funzionale in prova (ex assistente) nel ruolo del personale tecnico della carriera esecutiva dell'ANAS, da destinarsi presso il Compartimento della viabilità di Genova.

A tal fine sotto la propria personale responsabilità dichiara:

a) di essere nat..... a ....
il ....

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

c) di essere iscritt..... nelle liste elettorali del comune di .... (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

d) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale (indicare, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate);

e) di essere in possesso del titolo di studio di .... rilasciato dall'Istituto ....
nell'anno scolastico ....;

f) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente..

g) di essere residente a ....
via .... (indicare i precedenti indirizzi nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno);

h) l'indirizzo cui desidera siano inviate eventuali comunicazioni e il seguente: ....

i) di non aver prestato servizio come impiegat ..... presso pubbliche amministrazioni (oppure indicare le amministrazioni pubbliche presso le quali il candidato ha eventualmente prestato servizio e le cause di risoluzione del rapporto di impiego qualora fosse cessato);

l) di aver diritto all'elevazione del limite di età perché ....

Data, ...

Firma

Autentica della firma..

87A6310

Concorso pubblico, per esami, a otto posti nella quarta qualifica funzionale (ex assistente) nel ruolo del personale tecnico della carriera esecutiva, da destinare presso il compartimento della viabilità di Bologna.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 7 febbraio 1961, n. 59;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 4 marzo 1982, n. 65;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 149;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 1984, n. 52;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 26 marzo 1986, n. 86, di ristrutturazione dei ruoli dell'ANAS e decentramento di competenze, che ha ampliato i ruoli organici del personale di cui alla legge 7 febbraio 1961, n. 59, ed in particolare di complessivi settantatre posti la carriera esecutiva tecnica (ex assistenti);

Considerato che la citata legge 86/1986 all'art. 3 ha previsto che alla copertura dei posti portati in aumento si provveda per l'80% mediante concorsi pubblici e per il restante 20% mediante concorsi interni riservati al personale in servizio all'entrata in vigore della suddetta legge;

che gli articoli 4 e 5 della legge 86/1986 hanno previsto le modalità di svolgimento delle prove del concorso in argomento fissando le destinazioni in:

Valle d'Aosta;
Piemonte;
Lombardia;
Friuli-Venezia Giulia;
Veneto;
Liguria;
Emilia-Romagna;
Marche;
Sardegna,

che la ripartizione dei posti fra i compartimenti sopra indicati deve essere effettuata - ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 4 della legge precitata - mediante decreto del Ministro dei lavori pubblici, sentito il consiglio di amministrazione dell'ANAS;

Visto il voto n. 533 dell'8 luglio 1986 mediante il quale il consiglio di amministrazione dell'Azienda ha deliberato in ordine alla ripartizione dei suddetti settantatre posti di assistente stabilendo per il compartimento della viabilità di Bologna dieci posti;

Visto il decreto ministeriale n. 14989 del 16 ottobre 1986, registrato alla Corte dei Conti, che ha fissato in complessivi dieci i posti di assistente da destinarsi presso il compartimento della viabilità di Bologna riservandone due da assegnare agli interni mediante apposito concorso;

Riconosciuta la necessità di bandire detto concorso pubblico;

Considerata l'opportunità di reperire, per la sede della prova scritta d'esame, i locali adeguati al numero dei candidati e di stabilire solo successivamente la sede ed il giorno della prova stessa;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 giugno 1986 concernente lo snellimento delle procedure dei concorsi di ammissione agli impieghi nelle amministrazioni statali;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, a otto posti di assistente in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera esecutiva dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS), da destinare presso il compartimento della viabilità di Bologna.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

essere muniti di diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado;

essere cittadini italiani;

avere il godimento dei diritti politici e non essere incorsi in una delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscano il possesso;

avere l'idoneità fisica richiesta per l'impiego civile;

avere compiuto il diciottesimo anno di età e non oltrepassato il trentacinquesimo, tranne che l'aspirante non rivesta la qualifica di impiegato statale di ruolo civile o militare, nel qual caso si prescinde dal limite massimo di età.

Il predetto limite massimo di trentacinque anni è elevato a quarantacinque anni di età ai sensi delle vigenti disposizioni per: gli invalidi di guerra militari e civili, gli invalidi per servizio, gli invalidi civili e del lavoro, gli orfani e le vedove dei caduti di guerra o per servizio o sul lavoro.

Il suddetto limite di età di anni trentacinque è aumentato, purché complessivamente non si superino i quaranta anni di età:

a) di un anno nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Sono fatte salve le eventuali altre elevazioni del limite di età anzidetto spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni.

I candidati che intendano beneficiare delle citate disposizioni dovranno farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso;

essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari.

Non potranno partecipare al concorso, oggetto del presente decreto, coloro che siano destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti dalla nomina ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

L'amministrazione si riserva di provvedere d'ufficio all'accertamento delle eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto motivato del Ministro dei lavori pubblici - presidente dell'ANAS.

Art. 3.

Domande di ammissione e termine per la presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 3.000 (conformemente al fac-simile allegato al presente bando), possibilmente dattiloscritte e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, dovranno pervenire direttamente al Compartimento della viabilità ANAS per l'Emilia-Romagna - Via Alessandrini, 8 - 40126 Bologna, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato dovrà indicare sotto la propria personale responsabilità, nel seguente ordine:

a) il cognome e il nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana. Gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini;

d) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) che nulla risulti a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale, indicando, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate;

f) il titolo di studio posseduto, l'Istituto che lo ha rilasciato, nonché l'anno in cui il titolo stesso è stato conseguito;

g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) la propria residenza attuale, nonché le precedenti nel caso in cui l'attuale sia stata assunta da meno di un anno;

i) l'indirizzo al quale chiede gli siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) i servizi eventualmente prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni;

m) le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Coloro che hanno diritto alla elevazione del limite massimo di età dovranno inoltre dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso di uno dei titoli indicati nel precedente art. 2.

La firma da apporre in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante, ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al presente concorso.

Per i dipendenti statali civili e militari è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Le domande non compilate con tutte le indicazioni di cui al presente articolo non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione, comunque, si riserva di concedere agli interessati un ulteriore breve termine per la regolarizzazione delle domande stesse.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Ministro dei lavori pubblici - Presidente dell'ANAS, ed è così composta, ai sensi dell'art. 5 della citata legge 86/1986:

a) dal dirigente del compartimento o da altro funzionario di qualifica dirigenziale o direttiva, presidente;

b) da un docente di matematica designato dal provveditore agli studi della provincia sede del compartimento, membro;

c) da un funzionario amministrativo dell'ANAS appartenente alla carriera direttiva con qualifica funzionale non inferiore alla settima, membro con funzioni di segretario.

Art. 5.

Prove di esame e programma

Gli esami consisteranno, ai sensi dell'art. 4 della legge 86/1986, in una prova scritta ed in un colloquio.

1) Nozioni di aritmetica e geometria elementare piana e solida. Misurazioni di lavori e provviste;

2) disegno lineare planimetrico ed altimetrico. Piani quotati a curve di livello;

3) compilazione del giornale dei lavori, del libretto delle misure, di liste settimanali;

4) nozioni dei materiali da costruzione, naturali ed artificiali ed impiego dei medesimi;

5) nozioni sul modo di esecuzione dei lavori di terra, in muratura, in pietrame, in mattoni, in cemento armato, in legno, in ferro e delle opere di finimento dei fabbricati;

6) compilazione dei rapporti informativi sui lavori in corso;

7) diritti e doveri degli impiegati;

8) nozioni generali sull'ordinamento generale dell'Amministrazione dei lavori pubblici e dell'ANAS;

9) nozioni di legislazione sociale e norme sugli infortuni sul lavoro.

Sono oggetto della prova scritta le materie di cui alle voci 1), 4), 5) e 6) del programma di esame.

Sono oggetto del colloquio, oltre alle materie relative alla prova scritta tutte le altre materie indicate nel predetto programma.

Il giorno e l'ubicazione dei locali in cui avrà luogo la prova scritta saranno indicati con successivo provvedimento che verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *della Repubblica italiana del 20 ottobre 1987*

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal predetto concorso, sono tenuti a presentarsi all'indirizzo che verrà indicato, nei giorni e nell'ora specificati, muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento che non debbono essere scaduti per decorso dei termini di validità:

a) libretto ferroviario;

b) carta di identità;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) passaporto;

f) patente automobilistica;

g) fotografia applicata su carta da bollo autenticata dal sindaco del comune di residenza o da un notaio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato il punteggio di almeno 21/30 nella prova scritta.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai medesimi non meno di venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo e non si intende superato se il candidato non avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma del voto riportato nella prova scritta e del voto ottenuto nel colloquio.

Art. 6.

Documenti da produrre per comprovare la preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato il colloquio dovranno far pervenire all'ANAS Direzione generale affari generali e personale Servizio I - Settore I - Via Pianciani, n. 16 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio stesso i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli validi ai fini della preferenza alla nomina, nonché quelli relativi all'elevazione del limite massimo di età.

I titoli preferenziali nella nomina sono quelli previsti dalle vigenti norme (appartenenza ad una delle categorie indicate nell'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni).

Art. 7.

Graduatorie e nomina in prova

La graduatoria di merito formulata dalla commissione esaminatrice ai sensi dell'art. 7 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, sarà approvata, previo accertamento della regolarità del procedimento, con decreto ministeriale con il quale saranno altresì dichiarati i vincitori del concorso.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei del concorso, saranno formate secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di preferenza per talune categorie di cittadini di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il decreto ministeriale di nomina in prova, in base alla graduatoria formata nei modi previsti dal precedente comma, emesso con riserva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, è, in applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, immediatamente esecutivo, salva la sopravvenienza di inefficacia in caso di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

Le prestazioni di servizio rese, fino alla comunicazione della ricusazione del visto da parte della Corte dei conti o della decadenza per mancata presentazione della documentazione richiesta, saranno comunque compensate.

Il sopracitato decreto sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale dell'ANAS e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I candidati dichiarati vincitori e nominati nella quarta qualifica funzionale in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera esecutiva (ex assistenti) dell'ANAS, dovranno produrre i documenti di rito attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico entro il primo mese di servizio.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Detta documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I documenti di rito di cui al precedente sesto comma, da presentare redatti in bollo, sono i seguenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) diploma originale del titolo di studio indicato al precedente art. 2 o fotocopia dell'originale autenticata nei modi previsti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

4) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

5) certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dal segretario della procura della Repubblica;

6) certificato medico attestante la idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego oggetto del presente decreto.

Il certificato medico deve essere rilasciato da un medico militare ovvero dall'autorità sanitaria del comune di residenza e dovrà contenere l'esplicita dichiarazione che sono stati effettuati gli accertamenti sierologici di cui all'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Per gli invalidi di guerra militari e civili, per gli invalidi per servizio e del lavoro, per gli invalidi civili, detto certificato medico deve essere rilasciato dall'autorità sanitaria del comune di residenza e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado della invalidità nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che la natura ed il grado della invalidità o della mutilazione dell'aspirante non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e che le sue condizioni fisiche lo rendano idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, di sottoporre i vincitori a visita medica di un sanitario di sua fiducia;

7) documento aggiornato di data recente relativo agli obblighi militari e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o copia o estratto del foglio matricolare militare ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva.

Non è valido il certificato di congedo illimitato.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati ad altre amministrazioni statali, compresa quella dei lavori pubblici.

Chi sia impiegato statale di ruolo, anche se in prova, può limitarsi a produrre i documenti di cui ai punti 3) e 6) del presente articolo ma dovrà esibire su carta bollata da L. 3.000 una copia integrale dello stato matricolare rilasciato dall'amministrazione di provenienza con l'indicazione del trattamento economico in godimento, nonché una attestazione della stessa dalla quale risulti se il dipendente sia stato o meno sottoposto a procedimenti disciplinari.

Chi sia indigente ha la facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 tabella allegato *B)* al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché esibisca un certificato di povertà, ovvero dai documenti stessi risulti esplicitamente la condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Art. 8.

Nomina in prova e decadenza dalla nomina

I vincitori del concorso, nominati in prova sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, saranno assegnati a prestare servizio presso il Compartimento della viabilità ANAS per l'Emilia-Romagna - Via Alessandrini, n. 8 - Bologna.

Coloro che non assumano servizio senza giustificato motivo nel termine stabilito, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Saranno, altresì, dichiarati decaduti, salvi gli effetti economici relativi al servizio reso, coloro che, pur avendo assunto servizio, non producano nei termini la documentazione di rito ovvero risultino privi di taluno dei requisiti prescritti.

I vincitori, ai sensi delle vigenti disposizioni, non potranno essere trasferiti in altra sede prima che abbiano compiuto cinque anni di effettivo servizio nella sede di prima destinazione.

Art. 9.

Trattamento economico

Ai vincitori medesimi sarà attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni per i dipendenti dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS) e saranno inquadrati nella quarta qualifica funzionale, con lo stipendio corrispondente a quello del quarto livello retributivo, classe iniziale.

Agli impiegati provenienti da altri ruoli del personale statale con stipendio superiore a quello spettante nella nuova qualifica, saranno corrisposti, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, gli aumenti periodici necessari per assicurare uno stipendio di importo pari o immediatamente superiore a quello in godimento all'atto del passaggio.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le norme contenute nel citato testo unico n. 3/57 delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato e quelle contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 novembre 1986

Il Ministro: NICOLAZZI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 giugno 1987
Registro n. 11 A.N.A.S., foglio n. 48

Schema di domanda
(da redigersi su carta bollata)

Al compartimento della viabilità per l'Emilia-Romagna - Via Alessandrini, 8 - 40126 BOLOGNA

.... sottoscritt..... ....
chiede di essere ammess..... a partecipare al concorso pubblico, per esami, a .... posti nella quarta qualifica funzionale in prova (ex assistente) nel ruolo del personale tecnico della carriera esecutiva dell'ANAS, da destinarsi presso il Compartimento della viabilità di Bologna.

A tal fine sotto la propria personale responsabilità dichiara:

a) di essere nat..... a...
il ....

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

c) di essere iscritt..... nelle liste elettorali del comune di . .....
.... (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

d) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale (indicare, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate);

e) di essere in possesso del titolo di studio di ....
rilasciato dall'Istituto ....
nell'anno scolastico ....;

f) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente..

g) di essere residente a...
via .... (indicare i precedenti indirizzi nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno);

h) l'indirizzo cui desidera siano inviate eventuali comunicazioni è il seguente: ....

i) di non aver prestato servizio come impiegat ..... presso pubbliche amministrazioni (oppure indicare le amministrazioni pubbliche presso le quali il candidato ha eventualmente prestato servizio e le cause di risoluzione del rapporto di impiego qualora fosse cessato);

l) di aver diritto all'elevazione del limite di età perché.........
....

Data, ...

Firma

....

Autentica della firma...

87A6311

Concorso pubblico, per esami, a sei posti nella quarta qualifica funzionale (ex assistente) nel ruolo del personale tecnico della carriera esecutiva, da destinare presso il compartimento della viabilità di Ancona.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 7 febbraio 1961, n. 59;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 4 marzo 1982, n. 65;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 149;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 1984, n. 52;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 26 marzo 1986, n. 86, di ristrutturazione dei ruoli dell'ANAS e decentramento di competenze, che ha ampliato i ruoli organici del personale di cui alla legge 7 febbraio 1961, n. 59, ed in particolare di complessivi settantatre posti la carriera esecutiva tecnica (ex assistenti);

Considerato che la citata legge 86/1986 all'art. 3 ha previsto che alla copertura dei posti portati in aumento si provveda per l'80% mediante concorsi pubblici e per il restante 20% mediante concorsi interni riservati al personale in servizio all'entrata in vigore della suddetta legge;

che gli articoli 4 e 5 della legge 86/1986 hanno previsto le modalità di svolgimento delle prove del concorso in argomento fissando le destinazioni in:

Valle d'Aosta;
Piemonte;
Lombardia;
Friuli-Venezia Giulia;
Veneto;
Liguria;
Emilia-Romagna;
Marche;
Sardegna,

che la ripartizione dei posti fra i compartimenti sopra indicati deve essere effettuata - ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 4 della legge precitata - mediante decreto del Ministro dei lavori pubblici, sentito il consiglio di amministrazione dell'ANAS;

Visto il voto n. 533 dell'8 luglio 1986 mediante il quale il consiglio di amministrazione dell'Azienda ha deliberato in ordine alla ripartizione dei suddetti settantatre posti di assistenti stabilendo per il compartimento della viabilità di Ancona otto posti;

Visto il decreto ministeriale n. 14989 del 16 ottobre 1986, registrato alla Corte dei Conti, che ha fissato in complessivi otto i posti di assistente da destinarsi presso il compartimento della viabilità di Ancona riservandone due da assegnare agli interni mediante apposito concorso;

Riconosciuta la necessità di bandire detto concorso pubblico;

Considerata l'opportunità di reperire, per la sede della prova scritta d'esame, i locali adeguati al numero dei candidati e di stabilire solo successivamente la sede ed il giorno della prova stessa;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 giugno 1986 concernente lo snellimento delle procedure dei concorsi di ammissione agli impieghi nelle amministrazioni statali;

Decreta:

Art. 1.

E indetto un concorso pubblico, per esami, a sei posti di assistente in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera esecutiva dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS), da destinare presso il compartimento della viabilità di Ancona.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

essere muniti di diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado;

essere cittadini italiani;

avere il godimento dei diritti politici e non essere incorsi in una delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscano il possesso,

avere l'idoneità fisica richiesta per l'impiego civile;

avere compiuto il diciottesimo anno di età e non oltrepassato il trentacinquesimo, tranne che l'aspirante non rivesta la qualifica di impiegato statale di ruolo civile o militare, nel qual caso si prescinde dal limite massimo di età.

Il predetto limite massimo di trentacinque anni è elevato a quarantacinque anni di età ai sensi delle vigenti disposizioni per: gli invalidi di guerra militari e civili, gli invalidi per servizio, gli invalidi civili e del lavoro, gli orfani e le vedove dei caduti di guerra o per servizio o sul lavoro.

Il suddetto limite di età di anni trentacinque è aumentato, purché complessivamente non si superino i quaranta anni di età:

a) di un anno nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Sono fatte salve le eventuali altre elevazioni del limite di età anzidetto spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni.

I candidati che intendano beneficiare delle citate disposizioni dovranno farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso;

essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari.

Non potranno partecipare al concorso, oggetto del presente decreto, coloro che siano destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti dalla nomina ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

L'amministrazione si riserva di provvedere d'ufficio all'accertamento delle eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto motivato del Ministro dei lavori pubblici - presidente dell'ANAS.

Art. 3.

Domande di ammissione e termine per la presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 3.000 (conformemente al fac-simile allegato al presente bando), possibilmente dattiloscritte e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, dovranno pervenire direttamente al Compartimento della viabilità ANAS per le Marche - Via Isonzo, n. 14 - 60110 Ancona, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato dovrà indicare sotto la propria personale responsabilità, nel seguente ordine:

a) il cognome e il nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana. Gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini;

d) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) che nulla risulti a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale, indicando, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate;

f) il titolo di studio posseduto, l'Istituto che lo ha rilasciato, nonché l'anno in cui il titolo stesso è stato conseguito;

g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) la propria residenza attuale, nonché le precedenti nel caso in cui l'attuale sia stata assunta da meno di un anno;

i) l'indirizzo al quale chiede gli siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) i servizi eventualmente prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni;

m) le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Coloro che hanno diritto alla elevazione del limite massimo di età dovranno inoltre dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso di uno dei titoli indicati nel precedente art. 2.

La firma da apporre in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante, ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al presente concorso.

Per i dipendenti statali civili e militari è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Le domande non compilate con tutte le indicazioni di cui al presente articolo non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione, comunque, si riserva di concedere agli interessati un ulteriore breve termine per la regolarizzazione delle domande stesse.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Ministro dei lavori pubblici - Presidente dell'ANAS, ed è così composta, ai sensi dell'art. 5 della citata legge 86/1986:

a) dal dirigente del compartimento o da altro funzionario di qualifica dirigenziale o direttiva, presidente;

b) da un docente di matematica designato dal provveditore agli studi della provincia sede del compartimento, membro;

c) da un funzionario amministrativo dell'ANAS appartenente alla carriera direttiva con qualifica funzionale non inferiore alla settima, membro con funzioni di segretario.

Art. 5.

Prove di esame e programma

Gli esami consisteranno, ai sensi dell'art. 4 della legge 86/1986, in una prova scritta ed in un colloquio.

1) Nozioni di aritmetica e geometria elementare piana e solida. Misurazioni di lavori e provviste;

2) disegno lineare planimetrico ed altimetrico. Piani quotati a curve di livello;

3) compilazione del giornale dei lavori, del libretto delle misure, di liste settimanali;

4) nozioni dei materiali da costruzione, naturali ed artificiali ed impiego dei medesimi;

5) nozioni sul modo di esecuzione dei lavori di terra, in muratura, in pietrame, in mattoni, in cemento armato, in legno, in ferro e delle opere di finimento dei fabbricati;

6) compilazione dei rapporti informativi sui lavori in corso;

7) diritti e doveri degli impiegati;

8) nozioni generali sull'ordinamento generale dell'Amministrazione dei lavori pubblici e dell'ANAS;

9) nozioni di legislazione sociale e norme sugli infortuni sul lavoro.

Sono oggetto della prova scritta le materie di cui alle voci 1), 4), 5) e 6) del programma di esame.

Sono oggetto del colloquio, oltre alle materie relative alla prova scritta tutte le altre materie indicate nel predetto programma.

Il giorno e l'ubicazione dei locali in cui avrà luogo la prova scritta saranno indicati con successivo provvedimento che verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *della Repubblica italiana del 20 ottobre 1987.*

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal predetto concorso, sono tenuti a presentarsi all'indirizzo che verrà indicato, nei giorni e nell'ora specificati, muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento che non debbono essere scaduti per decorso dei termini di validità:

a) libretto ferroviario;

b) carta di identità;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) passaporto;

f) patente automobilistica;

g) fotografia applicata su carta da bollo autenticata dal sindaco del comune di residenza o da un notaio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato il punteggio di almeno 21/30 nella prova scritta.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai medesimi non meno di venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo e non si intende superato se il candidato non avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma del voto riportato nella prova scritta e del voto ottenuto nel colloquio.

Art. 6.

Documenti da produrre per comprovare la preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato il colloquio dovranno far pervenire all'ANAS - Direzione generale affari generali e personale - Servizio I - Settore I - Via Pianciani, n. 16 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio stesso i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli validi ai fini della preferenza alla nomina, nonché quelli relativi all'elevazione del limite massimo di età.

I titoli preferenziali nella nomina sono quelli previsti dalle vigenti norme (appartenenza ad una delle categorie indicate nell'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni).

Art. 7.

Graduatorie e nomina in prova

La graduatoria di merito formulata dalla commissione esaminatrice ai sensi dell'art. 7 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, sarà approvata, previo accertamento della regolarità del procedimento, con decreto ministeriale con il quale saranno altresì dichiarati i vincitori del concorso.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei del concorso, saranno formate secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di preferenza per talune categorie di cittadini di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il decreto ministeriale di nomina in prova, in base alla graduatoria formata nei modi previsti dal precedente comma, emesso con riserva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, è, in applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, immediatamente esecutivo, salva la sopravvenienza di inefficacia in caso di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

Le prestazioni di servizio rese, fino alla comunicazione della ricusazione del visto da parte della Corte dei conti o della decadenza per mancata presentazione della documentazione richiesta, saranno comunque compensate.

Il sopracitato decreto sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale dell'ANAS e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I candidati dichiarati vincitori e nominati nella quarta qualifica funzionale in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera esecutivo (ex assistenti) dell'ANAS, dovranno produrre i documenti di rito attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico entro il primo mese di servizio.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Detta documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricèvimento entro il termine indicato.

A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I documenti di rito di cui al precedente sesto comma, da presentare redatti in bollo, sono i seguenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) diploma originale del titolo di studio indicato al precedente art. 2 o fotocopia dell'originale autenticata nei modi previsti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

4) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

5) certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dal segretario della procura della Repubblica;

6) certificato medico attestante la idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego oggetto del presente decreto.

Il certificato medico deve essere rilasciato da un medico militare ovvero dall'autorità sanitaria del comune di residenza e deve contenere l'esplicita dichiarazione che sono stati effettuati gli accertamenti sierologici di cui all'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Per gli invalidi di guerra militari e civili, per gli invalidi per servizio e del lavoro, per gli invalidi civili, detto certificato medico deve essere rilasciato dall'autorità sanitaria del comune di residenza e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado della invalidità nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che la natura ed il grado della invalidità o della mutilazione dell'aspirante non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e che le sue condizioni fisiche lo rendano idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, di sottoporre i vincitori a visita medica di un sanitario di sua fiducia;

7) documento aggiornato di data recente relativo agli obblighi militari e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o copia o estratto del foglio matricolare militare ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva.

Non è valido il certificato di congedo illimitato.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati ad altre amministrazioni statali, compresa quella dei lavori pubblici.

Chi sia impiegato statale di ruolo, anche se in prova, puo limitarsi a produrre i documenti di cui ai punti 3) e 6) del presente articolo ma dovrà esibire su carta bollata da L. 3.000 una copia integrale dello stato matricolare rilasciato dall'amministrazione di provenienza con l'indicazione del trattamento economico in godimento, nonché una attestazione della stessa dalla quale risulti se il dipendente sia stato o meno sottoposto a procedimenti disciplinari.

Chi sia indigente ha la facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 tabella allegato *B)* al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché esibisca un certificato di povertà, ovvero dai documenti stessi risulti esplicitamente la condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Art. 8.

Nomina in prova e decadenza dalla nomina

I vincitori del concorso, nominati in prova sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, saranno assegnati a prestare servizio presso il Compartimento della viabilità ANAS per le Marche - Via Isonzo,n. 14 - 60110 Ancona.

Coloro che non assumano servizio senza giusitificato motivo nel termine stabilito, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Saranno, altresì, dichiarati decaduti, salvi gli effetti economici relativi al servizio reso, coloro che, pur avendo assunto servizio, non producano nei termini la documentazione di rito ovvero risultino privi di taluno dei requisiti prescritti.

I vincitori, ai sensi delle vigenti disposizioni, non potranno essere trasferiti in altra sede prima che abbiano compiuto cinque anni di effettivo servizio nella sede di prima destinazione.

Art. 9.

Trattamento economico

Ai vincitori medesimi sarà attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni per i dipendenti dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS) e saranno inquadrati nella quarta qualifica funzionale, con lo stipendio corrispondente a quello del quarto livello retributivo, classe iniziale.

Agli impiegati provenienti da altri ruoli del personale statale con stipendio superiore a quello spettante nella nuova qualifica, saranno corrisposti, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, gli aumenti periodici necessari per assicurare uno stipendio di importo pari o immediatamente superiore a quello in godimento all'atto del passaggio.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le norme contenute nel citato testo unico n. 3/57 delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato e quelle contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 novembre 1986

Il Ministro: NICOLAZZI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 giugno 1987
Registro n. 11 A.N.A.S., foglio n. 43

Schema di domanda
(da redigersi su carta bollata)

Al compartimento della viabilità per le Marche - Via Isonzo, 14 - 60110 ANCONA

.... sottoscritt..... ....
chiede di essere ammess..... a partecipare al concorso pubblico, per esami, a .... posti nella quarta qualifica funzionale in prova (ex assistente) nel ruolo del personale tecnico della carriera esecutiva dell'ANAS, da destinarsi presso il Compartimento della viabilità di Ancona.

A tal fine sotto la propria personale responsabilità dichiara:

a) di essere nat..... a...
il ....

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

c) di essere iscritt..... nelle liste elettorali del comune di ....
.... (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

d) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale (indicare, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate);

e) di essere in possesso del titolo di studio di ....
rilasciato dall'Istituto ....
nell'anno scolastico ....;

f) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente...

g) di essere residente a..
via .... (indicare i precedenti indirizzi nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno);

h) l'indirizzo cui desidera siano inviate eventuali comunicazioni e il seguente: ....

i) di non aver prestato servizio come impiegat ..... presso pubbliche amministrazioni (oppure indicare le amministrazioni pubbliche presso le quali il candidato ha eventualmente prestato servizio e le cause di risoluzione del rapporto di impiego qualora fosse cessato);

l) di aver diritto all'elevazione del limite di età perché ....

Data, ...

Firma

Autentica della firma..

87A6312

Concorso pubblico, per esami, a sei posti nella quarta qualifica funzionale (ex assistente) nel ruolo del personale tecnico della carriera esecutiva, da destinare presso il compartimento della viabilità di Cagliari.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 7 febbraio 1961, n. 59;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 4 marzo 1982, n. 65;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 149;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 1984, n. 52;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 26 marzo 1986, n. 86, di ristrutturazione dei ruoli dell'ANAS e decentramento di competenze. che ha ampliato i ruoli organici del personale di cui alla legge 7 febbraio 1961, n. 59, ed in particolare di complessivi settantatre posti la carriera esecuttiva tecnica (ex assistenti);

Considerato che la citata legge 86/1986 all'art. 3 ha previsto che alla copertura dei posti portati in aumento si provveda per l'80% mediante concorsi pubblici e per il restante 20% mediante concorsi interni riservati al personale in servizio all'entrata in vigore della suddetta legge;

che gli articoli 4 e 5 della legge n. 86/1986 hanno previsto le modalità di svolgimento delle prove del concorso in argomento fissando le destinazioni in:

Valle d'Aosta;
Piemonte;
Lombardia;
Friuli-Venezia Giulia;
Veneto;
Liguria;
Emilia-Romagna;
Marche;
Sardegna,

che la ripartizione dei posti fra i compartimenti sopra indicati deve essere effettuata - ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 4 della legge precitata - mediante decreto del Ministro dei lavori pubblici, sentito il consiglio di amministrazione dell'ANAS;

Visto il voto n. 533 dell'8 luglio 1986 mediante il quale il consiglio di amministrazione dell'Azienda ha deliberato in ordine alla ripartizione dei suddetti settantatre posti di assistenti stabilendo per il compartimento della viabilità di Cagliari nove posti;

Visto il decreto ministeriale n. 14989 del 16 ottobre 1986, registrato alla Corte dei Conti, che ha fissato in complessivi nove i posti di assistente da destinarsi presso il compartimento della viabilità di Cagliari riservandone tre da assegnare agli interni mediante apposito concorso;

Riconosciuta la necessità di bandire detto concorso pubblico;

Considerata l'opportunità di reperire, per la sede della prova scritta d'esame, i locali adeguati al numero dei candidati e di stabilire solo successivamente la sede ed il giorno della prova stessa;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 giugno 1986 concernente lo snellimento delle procedure dei concorsi di ammissione agli impieghi nelle amministrazioni statali;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, a sei posti di assistente in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera esecutiva dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS), da destinare presso il compartimento della viabilità di Cagliari.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

essere muniti di diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado;

essere cittadini italiani;

avere il godimento dei diritti politici e non essere incorsi in una delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscano il possesso;

avere l'idoneità fisica richiesta per l'impiego civile;

avere compiuto il diciottesimo anno di età e non oltrepassato il trentacinquesimo, tranne che l'aspirante non rivesta la qualifica di impiegato statale di ruolo civile o militare, nel qual caso si prescinde dal limite massimo di età.

Il predetto limite massimo di trentacinque anni è elevato a quarantacinque anni di età ai sensi delle vigenti disposizioni per: gli invalidi di guerra militari e civili, gli invalidi per servizio, gli invalidi civili e del lavoro, gli orfani e le vedove dei caduti di guerra o per servizio o sul lavoro.

Il suddetto limite di età di anni trentacinque è aumentato, purché complessivamente non si superino i quaranta anni di età:

a) di un anno nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Sono fatte salve le altre eventuali elevazioni del limite di età anzidetto spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni.

I candidati che intendano beneficiare delle citate disposizioni dovranno farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso;

essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari.

Non potranno partecipare al concorso, oggetto del presente decreto, coloro che siano destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti dalla nomina ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

L'amministrazione si riserva di provvedere d'ufficio all'accertamento delle eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto motivato del Ministro dei lavori pubblici - presidente dell'ANAS.

Art. 3.

Domande di ammissione e termine per la presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 3.000 (conformemente al fac-simile allegato al presente bando), possibilmente dattiloscritte e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, dovranno pervenire direttamente al Compartimento della viabilità ANAS per la Sardegna - Via Dante, 25 - 09100 Cagliari, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato dovrà indicare sotto la propria personale responsabilità, nel seguente ordine:

a) il cognome e il nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana. Gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini;

d) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) che nulla risulti a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale, indicando, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate;

f) il titolo di studio posseduto, l'Istituto che lo ha rilasciato, nonché l'anno in cui il titolo stesso è stato conseguito;

g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) la propria residenza attuale, nonché le precedenti nel caso in cui l'attuale sia stata assunta da meno di un anno;

i) l'indirizzo al quale chiede gli siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) i servizi eventualmente prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni;

m) le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Coloro che hanno diritto alla elevazione del limite massimo di età dovranno inoltre dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso di uno dei titoli indicati nel precedente art. 2.

La firma da apporre in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante, ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al presente concorso.

Per i dipendenti statali civili e militari è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Le domande non compilate con tutte le indicazioni di cui al presente articolo non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione, comunque, si riserva di concedere agli interessati un ulteriore breve termine per la regolarizzazione delle domande stesse.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Ministro dei lavori pubblici - Presidente dell'ANAS, ed è così composta, ai sensi dell'art. 5 della citata legge 86/1986:

a) dal dirigente del compartimento o da altro funzionario di qualifica dirigenziale o direttiva, presidente;

b) da un docente di matematica designato dal provveditore agli studi della provincia sede del compartimento, membro;

c) da un funzionario amministrativo dell'ANAS appartenente alla carriera direttiva con qualifica funzionale non inferiore alla settima, membro con funzioni di segretario.

Art. 5.

Prove di esame e programma

Gli esami consisteranno, ai sensi dell'art. 4 della legge 86/1986, in una prova scritta ed in un colloquio.

1) Nozioni di aritmetica e geometria elementare piana e solida. Misurazioni di lavori e provviste;

2) disegno lineare planimetrico ed altimetrico. Piani quotati a curve di livello;

3) compilazione del giornale dei lavori, del libretto delle misure, di liste settimanali;

4) nozioni dei materiali da costruzione, naturali ed artificiali ed impiego dei medesimi;

5) nozioni sul modo di esecuzione dei lavori di terra, in muratura, in pietrame, in mattoni, in cemento armato, in legno, in ferro e delle opere di finimento dei fabbricati;

6) compilazione dei rapporti informativi sui lavori in corso;

7) diritti e doveri degli impiegati;

8) nozioni generali sull'ordinamento generale dell'Amministrazione dei lavori pubblici e dell'ANAS;

9) nozioni di legislazione sociale e norme sugli infortuni sul lavoro.

Sono oggetto della prova scritta le materie di cui alle voci 1), 4), 5) e 6) del programma di esame.

Sono oggetto del colloquio, oltre alle materie relative alla prova scritta tutte le altre materie indicate nel predetto programma.

Il giorno e l'ubicazione dei locali in cui avrà luogo la prova scritta saranno indicati con successivo provvedimento che verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *della Repubblica italiana del 20 ottobre 1987.*

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal predetto concorso, sono tenuti a presentarsi all'indirizzo che verrà indicato, nei giorni e nell'ora specificati, muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento che non debbono essere scaduti per decorso dei termini di validità:

a) libretto ferroviario;

b) carta di identità;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) passaporto;

f) patente automobilistica;

g) fotografia applicata su carta da bollo autenticata dal sindaco del comune di residenza o da un notaio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato il punteggio di almeno 21/30 nella prova scritta.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai medesimi non meno di venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo e non si intende superato se il candidato non avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma del voto riportato nella prova scritta e del voto ottenuto nel colloquio.

Art. 6.

Documenti da produrre per comprovare la preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato il colloquio dovranno far pervenire all'ANAS - Direzione generale affari generali e personale - Servizio I - Settore I - Via Pianciani, n. 16 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio stesso i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli validi ai fini della preferenza alla nomina, nonché quelli relativi all'elevazione del limite massimo di età.

I titoli preferenziali nella nomina sono quelli previsti dalle vigenti norme (appartenenza ad una delle categorie indicate nell'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni).

Art. 7.

Graduatorie e nomina in prova

La graduatoria di merito formulata dalla commissione esaminatrice ai sensi dell'art. 7 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, sarà approvata, previo accertamento della regolarità del procedimento, con decreto ministeriale con il quale saranno altresì dichiarati i vincitori del concorso.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei del concorso, saranno formate secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di preferenza per talune categorie di cittadini di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il decreto ministeriale di nomina in prova, in base alla graduatoria formata nei modi previsti dal precedente comma, emesso con riserva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, è, in applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, immediatamente esecutivo, salva la sopravvenienza di inefficacia in caso di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

Le prestazioni di servizio rese, fino alla comunicazione della ricusazione del visto da parte della Corte dei conti o della decadenza per mancata presentazione della documentazione richiesta, saranno comunque compensate.

Il sopracitato decreto sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale dell'ANAS e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I candidati dichiarati vincitori e nominati nella quarta qualifica funzionale in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera esecutiva (ex assistenti) dell'ANAS, dovranno produrre i documenti di rito attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico entro il primo mese di servizio.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Detta documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I documenti di rito di cui al precedente sesto comma, da presentare redatti in bollo, sono i seguenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) diploma originale del titolo di studio indicato al precedente art. 2 o fotocopia dell'originale autenticata nei modi previsti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

4) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

5) certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dal segretario della procura della Repubblica;

6) certificato medico attestante la idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego oggetto del presente decreto.

Il certificato medico deve essere rilasciato da un medico militare ovvero dall'autorità sanitaria del comune di residenza e deve contenere l'esplicita dichiarazione che sono stati effettuati gli accertamenti sierologici di cui all'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Per gli invalidi di guerra militari e civili, per gli invalidi per servizio e del lavoro, per gli invalidi civili, detto certificato medico deve essere rilasciato dall'autorità sanitaria del comune di residenza e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado della invalidità nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che la natura ed il grado della invalidità o della mutilazione dell'aspirante non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e che le sue condizioni fisiche lo rendano idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, di sottoporre i vincitori a visita medica di un sanitario di sua fiducia;

7) documento aggiornato di data recente relativo agli obblighi militari e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o copia o estratto del foglio matricolare militare ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva.

Non è valido il certificato di congedo illimitato.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati ad altre amministrazioni statali, compresa quella dei lavori pubblici.

Chi sia impiegato statale di ruolo, anche se in prova, può limitarsi a produrre i documenti di cui ai punti 3) e 6) del presente articolo ma dovrà esibire su carta bollata da L. 3.000 una copia integrale dello stato matricolare rilasciato dall'amministrazione di provenienza con l'indicazione del trattamento economico in godimento, nonché una attestazione della stessa dalla quale risulti se il dipendente sia stato o meno sottoposto a procedimenti disciplinari.

Chi sia indigente ha la facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 tabella allegato *B)* al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché esibisca un certificato di povertà, ovvero dai documenti stessi risulti esplicitamente la condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Art. 8.

Nomina in prova e decadenza dalla nomina

I vincitori del concorso, nominati in prova sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, saranno assegnati a prestare servizio presso il Compartimento della viabilità ANAS per la Sardegna - Via Dante, 25 - 09100 Cagliari.

Coloro che non assumano servizio senza giustificato motivo nel termine stabilito, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Saranno, altresì, dichiarati decaduti, salvi gli effetti economici relativi al servizio reso, coloro che, pur avendo assunto servizio, non producano nei termini la documentazione di rito ovvero risultino privi di taluno dei requisiti prescritti.

I vincitori, ai sensi delle vigenti disposizioni, non potranno essere trasferiti in altra sede prima che abbiano compiuto cinque anni di effettivo servizio nella sede di prima destinazione.

Art. 9.

Trattamento economico

Ai vincitori medesimi sarà attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni per i dipendenti dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS) e saranno inquadrati nella quarta qualifica funzionale, con lo stipendio corrispondente a quello del quarto livello retributivo, classe iniziale.

Agli impiegati provenienti da altri ruoli del personale statale con stipendio superiore a quello spettante nella nuova qualifica, saranno corrisposti, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, gli aumenti periodici necessari per assicurare uno stipendio di importo pari o immediatamente superiore a quello in godimento all'atto del passaggio.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le norme contenute nel citato testo unico n. 3/57 delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato e quelle contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 novembre 1986

Il Ministro: NICOLAZZI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 giugno 1987
Registro n. 11 A.N.A.S. foglio n. 55

Schema di domanda
(da redigersi su carta bollata)

Al compartimento della viabilità per la Sardegna Via Dante, 25
09100 CAGLIARI

.. sottoscritt. ... .
chiede di essere ammess. a partecipare al concorso pubblico, per esami, a ... ... posti nella quarta qualifica funzionale in prova (ex assistente) nel ruolo del personale tecnico della carriera esecutiva dell'ANAS, da destinarsi presso il Compartimento della viabilità di Cagliari.

A tal fine sotto la propria personale responsabilità dichiara:

a) di essere nat. a.
il .. ..

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

c) di essere iscritt..... nelle liste elettorali del comune di ... ... (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

d) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale (indicare, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate);

e) di essere in possesso del titolo di studio di
rilasciato dall'Istituto
nell'anno scolastico

f) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente.

g) di essere residente a. ... .
via ... ... (indicare i precedenti indirizzi nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno);

h) l'indirizzo cui desidera siano inviate eventuali comunicazioni è il seguente:

i) di non aver prestato servizio come impiegat ... presso pubbliche amministrazioni (oppure indicare le amministrazioni pubbliche presso le quali il candidato ha eventualmente prestato servizio e le cause di risoluzione del rapporto di impiego qualora fosse cessato);

l) di aver diritto all'elevazione del limite di età perché
. .....

Data, ...

Firma

Autentica della firma.

87A6313

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(8652023) Roma Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.